ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno ... semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. ... può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A... abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale a... dell'amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gra... Numero separato cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono ma...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 17 Agosto 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5808

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

UN INDICE INEQUIVOCABILE

L'aumentata statura degli italiani

dimostra l'esistenza della razza e il successo della politica razziale

ROMA, 16

...commentando i rilevamenti compiuti nell'ultimo decennio dall'I... centrale di statistica, se... i quali la statura media ...razza italiana è in via di progressivo aumento, il *Giornale* ...scrive che questo è un al... evidente effetto della politica ...ta, per volontà del Duce e ...do le Sue direttive, dal Par... fascista, per la difesa ed il ...ramento della razza.

Risultato di 16 anni

...provvidenze per la maternità ...fanzia, le Colonie marine, il ...ramento della nutrizione e ...condizioni di lavoro, l'edu... fisica e la vita sportiva ...reso più sane e forti le ma... più sicure le nascite, più ro... i bambini, gli adolescenti, i ...ni d'Italia. L'aumento della ...ra è la prova, una delle nu... prove dell'efficacia di que... politica, alla quale si deve lo ...nto del numero e della po... del nostro popolo. L'aumen... alla statura è un dato inconfu... del successo di una tale po... di razza.

...che il *Lavoro Fascista* rileva ...l'aumento della statura media ...risultato più luminoso delle ...rose provvidenze adottate dal ...ismo: dalla protezione della ...nità e infanzia al grandioso ...ppo dato alle Colonie estive e ...ane, all'impulso impresso al... ginnastica e alla vita sportiva ...genere, è tutto un complesso ...provvedimenti e di norme che ...no alla conservazione e al mi... ...ramento della razza.

Questi provvedimenti altri se ...devono aggiungere non meno ...rtanti, come il miglioramen... della nutrizione e delle condi... di lavoro, poichè senza dub... il tenore di vita del popolo ...no è notevolmente aumenta... mentre nel campo sociale si ...conseguite delle realizzazioni ...invano aspettano i lavoratori ...tri paesi.

Evoluzione in atto

...progressivo aumento della ...ura media della razza italiana, ...la *Tribuna*, taglia corto a ...i commentatori teorici e a ...gli spiriti difficili, perchè sta ...mostrare che il razzismo ita... è una realtà assoluta e che ...le considerazioni e tutti i ...lemi che lo concernono muo... da premesse concrete e indi...bili.

...aumento di statura — pro... il giornale — segno mera... ...oso di miglioramento, non so... ...indica che la razza esiste (per ...meno per coloro che vogliono ...ere con mano), ma che essa ...mina rapidamente verso for... sempre più nobili e più per... La politica del Regime ha ...un clima fisico che nella ...ha trovato le condizioni mi... per il suo sviluppo. Le no... legioni sono formate da uo... sani, belli e forti. Questa sa... questa bellezza, questa for... del popolo sono le condizioni ...della sua individualità raz...

...oltre, commentando la notizia ...sul declino delle nascite ...Stati Uniti, il *Giornale d'I...* scrive:

«Ecco un'altra grande democra... che, per incominciare, «si preoc... di una tale diminuzione di ...te: comprende cioè che que... diminuzione mette a grave ri... la potenza avvenire degli ...Uniti. Dovranno dunque pren... dei provvedimenti per la di... della razza, in America come ...ghilterra e come in Francia; ...conosca così nel fatto la ne... ...à e la bontà della politica in... ...ciata dal Duce dodici anni ...appena vide la diminuzione del... ...ite in Italia e proseguita con ...a e il ritmo che tutti cono... ...o e con gli effetti sin d'ora ...Siamo in anticipo di alme... ...dici anni sulle grandi demo... ...nella difesa della razza e ...politica demografica, che dà ...la potenza del numero al ...lo italiano.

Piena legittimità del razzismo italiano

...blema - scrive un giornale ceco - ...re nel pensiero di Mussolini

PRAGA, 16

...giornale *Zeit*, occupandosi del ...blema razzista italiano, scrive ...il razzismo non è stato im... ...ato dall'estero come una filo... straniera, è stato invece sem... ...desto nel pensiero di Mussoli... ...il razzismo italiano doveva ...gere alle sue attuali ripercus... ...pratiche dopo che la gran... potenza italiana è divenuta una ...nza mondiale e dopo che lo ...coloniale è divenuto un Im... ...Quanto viene chiamato an... ...ultismo ha una secondaria im... ...anza.

E' incomprensibile come gli ebrei credano di potersi sottrarre alla loro sorte mediante il battesimo, giacchè la razza non ha nulla a che fare con le religioni. Ancora più incomprensibile è il fatto che gli ebrei pensino di emigrare in Etiopia. La questione razzista italiana si deve considerare proprio da questo punto di vista, perchè l'obiezione secondo cui l'Italia non poteva avere un problema ebraico dato il suo limitato numero di israeliti, era comprensibile soltanto quando l'Italia non possedeva che alcune colonie desertiche.

Lezioni della statistica
Crescente afflusso a Milano di ebrei stranieri

MILANO, 16

Dal 12 al 31 marzo si sono presentati alla Questura di Milano per la dichiarazione di soggiorno 135 ebrei ex austriaci, 70 ebrei germanici e 39 ebrei polacchi. Nel successivo mese di aprile 59 ebrei ex austriaci, 159 germanici e 50 polacchi. Nel maggio 56 ex austriaci, 85 germanici e 110 polacchi tutti ebrei. Nel giugno altra immigrazione ebraica di 118 germanici, 103 polacchi e 121 austriaci. Infine nel luglio ultimo 209 ex austriaci, 140 germanici e 108 polacchi. (Stefani).

Necessità di difesa

MILANO, 16

Alla notizia diramata dalla *Stefani* sui contingenti di israeliti immigrati nella nostra città, la *Sera* fa seguire un breve commento in cui dice tra l'altro che «un rapido sguardo a queste cifre ci dice che l'immigrazione ebraica straniera nella nostra città è andata rapidamente aumentando negli ultimi sei mesi.

Chi sono questi ebrei stranieri? Gente espulsa da altri Paesi per motivi gravi o non tranquillizzanti oppure, pur non costretti da un esplicito ordine, individui che per ragioni di «opportunità» hanno pensato bene di far fagotto dalle Nazioni che fino ad oggi li hanno ospitati (leggi tollerati).

Questi ebrei stranieri sono nella quasi totalità dei casi professionisti, tecnici, industriali, finanzieri, commercianti. Qui trovano l'appoggio di altri ebrei che occupano posizioni fortissime, si servono di tutti i mezzi propri della loro «politica» di penetrazione, mettono insomma in pratica quei sistemi che hanno determinato il loro esodo altrove e si insediano un po' dovunque. Chi ne va di mezzo sono le categorie professionali nazionali.

Noi dobbiamo impedire che questa situazione si protragga, assolutamente. Il provvedimento che esclude per il prossimo anno accademico gli ebrei stranieri dalle nostre scuole è un passo su questa linea di grande efficacia. Un altro aspetto del problema si profila ora. Occorrono urgentemente altri passi.»

Perchè gli italiani ricordino
Nauseabonde facezie di giornali francesi

ROMA, 16

Il *Giornale d'Italia* riferisce che una illustrazione dell'ebraico *Populaire*, organo personale dell'ebreo Leon Blum, raffigura una schiera di Camicie Nere in fuga sotto gli occhi del Generale Franco, il quale esitando nella sua risposta al piano britannico del ritiro dei volontari, esclamerebbe: «Je ne sais pas quoi repondre! Ils ne sont «volontaires» que pour f... le champ!»

Stillicidio d'ingiurie

«Illustrazione sconcia — scrive il giornale — che invoca gli schiaffi, ma che deve essere anch'essa indicata fra i segni del tempo e per la buona memoria degli italiani. Certo — prosegue il giornale — il grossolano documento offerto dal foglio di Blum non è isolato, ma è piuttosto un anello della immonda catena delle quotidiane ingiurie che larghi e non innocenti stuoli di francesi dedicano all'Italia e soprattutto ai suoi combattenti e alla sua fierezza nazionale e militare».

Il giornale riferisce anche alcune turpi facezie dell'inviato speciale dell'*Epoque*, tale Jouhannet, contro i volontari italiani in Spagna che si battono valorosamente e versano il loro sangue in difesa della civiltà e prosegue:

«Il signor Jouhannet si terrà le mille miglia lontano dalla linea del fuoco. Se gli accadesse di incontrarsi con qualche italiano, muterebbe in un attimo e per sempre opinione. Ma la sua prosa, vinto il disgusto, ci è preziosa, come quella dei suoi compari, perchè vale a chiarire nel cervello degli italiani, una volta di più, la personalità di questa nuova Francia frontista, poco più di 23 anni dopo che è stata salvata dal sangue italiano. Sappiamo che non tutti i francesi sono di questo calibro. Ne rimangono degli onesti, ma sono la minoranza. Non contano nel dominio politico che fa la storia contemporanea dei rapporti internazionali, e, particolarmente, dei rapporti italo-francesi, sono all'opposizione. Le voci, che fanno oggi il bel tempo e il brutto tempo in Francia sono queste che ingiuriano. Sono queste che non sanno trattenersi nel loro cieco rancore del beneficato, il quale vuol rifiutare la gratitudine al salvatore, dalla quotidiana provocazione agli italiani».

Il giornale cita ancora il *Populaire* il quale, in un articolo a firma Leroux, scrive che le misure turistiche restrittive disposte in questi giorni dal Governo fascista sarebbero dovute alla volontà di Mussolini di creare in Italia uno stato d'animo ostile alla Francia «la quale gode — afferma il giornale di Blum — ancora presso il popolo italiano di simpatie profonde».

Rilevato che questa affermazione provoca il riso, poichè l'ostilità dell'Italia verso tanta parte della Francia è ormai vecchia di anni e di esperienza, il giornale prosegue mettendo in evidenza come tale ostilità sia stata creata giorno per giorno dal sadico e furibondo martellamento di uomini e giornali francesi contro l'Italia, i suoi uomini, i suoi istituti, il suo eroismo, i suoi sacrifici, la sua fierezza.

L'irreparabile è avvenuto

«E' da vent'anni che in Francia, con gradassa e temeraria disinvoltura, si insiste a diffamare lo Esercito italiano che ha lasciato seimila morti in territorio francese, dopo aver tamponato difficili posizioni pericolanti. E' da venti anni che si continua a gettar fango sul valore dei combattenti italiani. E' da vent'anni che con questo sistema documentato e irresistibile i francesi ci fanno sapere che sono dall'altra parte della barricata non soltanto spagnola, ma morale e politica d'Europa ed escludono che mai più il soldato italiano possa spendere il suo sangue prezioso per un qualsiasi loro interesse. La pietra tombale rovesciata dalle mani di questa gente di Francia, è scesa da tempo sui rapporti amichevoli con l'Italia. Non si offendono invano i combattenti d'Italia e con essi tutta la loro Nazione. Le offese di questo genere dalle quali i nemici di ieri, amici di oggi, più onesti e più leali, e perciò più degni degli italiani sono sempre sfuggiti, non si dimenticano e non si perdonano.

Ma perchè Blum, il neutralista bifronte — termina il giornale — si è tanto agitato per il ritiro dei volontari italiani? Se essi scappano — come li dipinge il suo foglio e li descrivono i suoi molli compagni, vi sarebbe stato solo da augurarsi che il loro numero aumentasse in Spagna senza limite; per creare il disordine e l'imbarazzo dei nazionali e dare più facile l' agognata vittoria ai soliti volontari rossi reclutati sul suolo di Francia. Blum deve spiegarsi questa contraddizione manifestata fra le vignette del suo giornale e la sua politica. Non riuscendovi, documenterà ancora una volta il disordine del suo cervello, che ha cagionato tanto disordine nel popolo di Francia».

Per le madri e i fanciulli
Un ambulatorio ad Asmara aperto dalla Federazione fascista

ROMA, 20

A cura della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Eritrea è stato aperto ad Asmara un attrezzato ambulatorio per l'assistenza alle madri e ai fanciulli gestito dal Fascio Femminile e con la volontaria prestazione di sanitari inscritti al Partito specialisti in pediatria. L'ambulatorio è a disposizione delle nazionali. L'istituzione, che è un valido contributo all'attuazione dei principi eugenetici e demografici del Fascismo, ha incontrato grande favore.

Le strade dell'Impero
Un caloroso rilievo inglese

LONDRA, 16

Il *Daily Telegraph* rileva in un articolo corredato da fotografie la grandiosità dei lavori stradali compiuti in breve tempo in Abissinia dall'Italia, malgrado le enormi difficoltà.

"Poeti del tempo di Mussolini,, Il premio sarà assegnato l'11 sett.

BAGNI DI LUCCA, 16

Il premio «Poeti del tempo di Mussolini» verrà questo anno assegnato il giorno 11 settembre p. v., alle ore 17. La suggestiva cerimonia si svolgerà anche stavolta nel Parco Arnaldo Mussolini dinanzi ad una folla di fascisti e di popolo.

Contro l'eccessivo affollamento degli Atenei di Roma e Napoli
Numero massimo: 15.000 e 10.000

ROMA, 16

Un decreto del 21 giugno 1938 XVI ha autorizzato il Ministro dell'Educazione Nazionale a determinare il numero massimo degli studenti che possono prendere iscrizione in talune Università e in taluni istituti superiori. In relazione a tale disposizione, il Ministro, con decreto in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ha stabilito rispettivamente in 15 mila e 10 mila il numero massimo degli studenti che possono iscriversi ai vari corsi della Facoltà delle R. Università di Roma e Napoli.

Il provvedimento è opportunamente inteso ad evitare un eccessivo affollamento dei due maggiori Atenei, la cui popolazione scolastica in questi ultimi anni si è notevolmente accresciuta. Con ciò si viene ad assicurare agli studenti la possibilità di seguire con profitto le lezioni teoriche e le esercitazioni di laboratorio e di seminario, possibilità che avrebbe potuto essere compromessa ove si fosse consentito che il loro numero aumentasse indefinitivamente. Le due Università determineranno, con l'approvazione del Ministro, i criteri di precedenza da seguire nell'accettazione delle domande di iscrizione, fermo restando che in ogni caso sarà data la preferenza a quei richiedenti le cui famiglie risiedono rispettivamente in Roma e in Napoli.

Telegrammi di omaggio al Duce degli ungheresi residenti all'estero

BUDAPEST, 16

Si è iniziato oggi, in concomitanza con le feste giubilari di S. Stefano, il Congresso degli ungheresi residenti all'estero, al quale partecipano tutti i rappresentanti delle colonie magiare sparsi per il mondo. Nella seduta inaugurale tenutasi oggi, alla presenza di tutti i membri del Governo, del Cardinale Primate di Ungheria, degli Arciduchi Giuseppe ed Alberto Absburgo, il comm. Kovach Presidente del Circolo ungherese di Roma, ha pronunciato fervide parole di gratitudine per il Duce che, per il primo, ha richiamata l'attenzione della opinione pubblica mondiale sull'Ungheria mutilata e che svolge opera tenace per la pace europea e per l'idea suprema del progresso e della solidarietà umana. Il vibrante discorso è stato lungamente e calorosamente applaudito. Indi è stato inviato un telegramma di devoto omaggio al Duce.

Le udienze del Pontefice

CASTELGANDOLFO, 16

Stamane il Pontefice ha ricevuto in udienza privata il Cardinale Villeneuve, che è stato Legato Pontificio al Congresso eucaristico di Quebec, il quale gli ha riferito sui risultati del Congresso che sono stati soddisfacenti.

Il Pontefice ha espresso al Cardinale il suo compiacimento; poi ha ricevuto insieme col Cardinale, anche i componenti la missione pontificia al seguito del Legato, e, infine, mons. Pacini, consigliere della Nunziatura in Polonia.

BISMARCK A MAZZINI

L'impero del Mediterraneo appartiene all'Italia

Nulla dovete alla Francia, che nel 1859 ha pagato soltanto una parte del suo debito

Ecco il testo della lettera che Bismark inviò nell'aprile 1868 all'Ambasciatore germanico a Firenze perchè la comunicasse a Giuseppe Mazzini:

«L'Italia e la Francia, non potendosi mutare la configurazione del globo terrestre, saranno sempre rivali e spesso nemiche. La natura ha gettato fra di esse un pomo di discordia, il Mediterraneo.

Sarebbe pazzesco credere che la Francia non sia gelosa dell'Italia che si protende così lungi sul mare, che ne possiede le più belle coste e le più popolate, che è infine la via più diretta dall'Europa verso l'Oriente e le Indie. Tutti ricordiamo la gioia che invase i francesi alla notizia del disastro di Lissa.

La Francia ci vide un grande vantaggio. Se nel 1859 la Francia è stata un po' benevola verso l'Italia, ciò fu per puro capriccio e per sete di gloriola militare. Del resto, se si studia un po' attentamente la sincera opinione pubblica della Francia in quell'epoca, si vede che essa vi era ostile, salvo i tre o quattro giornali di Parigi pagati per applaudire.

E d'altra parte è impossibile per l'Italia tollerare che la Francia minacci ad ogni momento di impadronirsi di Tunisi come ha fatto anche recentemente: di Tunisi, che sarebbe la prima tappa verso la conquista della Sardegna.

L'Italia non può e non deve tremare sempre per le sue coste, per il suo commercio, per le sue provincie, ad ogni aggrottare di sopraciglia del Giove francese.

La Francia padrona del Mediterraneo? La Francia con le frontiere al Reno? No: l'Italia e la Germania non devono permetterlo a nessun costo. E' una questione di vita e di morte.

E non ci si venga a parlare della «riconoscenza» dell'Italia verso la Francia.

L'Italia non deve nulla alla Francia.

Ecco il bilancio tra l'Italia e la Francia che mostra quale delle due sia la creditrice.

La Francia ha versato sui campi di battaglia d'Italia il sangue di 20.000 soldati. Ed è tutto. Il beneficio che l'Italia ne ha avuto lo ha pagato con Nizza, la Savoia e 60 milioni. Mi pare che basti.

Ma se ora noi gettiamo uno sguardo sul passato dal 1797 al 1815, se si conta il sangue del milione di italiani uccisi per la più grande gloria della Francia, che poteva liberare allora l'Italia e ne fece invece una schiava; se si contano i milioni e milioni pagati ad essa in denaro e le incomparabili ricchezze artistiche rubate all'Italia dalla Francia, che sono ancora oggi il più bell'ornamento del Louvre, allora si vedrà che la Francia nel 1859 non ha fatto che pagare semplicemente una parte del suo debito.

L'impero del Mediterraneo appartiene incontestabilmente all'Italia, che possiede in questo mare delle coste estese due volte quelle della Francia. Marsiglia e Tolone non possono sostenere il confronto con Genova, Livorno, Napoli, Palermo, Ancona, Venezia e Trieste.

L'impero del Mediterraneo deve essere il grande pensiero costante dell'Italia, l'obiettivo dei suoi Ministri, lo scopo fondamentale del Governo. - Ottone di Bismarck».

I Duchi di Kent ospiti del Principe di Piemonte

NAPOLI, 16

Stamane i Duchi di Kent sono stati ospiti a Villa Maria Pia di S. A. R. il Principe di Piemonte. Mentre la Duchessa, con il motoscafo reale, faceva un giro nel golfo per fare poi ritorno sul panfilo, il Duca di Kent, in automobile, si recava a Caserta dove ha visitati il palazzo reale e il parco. Questa sera S. A. R. il Principe di Piemonte si è recato a bordo del «Tiha» a rilevare i Duchi, trascorrendo con essi la serata.

Le Ferrovie e il Ferragosto
1.127.526 viaggiatori oltre al movimento ordinario

ROMA, 16

Sulle linee delle Ferrovie dello Stato, per la ricorrenza del Ferragosto, si è svolto con perfetta regolarità un movimento di viaggiatori più intenso degli scorsi anni, movimento che ebbe inizio fino dal giorno 12 corr. Da sabato 13 a tutto ieri 15 si è provveduto in più dell'ordinario al trasporto di oltre 1.000.000 di viaggiatori per le località prossime ai grandi centri, trasporto che è stato effettuato con treni ordinari opportunamente rinforzati nella loro composizione normale e con 203 treni straordinari, di cui 60 con littorine.

Nel giorni 13, 14 e 15 si ebbe inoltre il trasporto di 127.526 viaggiaori con 164 treni popolari, su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 560.

L'Egitto non ha sollecitato un prestito a Londra

CAIRO, 16

Il Ministro delle Finanze, intervistato nuovamente, ha smentito la notizia pubblicata dalla stampa inglese secondo la quale il Governo egiziano avrebbe sollecitato un prestito a Londra.

L'arrivo a Berlino del Gen. Vuillemin

BERLINO, 16

E' giunto nel pomeriggio in aeroplano il Capo di S. M. dell'arma aerea francese Gen. Vuillemin, per ricambiare la visita fatta a suo tempo a Parigi dal Sottosegretario di Stato all'Aeronautica del Reich Gen. Milch. All'aeroporto militare di Stancken erano a riceverlo il Gen. Milch, il Capo di S. M. dell'arma aerea tedesca Gen. Stumpff ed alcuni alti ufficiali. Ha reso gli onori un battaglione dell'arma aerea che il Gen. Vuillemin ha passato poi in rivista.

Le manovre nel Belgio

BRUSSELLE, 16

La notte prossima avranno inizio nell'est del Paese le più importanti manovre che mai siano state effettuate dall'esercito belga. Comandati dal Capo di S. M. Generale Vanderbergen 45 mila uomini occuperanno le vallate della Vesdre, dell'Ourthe e dell'Ambleve. Il tema di queste manovre è quello supposto di sbarrare la strada a un invasore che si immagina avanzare in direzione est-ovest. Gli addetti militari stranieri fra cui quelli italiani assisteranno

PRAGA AL "REDDE RATIONEM,,

Oggi, giornata cruciale della questione sudetica

La delegazione di Henlein rifiuta il compromesso ceco - Le due parti in causa si incontreranno nel pomeriggio - Mons. Hlinka è morto

PRAGA, 16

Giornata importante quella di domani e forse decisiva agli effetti della soluzione del problema tedesco sudetico. La riunione delle parti in causa — e cioè delegazione del partito di Henlein, Comitato dei Ministri politici e Commissione parlamentare — che avrà inizio alle ore 16.30 dovrà chiarire quale sia il punto di vista, non più del Governo cecoslovacco che lo ha reso noto sabato con la comunicazione delle concessioni dalle quali pare non intenda andare più oltre.

Un reciso "no,,

Lord Runciman intanto con la solita flemma del commissionario di borsa che può perdere soltanto il denaro degli altri, continua la sua azione equilibratrice. Egli ha ricevuto la delegazione sudetica: il colloquio, iniziatosi alle 20.30, è durato esattamente quattro ore. L'abilità diplomatica del tattico inglese ha cozzato contro la volontà decisa dei tedeschi di Cecoslovacchia, i quali, nonostante gli allettamenti, hanno tenuto duro sulle richieste note rifiutando il nuovo compromesso offerto dal Governo cecoslovacco. La previsione nostra del «no» che domani sarà detto ai rappresentanti del Governo di Praga si è quindi avverata. Resta soltanto una possibilità, che i responsabili della politica cecoslovacca ancora nella mattinata riescano a spostare, allargandoli, i margini delle concessioni per poter sperare in una nuova formula che consenta alle trattative di non morire.

Runciman era stato nella mattinata da Benes.

Nel pomeriggio, presieduto da Hodza, si è riunito il Comitato dei Ministri politici: consiglio di guerra in vista della battaglia di domani, non senza una punterella umoristica perchè gli avversari, tramite Runciman, si sono mostrati vicendevolmente le carte per il giuoco che li impegna.

Il corrispondente di un giornale inglese che telefona dalla cabina vicina, grida forte che domani sentiremo la voce di Hitler a Praga. Egli vuol dire cioè che per bocca dei sudetici, il Führer del Reich farà sentire al Governo di Praga la forza della sua volontà. Intanto sentiamo solo la voce del corrispondente. Crediamo che ci sia una certa esagerazione nelle parole del giornalista zelante. Tuttavia è certo che il Governo cecoslovacco, spalle al muro, dovrà ascoltare delle condizioni alle quali sarà giuocoforza soggiacere per salvare, diciamo pure così, quello che si può ancora salvare.

Henlein intanto è sempre lontano, come informa il *Narodny Listy*. Il capo partito intenderebbe incontrarsi con Lord Runciman in una qualche località della regione sudetica e l'incontro dovrebbe effettuarsi in settimana.

Dichiarazioni d'un deputato ungherese

Nel mentre ritorna pressante la questione ungherese, dato che quella slovacca è ferma, il deputato ungherese Jaross ha dichiarato che un nuovo periodo si è iniziato dall'arrivo di Lond Runciman, l'emissario di Londra che dev'essere appoggiato da tutti, perchè dopo la sua venuta si è passati dai colloqui infruttuosi alle trattative. La nostra posizione, ha continuato il deputato, è immutabile; il territorio abitato dagli ungheresi è stato esposto in questi vent'anni all'espansione politica, culturale ed economica cecoslovacca. I magiari sono impoveriti ma non hanno rinunciato ai loro diritti. L'opposizione ungherese chiede l'autonomia nazionale e rivolge alla Repubblica questa domanda: «E' disposta a riconoscere che il territorio appartenente allo Stato non è soltanto un territorio cecoslovacco?

E' disposta a dare a tutte le nazionalità la possibilità di vivere nel proprio territorio, creando così l'autonomia nazionale? E' disposta a dare alla propria politica una nuova base attraverso nuove leggi costituzionali? E' disposta a neutralizzare lo Stato e a fare una nuova politica estera? Questi problemi della Repubblica, ha detto il deputato, sono pure i problemi di tutta la regione danubiana e non sono insolubili: occorre sottrarli alle sfere di interesse di quelle grandi Potenze che nel bacino danubiano non hanno niente da fare.

Tali concessioni, e cioè la concessione dell'autonomia e il riconoscimento dei gruppi etnici — ha aggiunto il deputato Esterhazy — sono le premesse indispensabili per il pronto risanamento della situazione nella Repubblica.

I nodi al pettine

Riassumendo, vigilia di una grande giornata, caposaldo di una questione tenuta da due mesi sull'altalena dalla volontà del Governo di Praga a cui nessuno può fare più credito. Invischiata nel gioco pericoloso degli espedienti, delle dottrine demagogiche, la politica interna ed estera della Cecoslovacchia ha fatto finora miracoli per salvarsi e non affogare: crediamo però che ora è venuto il momento del redde rationem, il momento al quale neppure il giocoliere più abile potrebbe sottrarsi. L'acceleramento del lavoro, la sua concretizzazione, la ragionevole messa a parte dello statuto registrata in questi giorni, un insieme di cose insomma hanno concorso a depurare parzialmente la torbida atmosfera perchè effettivamente qualche cosa di concreto c'è e si vede anche se questo concreto ha ancora bisogno di un grosso interrogativo. Il Consiglio supremo della difesa nazionale ha avuto oggi una seduta durata un'ora e mezza. Si trattava di relazioni di carattere economico e tecnico. Il Generale incaricato della parte tecnica ha parlato sulle attuali manovre del vicino Reich, concludendo con una frase piena di buonsenso se in realtà non fosse mancanza di tatto.

Egli ha detto di ritenere, sempre in relazione alle manovre, inutile prendere misure o provvedimenti di qualsiasi genere. Vi sarebbe da aggiungere: se i provvedimenti e le misure non fossero già stati presi.

Indignazione in Germania
per le nuove aggressioni

MONACO DI BAVIERA, 16

Le nuove aggressioni ceche contro i cittadini sudetici producono vivissima reazione nei giornali. Il *Völkischer Beobachter* rileva che le gravi sofferenze cui quotidianamente sono soggette le minoranze tedesche oppresse dal giogo ceco rivelano tutta la brutale falsità di Praga. Mentre il Governo ceco cerca abbindolare Lord Runciman con ipocrite assicurazioni concilianti, i suoi stessi sicari terrorizzano nel modo più sanguinario i tedeschi. Il giornale conclude che «nulla meglio di questi quotidiani atti di sangue potrebbe dimostrare come l'impellente soluzione richiesta dal problema cecoslovacco non possa essere raggiunta con mezze misure, che porterebbero necessariamente l'anarchia nel cuore dell'Europa secondo gli intendimenti di Mosca.

Le ultime parole: "Siate vittoriosi!,,

E' scomparso l'apostolo dell'autonomia slovacca

PRAGA, 16

Questa notte alle 23.5 è morto a Ruzomberok monsignor Andrea Hlinka, il cui stato di salute da vari giorni destava serie preoccupazioni. Prima di morire egli ha esclamato: «Lottate per la libertà! Siate vittoriosi!».

L'uomo politico, che aveva lottato per la libertà della Cecoslovacchia, sognando una parità vera tra i cechi e gli slovacchi, lascia il campo di lotta proprio nei giorni in cui il suo sogno sembrava dovesse realizzarsi. Il partito popolare autonomista slovacco è ora senza capo. Due sono le persone che portanno prendere le redini del partito, e sono il deputato Sindor, braccio destro di Hlinka, o l'altro deputato Tiszo, rappresentante parlamentare degli slovacchi autonomisti. Hlinka, in istato agonico dal pomeriggio, è deceduto senza aver ripreso conoscenza. Forse domani il suo testamento politico sarà aperto. Nuovo colpo per Praga, poichè l'alone mistico che circonda il defunto, influirà indubbiamente sull'opinione pubblica del mite popolo slovacco.

Andrea Hlinka nacque il 29 settembre 1864 a Cierno (Slovacchia) da famiglia di contadini. Studiò nel Seminario teologico di Zips; nel 1889 fu consacrato sacerdote; poco dopo nominato parroco a Rosenberg.

Tempra battagliera, caldo della sua nazionalità slovacca, cominciò la sua propaganda politica già sotto il dominio ungherese, attirandosi persecuzioni dalle autorità. Fu arrestato, imprigionato e condannato a grosse multe. In carcere, a Seghedino, tradusse l'Antico Testamento in slovacco e incominciò un'«Apologia del Cristianesimo» che compie a Murau. Diventò poscia presidente del partito popolare slovacco. Proclamata l'indipendenza della Cecoslovacchia, fu eletto nell'Assemblea nazionale e al Parlamento di Praga appartenne poi sempre. All'epoca dei negoziati di pace fu a Parigi e perorò l'autonomia della sua terra in base al famoso patto di Pittsburg (30 maggio 1918) con il quale Masaryk s'era impegnato a largirla. Nel 1919 e 1920 il suo partito appoggiò il Governo, ma passò poscia all'opposizione, visto che Praga non voleva attuare la promessa fatta. Al principio del 1927 ritornò ad appoggiare il Governo, dichiarando: «Entriamo nel Governo per difendervi il patto di Pittsburg nella sua integrità e nelle sue parti». Sopravvenne il processo Tuka, terminato con la condanna del prof. Tuka, collaboratore e amico intimo del Hlinka, cosa che spinse il partito nazionale slovacco ad uscire nuovamente dalla coalizione governativa senza passare tuttavia alla opposizione. Nell'agosto del 1933 Hlinka pervenne durante la Festa di Pribina a Neutra ad unire tutti i partiti slovacchi in un fronte politico unico, fronte che durò poco tempo per i dissidi d'idee manifestatesi, molti slovacchi disapprovando i metodi di lotta di Hlinka.

Nel febbraio del 1937 Hlinka, durante una seduta del partito popolare slovacco, annunciò la lotta più aspra contro il Governo di Praga e in giugno, al congresso del partito l'arrivo di una deputazione di slovacchi dall'America che avrebbe portato l'originale del patto di Pittsburg. Ciò avvenne nel maggio del '38 e il 5 giugno, in una radunata grandiosa a Bratislava, Hlinka presentò il patto originale, rilevando che esso era tutto un programma che doveva essere attuato se si voleva conservare l'integrità della Repubblica. Furono in quell'assemblea pronunciati violenti discorsi contro i cechi e contro il Governo di Praga.

Il Hlinka è stato sempre avversario deciso del bolscevismo e in un'interpellanza alla Camera nel febbraio del '37, mostrò la sua ostilità all'alleanza ceco-sovietica. Fu invece favorevole ai polacchi, tanto che nell'autunno del '37 gli fu conferito l'ordine della «Polonia Restituta».

I confini inglesi... in Cecoslovacchia
Violenta replica di Rothermere a Steed

LONDRA, 16

A Londra si seguono con viva attenzione gli avvenimenti di Berlino. I giornali sono pieni di notizie relative alle manovre tedesche e all'improvviso ritorno che Hitler ha fatto alla capitale.

Al viaggio vengono, naturalmente, date le più svariate interpretazioni, sia rappresentandolo come un desiderio del Führer di discutere coi suoi capi militari sulle manovre e sulla Cecoslovacchia, sia di voler preparare il programma delle discussioni da svolgersi col Reggente ungherese ed infine come un desiderio del Führer di incontrarsi col Generale Vuillemin e di compiere così un gesto di alto significato politico. Ma in mancanza di notizie precise Londra si limita a seguire davvicino gli avvenimenti tedeschi (manovre comprese) e si rifiuta di considerarli con apprensione e tanto meno con allarme. Anche sulla questione cecoslovacca l'attesa è grossa, perchè domani, come è noto, avrà luogo il colloquio tra i rappresentanti del Governo di Praga e dei Sudeti dal quale, come dice il *Daily Express*, dipendono largamente la soluzione della questione sudetica e il successo o meno della missione Runciman.

Ottimismo sulla missione Runciman

Anche per l'*Evening News* la riunione di domani sarà assai importante. La Germania farà bene a prepararsi, dice il giornale, a mostrarsi meno intransigente se vuole che la questione si risolva pacificamente come è intenzione del Governo inglese e di Lord Runciman che lo rappresenta sia pure in veste non ufficiale. Ma in generale nei circoli più vicini al Governo si continua a sperare che, quando giungerà il momento opportuno, Runciman riuscirà a convincere le due parti a fare qualche concessione reciproca anzichè giungere ad una rottura dei negoziati le cui conseguenze sarebbero fatali e perciò non si abbandona l'ottimismo sulla riuscita finale della missione.

A proposito della questione sudetica il *News Chronicle* pubblica una curiosa corrispondenza fra lord Rothermere e il noto giornalista antifascista Wickham Steed,

ex direttore del *Times*, Lord Rothermere aveva in un articolo sul *Daily Mail* dichiarato che per nessun motivo l'Inghilterra potrebbe intervenire in una guerra in difesa della Cecoslovacchia, uno Stato mosaico messo insieme dalla conferenza della pace senza tener alcun conto del principio di nazionalità. A questo articolo lo Steed ha risposto con una lunga lettera nella quale cerca di dimostrare come l'esistenza della Cecoslovacchia sia essenziale per la Francia e per l'Inghilterra e come, qualora la Repubblica sparisse, la Germania potrebbe più facilmente attaccare i suoi nemici. A sua volta lord Rothermere ha replicato accusando lo Steed di essere uno di quei giornalisti che non hanno appreso nulla dalle lezioni del passato e che parlano oggi della Granbretagna come ne potevano parlare nel 1914, quando essa era quasi invulnerabile.

«Voi ignorate — scrive lord Rothermere — che se scoppiasse adesso una guerra, essa sarebbe assai più disastrosa di quella del 1914, perchè, dato lo sviluppo dell'aviazione, la Granbretagna è divenuta ora il Paese più vulnerabile dell'Europa. Per di più due o tre dei nostri più importanti Dominion dichiarerebbero la loro neutralità; e ciò porterebbe alla fine immediata dell'Impero britannico».

«Sciocchi» e «matti»

A questo lo Steed replica a sua volta, accusando Rothermere di dimenticare che la frontiera britannica si va man mano spostando, e che essa non è più sul Reno come lo indicò Baldwin, ma è sui confini della Cecoslovacchia. Ma Lord Rothermere non si dà per vinto e adottando un tono più secco, scrive: «Sarà una novità per il nostro pubblico e per quello dei Domini, di apprendere che la frontiera britannica si trova ora in Cecoslovacchia. Ad ogni modo se voi e i vostri amici siete così sciocchi da credere che la Granbretagna e i suoi Domini accetteranno di combattere in difesa di Praga la quale giuoca nelle mani di Mosca, dovete essere diventati matti. Credete davvero che la popolazione di Londra o di Manchester accetterebbe di essere bombardata per far sì che continui la tirannia dei cechi?».

A quest'ultima lettera di Lord Rothermere lo Steed fa seguire poche righe nelle quali dichiara senz'altro che comunicherà alla stampa la corrispondenza intercorsa affinchè venga pubblicata.

Il *Daily Mail* tuttavia, che è il giornale di Lord Rothermere, non riferisce che poche righe, dicendo che si rifiuta di pubblicare le lettere fino a che proseguono i negoziati di Praga e fino a che la missione di Lord Runciman non sia terminata.

L'ondata di allarmismo deplorata a Berlino

BERLINO, 16

Questi giornali ritornano sulle voci allarmistiche diffuse dalla stampa inglese e francese a proposito delle manovre divisionali tedesche, che hanno luogo quest'anno con larga partecipazione di riservisti, rilevando fra l'altro che l'istruzione dei riservisti viene effettuata da tutti gli eserciti del mondo. Tanto maggiore è il buon diritto della Germania la quale, avendo introdotto il servizio militare obbligatorio soltanto nel 1935, si trova oggi in arretrato, per ciò che riguarda le riserve da istruire, di ben 16 classi.

Per la *Deutsche Allgemeine Zeitung* i sensazionali commenti della stampa estera dimostrano che il mondo non sembra si sia ancora abituato alla parità dei diritti da parte della Germania e confermano la giustezza della tesi tedesca e cioè che il Reich non avrebbe ottenuto questa parità se non se la fosse presa.

La *National Zeitung* sottolinea che la nuova campagna allarmistica coincide con gli attacchi all'Italia a proposito della Spagna:

«E' chiaro — afferma l'organo di Göring — che gli ispiratori di questa nuova manovra sobillatrice si propongono, non solo di aizzare i popoli contro Roma e contro Berlino, ma anche di colpire, indirettamente, la politica di Daladier e di Chamberlain.

E' significativo, infatti, che questa offensiva sia partita contemporaneamente da Parigi e da Londra e precisamente dai circoli marxisti».

L'*Angriff* fa un accenno ai lavori di fortificazione alla frontiera occidentale del Reich e scrive tra l'altro che la Francia, che possiede la sua famosa linea Maginot, pare non voglia capire che anche la Germania ha il diritto di provvedere alla sicurezza dei suoi confini.

Gli scaricatori di Marsiglia rifiutano il superarbitrato

MARSIGLIA, 16

Interrogato questa mattina relativamente alla sentenza superarbitrale, il segretario degli scaricatori ha dichiarato che questi non annettono nessuna importanza al superarbitrato ed intendono proseguire la loro azione. «In caso di rifiuto della commissione di darci soddisfazione — egli ha aggiunto — noi prenderemo tutte le misure necessarie affinchè tutti gli scaricatori degli altri porti del Mediterraneo occidentale facciano un movimento di solidarietà».

Un'altra officina francese occupata dalle maestranze

PARIGI, 16

Si ha da Marsiglia che le officine «Coder», le quali impiegano 1700 operai, sono state occupate stamane dal personale. Il conflitto è dovuto ad un incidente prodottosi tra personale e direzione. Essendosi stamane tre operai visti rifiutare l'entrata nello stabilimento per ordine del direttore, il personale intero ha deciso di occupare le officine. L'occupazione si è effettuata senza incidenti, mentre una delegazione di operai si recava alla direzione per discutere sul caso dei loro compagni.

ARABI ED EBREI IN PALESTINA

Il progetto della spartizione abbandonato dall'Inghilterra?

LONDRA, 16

Secondo il redattore diplomatico dell'*Evening Standard* il progetto ideato dal Governo inglese per la partizione della Palestina in uno Stato arabo e in uno Stato ebreo sarà abbandonato.

Un altro disegno

«Ufficialmente — scrive il giornale — il Governo lo mantiene ma in pratica questa spartizione è ora riconosciuta come impossibile. Le autorità britanniche in Palestina e i membri della commissione che sono testè tornati a Londra concordano nel ritenere che è pericoloso creare uno Stato arabo indipendente che ricopra più di due terzi della Palestina. Se ciò si facesse si perpetuerebbe lo stato di guerra fra arabi ed ebrei. La raccomandazione fatta alcune settimane or sono da corpi religiosi influenti nell'Irak di scatenare una guerra santa contro la Granbretagna come protettrice degli ebrei, dimostra il pericolo per il mandato britannico. Perciò sarebbe sorto un nuovo progetto per sistemare il problema della Palestina.

Si tratta di creare un territorio ebraico autonomo nella pianura nota come la valle di Sharon. Questa zona parte da Tel Aviv nel sud e finisce ad Athlit nel nord e ha una lunghezza di 40 miglia e una larghezza di 10. In quel territorio gli ebrei costituiscono attualmente il 95 per cento della popolazione e sarebbe facile trasferire quei pochi arabi che ancora vi abitano. Non si creerebbe nessuno Stato arabo e l'intera Palestina rimarrebbe affidata alla Granbretagna sotto il mandato della Lega delle Nazioni confermato.

I propositi di Ibn Saud

Questo progetto — dice sempre l'*Evening Standard* — solleva viva opposizione tra i sionisti, poichè ridurrà il territorio autonomo ebraico ad una zona più piccola della città di Londra, ma esso costituisce l'unica alternativa ad uno stato di disordine che potrebbe diventare sempre più pericoloso».

Un altro motivo per il quale l'Inghilterra non considererebbe più come utile la costituzione di uno Stato arabo è che Re Ibn Saud ha fatto sapere che nel caso che un tale Stato venga formato, egli domanderebbe il porto di Akata sul quale oggi l'Inghilterra esercita il suo mandato.

Si apprende intanto che il Principe Ereditario dell'Arabia Saudiana e suo fratello sono giunti questa sera a Londra accompagnati da un largo seguito.

Sebbene si continui ad insistere che questa visita non ha alcun carattere ufficiale, rimane il fatto che un largo stuolo di personalità ha salutato l'arrivo dei due Principi a Londra. Tra esse si trovava un rappresentante del Foreign Office, scelto nella persona del colonnello Newcombe.

Un ufficiale inglese e due soldati periti in un attentato

GERUSALEMME, 16

Oggi, un ufficiale britannico è rimasto ucciso e due soldati feriti per l'esplosione di una mina al passaggio di un autocarro militare sul quale si trovavano nei pressi di Acri. Intanto nelle principali città della Palestina la polizia e le truppe sono consegnate, pronte a intervenire per reprimere rapidamente qualsiasi conato di dimostrazioni di protesta contro l'impiccagione del graduato della polizia ausiliaria ebraica Schwartz, avvenuta stamane nel cortile delle carceri di Acri.

Lo Schwartz è il secondo ebreo che subisce la pena capitale da quando l'Inghilterra esercita il mandato sulla Palestina e fu condannato a morte per avere assassinato un commilitone arabo. Si ricorderà che quando il primo ebreo, l'agente ausiliario Ben Joussef, fu giustiziato, gli ebrei palestinati inscenarono dimostrazioni di protesta che furono anche allora energicamente represse. Lo Schwartz stamane, prima di essere giustiziato, ha dichiarato di non avere alcun desiderio di essere considerato un martire, perchè la sua morte era conseguenza di un errore commesso.

Nel pomeriggio, a Caifa, gli ebrei locali si sono abbandonati a grandi manifestazioni di colore durante i funerali di otto correligionari agenti ausiliari di polizia e di una donna anche essa ebrea (la donna e due agenti erano deceduti nella notte all'ospedale) vittime dell'imboscata tesa a un autobus ieri sera nei pressi di Monte Carmelo.

All'ultima ora si ha notizia di un altro audacissimo colpo ladresco compiuto oggi a Nablusa. Un gruppo di armati ha assalito un furgone postale corazzato, il quale trasportava dei valori della Barclay's Bank dalla sede di Nablusa a quella centrale di Gerusalemme. La banda si è così impadronita di duemila sterline e si è poi eclissata. La Barclay's Bank in una settimana ha complessivamente patito un danno di settemila sterline.

Hull illustra i capisaldi della politica estera americana

WASHINGTON, 16

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha pronunciato questa sera un discorso che è stato radiodiffuso in tutta la Confederazione sui «rapporti internazionali e la politica estera degli Stati Uniti».

Premesso che «tutte le Nazioni hanno un interesse essenziale al mantenimento della pace nella giustizia in uno stabile benessere economico e nell'esistenza di uno stato d'ordine sotto l'imperio della legge», Cordell Hull ha rilevato che queste tre condizioni sono seriamente minacciate in diverse parti del mondo da una situazione di fatto e da orientamenti contro i quali tutti i Governi e tutti i popoli devono stare in guardia.

Specificato quali sono a suo giudizio gli ulteriori stadi di sviluppo degli orientamenti suindicati, il Segretario di Stato americano si è chiesto se effettivamente questi, e non i tre principi menzionati nell'esordio debbano determinare l'avvenire del mondo ed ha affermato che la risposta al dilemma, per varie ragioni, è sempre più immanente.

Cordell Hull ha quindi fatto una minuta disamina della situazione dell'ultimo ventennio «dalla guerra mondiale che lasciò una eredità di assetti errata tra le Nazioni e all'interno di esse tanto nel campo politico quanto in quello economico», ad oggi. Le iniziative che egli ha specificato per provocare un raddrizzamento della situazione per varie cause hanno avuto risultati sostanzialmente negativi e «sfortunatamente» con l'andare del tempo la disgregazione della struttura dell'ordine del mondo fondata sulla legge e l'abbandono o il ripudio dei principi che ne erano alla base hanno continuato con moto accelerato».

Cordell Hull ha proseguito affermando che per quanto riguarda il popolo degli Stati Uniti non possono esservi dubbi: esso vuole la pace, la sicurezza, il progresso e la prosperità per sè e per tutte le Nazioni.

Ricordate le iniziative concrete degli Stati Uniti per raggiungere detti fini, il Segretario di Stato è passato a denunciare quelli che restano i capisaldi della politica degli Stati Uniti: ricostruzione economica, osservanza dei trattati e possibilità di loro revisione, riduzione degli armamenti, collaborazione internazionale.

Il Ministro inglese Stanley inaugurerà la Fiera di Toronto

LONDRA, 16

Il Ministro dei Dominii, Stanley, è partito per il Canadà dove inaugurerà il 26 agosto l'Esposizione di Toronto.

Le banche inglesi smistano le loro riserve in provincia

LONDRA, 16

Le banche inglesi hanno deciso di inviare nelle loro succursali in Provincia una parte delle riserve auree che esse conservavano fin qui unicamente nelle loro centrali di Londra. Questa decisione è stata presa di comune accordo tra le cinque principali banche per evitare il pericolo che in caso di guerra o di bombardamento aereo di Londra le immense riserve auree di questi istituti possano essere messe in grave pericolo. Suddividendo la massa d'oro in varie città di provincia si diminuiscono i rischi della perdita totale e si rende anche più facile poter coprire questa ingente riserva con assicurazione giacchè le compagnie assicuratrici si erano rifiutate di assumere un rischio che finora era quasi esclusivamente racchiuso entro il breve perimetro della City.

Questo accordo non riguarda la Banca d'Inghilterra, ma è possibile che essa accetti a sua volta di distribuire parte del suo oro nelle sedi di Provincia degli istituti minori in caso di ostilità.

Il "Falco„ inizia il ricupero dell'argento del "Merida„

NORFOLK, 16

La nave ricuperi italiana «Falco» si è ancorata oggi all'altezza del piroscafo «Merida», al largo di Hampton Road, ed ha iniziato il ricupero delle 22 tonnellate di argento e degli altri preziosi del carico della nave affondata. (*United Press*)

Grave incidente a una nave in servizio nella Manica

LONDRA, 16

Una nave che fa servizio tra l'Inghilterra e il Belgio e sulla quale si trovavano oggi oltre mille turisti è andata ad urtare presso la gettata di Gorleston vicino a Yarmouth ed è stata così gravemente danneggiata che ha dovuto ritornare in porto senza più riuscire a proseguire. Molti passeggeri sono rimasti leggermente feriti.

Infruttuose ricerche di un piroscafo alla deriva

MARSIGLIA, 16

Il bastimento «Djebel Amour» è partito alla ricerca del vapore «Goumier» che si trova in grave pericolo nel Mediterraneo. Il «Djebel Amour» ha comunicato che non riesce a trovare il «Goumier». Si crede che questo piroscafo sia trascinato alla deriva verso le coste della Sardegna.

Scossa tellurica registrata dall'Osservatorio ximeniano

FIRENZE, 16

Padre Alfani direttore dell'Osservatorio Ximeniano comunica che alle 5.39 precise di stamane sono giunte le prime onde sismiche dovute a un terremoto assai lontano. La distanza infatti risulta di 7.600 km. e l'intensità appare molto forte. Da alcune caratteristiche sembrerebbe che questo terremoto debba classificarsi fra quelli la cui origine è molto profonda.

I film proiettati ieri alla Mostra di Venezia

Le classifiche dei "Guf„

VENEZIA, 16

Il film francese «Prigione senza sbarre» compreso nel programma serale della nona giornata della Mostra cinematografica vuole essere un atto di accusa contro i metodi educativi in vigore nelle case di correzione francesi, svelati nella campagna di stampa scatenata in quel Paese.

Con molto verismo, infatti, la pellicola mostra la terribile e crudele esistenza che le ragazze traviate conducono in quei riformatori e suggerisce quali, invece, dovrebbero essere i metodi atti a restituire nuovamente alla vita le giovani. Certo il famoso film di Leni Riefenstahl «Ragazze in uniforme» ha suggerito molte cose per questo «Prigione senza sbarre»; anche qui, come nell'altro, è la bontà, intesa come forza di persuasione che prevale su tutti i metodi coercitivi e su tutte le barriere è; la bontà che ridà l'alito di vita nuova a quelle povere traviate; è la bontà che risveglia in essa i più nobili sentimenti fino allora sopiti.

«Prigione senza sbarre» è dunque un'opera umana, commovente, in cui si riscontra una potente sensibilità. L'ambiente, i tipi veri e ben composti, le macchiette precise, il movimento generale, tutto dimostra una bella probità di mestiere e una maestria che mettono subito in rilievo il regista, Leonide de Moguy.

Il film ha inoltre il pregio di rivelare una nuova artista, Corinne Luchaire che con esatti accenti sa esprimere con foga i suoi differenti stati d'animo. Tutta l'interpretazione però è eccellente come del resto quanto si riferisce alla esecuzione tecnica.

«Prigione senza sbarre» è stato preceduto dal film messicano «Alla en el Rancho grande» il cui pregio maggiore è di mostrarci un po' di colore locale. La trama non offre nulla di nuovo e pochissime risorse al regista; perciò più di qualche volta si riscontrano delle zone di ombra nella narrazione ed il ritmo è discontinuo.

Di giorno è stato proiettato il film polacco «Halka» il cui soggetto è operetta per tre quarti e dramma per il resto. Degna di rilievo la bella fotografia e le luminose inquadrature.

Si conosce il punteggio definitivo dei Littoriali del cinema ottenuto sommando i risultati dei singoli concorrenti per film a soggetto, film documentari e film scientifici: tale punteggio andrà sommato a quello dei Littoriali della cultura e dell'arte dell'anno XVII per la proclamazione del «Guf» littore.

Ecco la classifica: 1) Venezia punti 25; 2) Milano punti 23; 3) Torino punti 22; 4) Napoli punti 20; 5) Palermo punti 14; 6) Roma e Padova punti 11; 8) Ferrara punti 7; 9) Siena punti 5; 10) Firenze punti 3.

Il Giappone continuerà la guerra fino alla caduta definitiva del regime di Ciang Kai Scek

TOKIO, 16

Il Consiglio dei Ministri, nella sua riunione di stamane, ha riaffermato la determinazione del Giappone di continuare le ostilità in Cina sino a quando il Governo di Ciang Kai Scek non sia definitivamente annientato. Esso ha discusso e approvato un complesso programma di azioni a fondo contro la Cina e i mezzi e le modalità del suo svolgimento. Ha anche deciso l'atteggiamento da tenere nei riguardi degli interessi stranieri in Cina.

Pregiudiziale categorica

Delle decisioni del Consiglio dei Ministri è stata data notizia molto sommaria con un comunicato ufficiale che si limita a denunciarle nelle loro linee generali. Negli ambienti ufficiosi si precisa che i provvedimenti costituiscono il programma di azione del Primo Ministro e che la loro approvazione costituisce un voto di fiducia che i singoli Ministri hanno voluto rinnovare al Principe Konoye. Gli stessi ambienti fanno anche rilevare che le decisioni odierne hanno questo significato preciso: che qualsiasi iniziativa di pace mediante trattative tra Cina e Giappone sarà nettamente respinta se non avrà come condizione pregiudiziale inderogabile l'eliminazione totale e assoluta del regime imperniato su Ciang Kai Scek.

Questa sera poi il Ministro degli Esteri ha diramato il comunicato con il quale rende noto che a Mosca il Commissario degli Esteri Litvinof ha presentato una protesta contro asserite violazioni nipponiche alle condizioni di armistizio nella zona di Chang Ku Feng all'Ambasciatore giapponese Shigemitsu e che questi, dopo aver respinto la protesta ed avere invitato Litvinof a fare ulteriori accertamenti sull'esattezza delle sue asserzioni, ha comunicato al commissario degli Esteri sovietico le risultanze di un'inchiesta compiuta congiuntamente sul posto dai capi militari sovietici e giapponesi, dalla quale risulta chiaramente che furono le truppe sovietiche a violare le condizioni di armistizio avanzando oltre la linea fissata nel protocollo. L'Ambasciatore Shigemitsu ha quindi riconfermato che il Governo giapponese si attende da quello sovietico una collaborazione sincera all'amichevole e soddisfacente esecuzione dell'accordo di armistizio.

L'agenzia *Domei* riporta dai giornali che l'U. R. S. S. ha fatto pervenire a mezzo dei suoi rappresentanti presso il Governo del Kuomintang una specie di ultimatum a Ciang Kai Scek, promettendo — ma soltanto a condizioni di ampie concessioni da parte di quest'ultimo — vigorosa assistenza nelle attuali ostilità. In caso contrario la Russia sovietica minaccia di smettere qualunque forma di aiuto al Governo cinese. A quanto riferisce la stampa nipponica, Ciang Kai Scek avrebbe promesso di rispondere al più presto alle condizioni di Mosca, dopo essersi consultato con i membri del Kuomintang.

La stessa Agenzia riferisce che 16 Generali che hanno fatto ritorno in questa capitale provenienti dalla Cina e dal Manciukuò, fra cui Chuj Mhiga e Kyosuke Nakamura, sono stati ricevuti stamane dall'Imperatore e dall'Imperatrice e poscia trattenuti a colazione al palazzo imperiale.

Impressioni di medici dalla "collina insanguinata„

Un messaggio dell'*Agenzia Domei* dalla frontiera coreana riferisce le dichiarazioni del maggiore Shimonura e del capitano Itoh, i quali hanno partecipato ai combattimenti svoltisi in questi ultimi giorni contro i sovietici. Due ufficiali, che si sono trovati entrambi a Chang Ku Feng, pongono in rilievo come le unità motorizzate sovietiche non siano state capaci di scuotere la combattività delle truppe giapponesi.

Entrambi hanno poi rilevato come, durante i combattimenti, i giapponesi occupanti la collina abbiano dovuto accontentarsi di razioni di biscotto e di poca acqua fangosa, notando come ad essi era negato anche il beneficio del sonno, a causa dei continui bombardamenti, per ben quattro giorni, a cominciare dal 31 luglio, quando essi riconquistarono Chan Ku Feng.

I Soviet concentravano intanto tutti i loro attacchi contro la collina, nella speranza di poterla riconquistare, per l'onore dell'armata rossa. Invano però, poichè quantunque assai inferiori numericamente, e quantunque costrette a combattere duramente, le truppe nipponiche non hanno dimostrato allarme e si sono comportate come se si fossero trovate alle manovre. Due ufficiali hanno aggiunto che gli attacchi sovietici avevano luogo sostenuti da bombardamenti aerei e di artiglieria, ma che, malgrado la violenza di questi ultimi, tali attacchi erano sempre vigorosamente respinti dai travolgenti contrattacchi alla baionetta da parte dei loro uomini. Hanno posto anche in rilievo che le maggiori perdite sostenute dai sovietici sono state appunto quelle dovute a questi contrattacchi e in seguito a ferite da baionetta o da bombe a mano.

La guerra in Cina prosegue intanto con non diminuita intensità.

Diciotto apparecchi giapponesi hanno intensamente bombardato per la seconda volta in quattro giorni i centri ferroviari di Han Yang e di Wu Chang, dove sono scoppiati diversi incendi. I danni sono rilevanti.

La situazione a Sciangai

A Sciangai le strade della concessione internazionale sono state riaperte al traffico, ma gli sbarramenti di cavalli di Frisia e di sacchetti di terra non sono stati affatto tolti completamente. In essi sono stati aperti dei valichi sufficienti per permettere un traffico limitatissimo.

Il corpo dei volontari stranieri continua ad essere mobilitato per ragioni di ordine pubblico e i fucilieri della Marina degli Stati Uniti continuano ad attuare rigorosamente il piano preventivo alle manifestazioni xenofobe o terroriste in genere studiate dalle autorità internazionali nei giorni scorsi.

Negli ambienti giapponesi, dove l'irritazione è fortissima perchè si giudica che le misure delle forze internazionali abbiano sostanzialmente finalità antinipponiche, si accusa l'Inghilterra di aver introdotto a Sciangai i metodi indiani contro i giapponesi e si afferma che gli inglesi vogliono creare incidenti a Sciangai per impedire che le forze imperiali occupino la zona internazionale.

Contemporaneamente la stampa giapponese locale sollecita le autorità nazionali a rivendicare il diritto a presidiare l'intera zona internazionale.

Lo *Sciangai Mainichi* scrive apertamente che i giapponesi hanno salvato la zona internazionale dalle truppe cinesi e che le terze Potenze devono perciò esprimere la loro gratitudine al Giappone.

Il giornale poi subito dopo ammonisce che il Giappone non teme un confronto di forze e che la situazione attuale è insultante per esso e non può essere negletta.

Dall'interno è stato segnalato nel pomeriggio che il capitano del piroscafo tedesco «Hansa» affondato ieri in seguito a collisione con il piroscafo «Tung Wo» è stato tratto in salvo dalla cannoniera britannica «Scarab» assieme a quindici cinesi che pure si trovavano a bordo del «Hansa».

La morte del sen. Romeo creatore dell',,Alfa"

MILANO, 16

In Magrelio (Como) è deceduto il senatore Nicola Romeo. I funerali avranno luogo domani alle ore 16 in Magrelio ove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Il sen. Nicola Romeo nacque il 28 aprile del 1876 a S. Antimo (Napoli). Era senatore del Regno dal 2 marzo 1929. Uomo di qualità geniali, sagace organizzatore, tecnico profondo, durante la guerra specializzò operai attrezzando la sua officina per la produzione bellica. Terminata la guerra creò macchine agricole che ebbero successo indiscutibile. Si applicò all'industria automobilistica creando le Alfa Romeo, macchina famosa che ha legato il suo nome alle più leggendarie vittorie e quindi i velivoli «Ro» che furono adibiti dal Governo italiano per i servizi per le Colonie africane.

Tenace assertore dello sviluppo industriale in Napoli, e nel mezzogiorno in genere, egli curò anche lo sviluppo delle officine ferroviarie meridionali in Napoli, dimostrando come anche colà fosse possibile la vita e il progredire di un potente organo di produzione.

Ingente materiale bellico distrutto dal fuoco in Russia

Sabotatori «trotzkisti» arrestati

ROMA, 16

Le immediate vicinanze della città russa di Pakow sono state teatro di un furiosissimo incendio che in breve tempo ha distrutto un vasto e importante deposito di materiali per l'esercito sovietico.

Le fiamme hanno così divorato 180 autocarri nuovissimi, 14 trattori per l'artiglieria pesante e numerose vetture per il trasporto di viveri e di munizioni. A rendere più pauroso lo spettacolo sinistro delle alte colonne di fuoco che si levavano dal grande braciere si aggiungeva lo scoppio sordo delle esplosioni provenienti dai depositi di nafta e di petrolio in combustione.

Tuttavia l'azione distruttrice delle fiamme vanamente contrastata da squadre di soldati subito accorse, non si fermava ai magazzini militari. Infatti, il fuoco, favorito anche da un forte vento, si propagava rapidamente ad una cabina di blocco della stazione di Pskow che dista da questa città un chilometro circa e che sorge a fianco del magazzino militare stesso, provocando in tal modo la rottura degli scambi con una conseguente interruzione del traffico ferroviario, durato parecchie ore.

Intanto la notizia del gravissimo incendio giunta a Mosca metteva in vivo orgasmo la Gepeù che si affrettava ad inviare a Pskow a mezzo di aeroplano numerosi agenti scelti. Gli agenti della Gepeù imbastivano subito una rigorosa inchiesta per accertare le responsabilità dell'incendio in base alla quale procedevano all'arresto di Sergio Rikof capo del Soviet locale e di parecchi funzionari, tutti accusati di antistalinismo.

L'inchiesta avrebbe infatti appurato che i colpevoli erano da tempo in relazione con una cellula «trotzkista» di Pskow e insieme ed essa avevano deliberato di mandare ad effetto il loro piano criminoso appiccando appunto il fuoco ai magazzini militari della città. E che si tratti di dolo sarebbe stato provato dalla scoperta sul luogo del sinistro di varie scatole metalliche lacerate nelle quali si suppone fossero collocate bombe incendiarie.

I Lindbergh a Mosca

LONDRA, 16

Il colonnello Lindbergh e sua moglie sono partiti stamane da Londra e si riteneva che si fossero avviati verso la Francia. Si apprende invece che sono scesi nel pomeriggio all'aerodromo di Varsavia e che ripartiranno domattina alla volta di Mosca.

Lo scopo di questo viaggio in Russia non è divulgato e il colonnello ha rifiutato di darne ragione ai giornalisti che hanno cercato di intervistarlo a Varsavia.

Bollettino meteorologico

16 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	aum.	misto, cal.	+27	+21
Roma.....	staz.	coperto	+29	+21
Milano...	staz.	sereno	+28	+19
Torino...	var.	sereno	+28	+17
Genova..	var.	ser., cal.	+28	+21
Sanremo	staz.	ser., m.	+27	+20
Venezia.	—	—	—	—
Trento...	dim.	sereno	+28	+17
Bolzano.	aum.	sereno	+31	+16
Bologna	dim.	misto	+29	+21
Firenze.	staz.	sereno	+29	+18
Rimini...	staz.	ser., cal.	+27	+18
Ancona..	aum.	ser., m.	+26	+21
Napoli...	aum.	misto	+27	+19
Foggia..	aum.	misto	+32	+20
Bari......	dim.	ser., m.	+36	+18
Lecce....	aum.	misto	+29	+20
Taranto..	dim.	ser., m.	+28	+20
Messina.	aum.	misto, m.	+31	+21
Palermo	aum.	misto, m.	+30	+21
Catania.	dim.	misto, ag.	+30	+20
Cagliari.	—	—	—	—
Sassari..	staz.	misto	+27	+17
Tripoli..	dim.	misto, m.	+33	+25
Bengasi.	—	—	—	—
Rodi......	aum.	ser., m.	+28	+23

Previsioni del tempo per il 17 agosto. Sull'Italia afflusso di aria temperata dotata di grande instabilità verticale. Venti moderati prevalentemente occidentali. Cielo nuvoloso con ampie schiarite. Mare mosso. Temperatura in lieve aumento.

I risultati nul

del viaggio di Macek a Belgra

Delusione dei partiti di opposizio

BELGRADO, 16

Il sig. Macek è ripartito stamane alla volta di Zagabria. Volendo riassumere i risultati della sua visita a Belgrado si può dire che essi sono assolutamente negativi poichè egli non riporta in Croazia alcun fatto nuovo. Gli esponenti dei partiti di opposizione sono rimasti delusi e scontenti avendo sperato fino all'ultimo che Macek nella dichiarazione diramata facesse delle concessioni circa la richiesta riforma costituzionale, argomento assai impopolare in Serbia.

D'altra parte Macek, come è già noto, non ha trovato a Belgrado l'accoglienza che gli era stata promessa con l'intervento di 100 mila persone. Appena alcune migliaia di partecipanti l'hanno salutato all'arrivo e stamane la partenza è stata piuttosto frettolosa. La situazione politica interna rimane perciò immutata e anzi peggiorata nei riguardi dei croati. Nei circoli vicini al Governo si afferma che le nuove elezioni dimostreranno a Macek che egli non ha nemmeno presso i croati quel seguito che crede ancora di avere. Poichè la visita a Belgrado non ha portato nulla di positivo è naturale che l'ala estremista del movimento croato continui in quell'opera di scissione che già da qualche tempo si verifica.

Una crociera di Re Carol nel Mediterraneo?

LONDRA, 16

L'*Evening News* in un suo telegramma da Bucarest dice che Re Carlo ha lasciato Costanza a bordo del panfilo reale «Nahlin» per una destinazione ignota.

Il giornale dice che si crede che il Re voglia compiere una crociera nel Mediterraneo e che il primo scalo sarà Malta. La notizia tuttavia merita conferma.

I Sovrani albanesi a Valona

VALONA, 16

I Sovrani e gli altri membri della Famiglia Reale, prima di rientrare a Durazzo di ritorno dal viaggio a Butrinto, sono sbarcati dal loro panfilo a Valona dirigendosi al Municipio. Fatti omaggio da una vibrante ovazione da parte di numerosa folla i Sovrani hanno dovuto poi affacciarsi al palazzo municipale per rispondere all'entusiasmo della moltitudine. Il Re tra le ovazioni ha dichiarato che non gli era possibile arrestarsi in quella storica città ed ha promesso di ritornare quanto prima in visita ufficiale. Il Re ha poi pregato il sindaco di rendersi interprete presso la popolazione del suo affetto per la città di Valona. I Sovrani e i membri della Famiglia Reale, tra nuove entusiastiche acclamazioni, hanno fatto poi nuovamente ritorno a bordo del panfilo che ha ripreso la rotta verso Durazzo.

Le solennità ungheresi nel IX centenario di S. Stefano

L'arrivo della missione italiana

BUDAPEST, 16

Stamane è giunta la missione italiana che partecipa alla solennità del 9.o centenario di Santo Stefano e di cui è capo il Gen. di Armata Marinetti. La missione è stata ricevuta alla stazione, tutta pavesata di bandiere italiane e ungheresi, dal Sottosegretario alla Presidenza Purczy, da rappresentanti del Ministero degli Esteri, dal Ministro della Pubblica Istruzione e dal Comune di Budapest, da autorità militari, dall'addetto aeronautico tedesco e dal Ministro d'Italia a Budapest con tutti i funzionari e dalle associazioni giovanili italiane.

Dopo aver ricevuto il saluto dei presenti e aver passato in rivista la compagnia d'onore, il Gen. Marinetti e gli altri componenti la missione si sono recati all'albergo tra le acclamazioni di una densa folla. Nel pomeriggio giungerà anche la missione speciale tedesca. Le feste giubilari del primo Re d'Ungheria raggiungono in questa settimana il nuovo culmine. Da oggi è esposta al pubblico la «Sacra Corona», di cui si cinse Re Santo Stefano.

Concerto vocale e strumentale al Teatro Puccini di Rodi

RODI, 16

Sotto gli auspici di S. E. il Governatore conte De Vecchi di Val Cismon e organizzato dal Segretario federale ha avuto luogo un grande concerto vocale e strumentale diretto dal maestro Polzinetti al quale hanno partecipato gli artisti scritturati per la stagione lirica al «Teatro Puccini». Oltre ad una numerosa folla di turisti stranieri hanno assistito al concerto più di 10.000 spettatori, espressione dell'autentico popolo lavoratore che hanno alla fine del riuscitissimo spettacolo inneggiato all'Italia e al Fascismo tra fervide acclamazioni al Duce Fondatore dell'Impero.

Notiziario istriano

POLA, 16

Nel Dopolavoro

Il Segretario federale ha ratificato le seguenti nomine:

Dopolavoro rurale di Sorbaro: Sain Pietro, presidente; Virgini Ernesto, vicepresidente; Vidach Antonio, cassiere; Marussi Aurelio, direttore per lo sport; Giorgi Martino, direttore per la cultura; Cerna Giuseppe, direttore per l'assistenza.

Dopolavoro rurale di Roccasana: Chervatin Antonio, presidente; Babudri Mario, vicepresidente; Filippi Pietro, segretario; Mastrotota-ro Giovanni, cassiere; Sol... notti, alfiere.

Dopolavoro rionale di Pie... Bonelli Giuseppe, direttore per le attività rurali.

Dopolavoro comunale di ... Degrassi Mariano, direttore ... co per le attività rurali.

Dopolavoro rurale di C... Borsi Gregorio, direttore per le attività rurali.

Dopolavoro comunale di ... nova: Vescovi Antonio, tecnico per le attività rurali.

Funerali

Ieri nel pomeriggio si so... ti i funerali del dirigente ... stico i. p. Carlo Baldessari... ceduto sabato a 82 anni. A... rali hanno preso parte i ... e molti amici del defunto ... figli, ai quali inviamo le condoglianze.

Carlo Baldessarini era ... Zara nel 1856, da dove ve... la nostra provincia ad e... la sua opera di insegnant... nuo irredentista, fu dirigen... scuola di San Policarpo, ... be sempre campo di ma... i suoi sentimenti di italia... Nel 1915 venne intern... causa fascista lo ebbe un... primi militi.

I cittadini ricordino nel... offerte la Gioventù I... del Littorio e ne aiutino... compiti assistenzia...

COMUNICA...

VANDA NIKOVIC-BAJ...
e
dott. MILOS DROBNJA...
notaro in Hercegn...
annunciano il loro matrimoni...
Hercegnovi, agosto 1938.

In nome di Sua Maes...
VITTORIO EMANUELE
per grazia di Dio e per volo...
Nazione
Re d'Italia Imperatore d'E...

Il Pretore suppl. del Manda... nosecchia ha pronunziato la ... sentenza nella causa penal... VEKAR LODOVICA in HRO... Antonio e della Francesca ... nata a Villa Slavina, frazione ... stane, l'11-9-1913, resid. a C... Comune di Crenovizza, ostess... incensurata, imputata del ... dell'art. 13 R. D. L. 15-10-1925 modificato dall'art. 11 R. D. ... 1932, N. 1225, e p. dall'art. 47 15-10-1925, N. 2033, per ave... in vendita, nel proprio ese... osteria, sito in Cruscevie, ... rosso, avente una gradazio... lica inferiore al 10 per cento ... me e proveniente da una ... vino, nel quantitativo di circa ...

In Cruscevie, il 12-5-1938 ...

(omissis)

P.Q.M.

Visto l'art. 473 Cpp.: Di... kar Lodovica in Hrobat col... reato ascrittole ed in applic... gli art. 13 R. D. L. 15-10-1925 modif. dall'art. 11 R. D. L. ... N. 1225 e 47 R. D. L. 15-10-... 2033, 133 Cp., 488 e 488 Cpp. ... danna a lire 100 di pena pe... alle spese processuali ed alla sentenza.

Visto l'art. 11 R. D. L. 1... N. 2033, ordina la pubblica... estratto, della presente sent... giornali «Il Piccolo» di Trie... Popolo di Trieste» a spese ... dannata, disponendo altresì ... di detta sentenza, pure per ... sia affissa all'albo del Cons... vinciale dell'Economia Nazio... quello del Comune di Crenov... nune di residenza della co...

Visto l'art. 175 Cp.: Ordi... la condanna non sia fatta ... nel suo certificato del case... diziale spedito a richiesta ... sotto le premesse e commi... legge.

Senosecchia, 23 giugno 19...

Il Pretore suppl.
f.to cav. dott. V. TROLIS
Il Cancelliere: f.to

IL RADIOLOGO
dott. F. PECO...
E' RITORNATO
Riceve in VIA BATTISTI ...
dalle 11.30 alle 13 e alle ...

L'OCULISTA
prof. dott. VI...
E' RITORNATO
RICEVE TUTTI I GIOR...

Buda GIOIELLI
moderne
Le miglior...
di alta precisione — Ribass...
Carducci 51-C, Garibaldi 55

Fra un MESE l'esa...
preparatevi
o PERDERETE UN AN...
Nuovi corsi di preparazione ...
lezioni singole presso la
Scuola DIAZ 3, tel. ...
La scuola provvede alla pre... completa, dalle 9 alle 12 e las... all'allievo il pomerigg...
RIPETEN...
Tutti possono ricuperare l'a... duto, informatevi o leggete le Notizie».

BUONI TESORO
RENDITE, REDIMIBILI
A. BOLAFFIO, VIA DA...

Annunzi Sanita...

Prof. MARZI...
docente universitario
PELLE E VENE...
VIA ROSSINI 14 (ang. via ...)
Tel. 74-24 - Ore 11.30-12.30, ...
(Aut. Pref. 8219-1056...)

Dr. de NICO...
MALATTIE CUTANEE E ...
DISFUNZIONI SESSU...
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. ...
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; ...
Aut. Pref. Trieste 8219/9215

...anzata senza pausa in Estremadura

...truppe nazionali penetrano nella provincia di Ciudad Real

...grin e il suo Governo dimissionari?

SALAMANCA, 16
...Quartiere Generale di ...e ore 24 comunicava ... notizie giunte fino ...:

Il bollettino

...ttore del Monte Salda ...di Valencia una rico... eseguita la notte scor... permesso di catturare ...i e gli archivi di un ...e nemico abbandonati ...mo attacco rosso alle ...sizioni.

...tore di Albaracin le ...uppe hanno compiuto ...nuova ed importante ... sloggiando le forze ... dalle posizioni della ...e respingendole sulla ...ra del Tago; la riva ...questo fiume è intera...upata. Le nostre trup...sono i numerosi mor...mento di materiale e ...nti abbandonati dal ...hanno dato sepoltura ...5 cadaveri di rossi.

...tore di Val de Cabal...ntinuato il rastrella... massiccio di Chime...gran numero di militi ...ono presentati alle no...pe. Nel settore di Ca...uey è stato energica...pinto un contrattacco ...posizioni ultimamente ...dalle nostre truppe del ...pilla.

...à dell'aviazione: nella ...14 al 15 agosto sono ...bardati gli obiettivi ...dei porti di Valencia, ...e Alicante e ieri ...porti di Barcellona ...depositi di benzina del...sa», la zona delle in... guerra di Badalona e ...ivi militari del porto ...osa.

...Capo di Stato Maggio...onnello *Francisco Ma...o.*»

...nda penetrazione

...informazioni segnala... l'azione nazionale in ...ura assume una sem...vasta importanza e si ...u di un raggio sem...iore. Le due colonne, ... Generale Saliquest, ...ce più a nord, e quella ...rale Queipo de Llano, ...come direttrice di ...ferrovia di Puerto...vanzano come le due ...di una morsa, appog...vicendevolmente i pro...menti che sono indi...ma in stretta colla... tattica.

...colonne, procedendo ...marcia, lasciano fra ...vuoto nel quale sono le ...sse. Tutto questo ter...più tardi oggetto di ...rastrellamento. Per ...due branche avanzano ...solamente di pene... più profondamente e il ...amente possibile. Così ...ha occupato e ripuli...le quote ed i passi delle ...nzanos, Zarza e Cal...ggi esso domina Her... Duque e si è attestato ...Guadiana. Queipo de ...passata la strada di ...del Duque, è entrato ...provincia di Ciudad ...trova stasera con le ...guardie a quindici ...da Almaden.

...ppe marxiste, pure riti...dinanzi all'impeto della ...anzata nazionale, ten...ficando interi reparti, ...re la marcia vittorio...è resistenza, nè le fre...interruzioni stradali ...nte riparate, nè il ca...icale, ritardano il rag...nto dei successivi ob...ssati dall'esercito na...el centro.

...agioni della crisi

...nel settore dell'Ebro ...il rastrellamento del ...compreso fra le varie ...della sierra di Pandos, ...saldamente in mano ...nali, ed il cui possesso ...ruppe franchiste in una ...di favore per le pros...razioni in questo fron...rastrellamento, oltre a ...l'occupazione di ta...saldi, ha permesso ai ...di compiere buon nu...prigionieri e di cattu...materiale. La mag...dei prigionieri è di ...ità straniera.

...stesso settore la gior...oggi è stata particolar...ttiva per l'aviazione le...che è riuscita a di...in pieno il ponte su ...che i rossi avevano get...questi giorni sull'Ebro ...Una pattuglia di tre ...d'assalto ha effettuato ...issimo bombardamento ...colpendo in pieno nella ...mediana il ponte ...condo un amplissimo ...Una formazione di do...ttoli da bombardamento ...ttuato un'azione aerea

sui costoni nei dintorni di Albeguela, colpendo importanti obiettivi e concentramenti nemici numerosi che erano stati avvistati dalla ricognizione. Due gruppi di «caccia» hanno inoltre effettuato una crociera libera senza però incontrare il nemico.

Si apprende contemporaneamente in seguito alle comunicazioni delle stazioni radiofoniche rosse spagnole di questa sera alle 20, che in Barcellona il Gabinetto presieduto da Juan Negrin ha rassegnato le dimissioni, che era da prevedere che la crisi sembra sia di breve durata e che molti dei Ministri dimissionari sarebbero entrati a far parte del nuovo Gabinetto.

Crudeli repressioni

Già nel pomeriggio dalla capitale catalana era stato segnalato alla frontiera franco-spagnola che divergenze erano sorte in seno al Gabinetto rosso e che erano in corso trattative per comporle. Tali negoziati però avrebbero comportato la sostituzione di Negrin con Juan Besteiro. Poco dopo l'annuncio radiofonico suindicato, giungeva la notizia che la crisi si era verificata in seguito alla fucilazione avvenuta ieri di decine di ostaggi politici, la quale era stata lungamente discussa dai Ministri e aveva provocato una profonda divergenza di vedute tra di essi.

Le ultimissime informazioni da Barcellona dicono che si prevede colà la costituzione di un Ministero senza i rappresentanti dell'estrema sinistra, ma con la partecipazione di Largo Caballero ex Presidente del Consiglio. Sembra anche probabile che Louis Companys, Presidente della Generalidad catalana, avrà un portafoglio e che Juan Negrin rimarrà nel Gabinetto, pur perdendo la Presidenza del Consiglio.

A proposito delle esecuzioni capitali effettuate di recente in Catalogna si apprende a tarda ora, grazie a successive notizie provenienti da Barcellona, che si sta verificando colà una recrudescenza delle repressioni contro gli elementi della «5.a colonna». Si riferisce che il 7 agosto hanno avuto luogo 5 esecuzioni capitali nel fossato della fortezza di Monjuich e che il giorno 10 cinquantasei condannati, di cui 7 per delitti militari sono stati fucilati nello stesso luogo.

Infine il Consiglio dei Ministri ha approvato in questi ultimi giorni 64 pene capitali inflitte dai Tribunali per reati di spionaggio ed alto tradimento. Ciò che rappresenta 125 pene capitali in dieci giorni dall'uno all'11 agosto.

Pagine di gloria legionaria in terra di Spagna

IL 18.o ELENCO DEI CADUTI

ROMA, 16

Ecco il 18.o elenco dei legionari italiani Caduti in Spagna nella recente vittoriosa avanzata sul Albertosa-Barracas: Albano Fiore di Donato, Parrese Salvatore di Salvatore, Cetti Leopoldo di Giuseppe, Dondello Fortunato di Francesco, Della Volpe Guido di Domenico, Dimizio Salvatore di Pasquale, Eusebi Angelo di Antonio, Gravano Domenico di Francesco, Moletta Crescenzio di Giuseppe, Matta Vitale di Beniamino, Nascia Sebastiano di Gaetano, Ottolino Ottavio, Plavi Alberto, Sclauzero Adelchi di Iginio, Scalzo Tommaso di Francesco, Valente Dante di Raffaele, Vagnini Renato di Umberto, Arcadi Andrea di Giuseppe, Berchige Michele di Pasquale, Bronzi Sergio di Cesare, Centanni Guido di Nazzareno, Casamassima Giuseppe di Vito, Dentici Ignazio di Giacomo, Ganelli Carlo di Luigi, Juliano Giuseppe di Leopoldo, Lenci Carlo di Egisto, Marcolini Luigi di Giovanni, Mazzotti Francesco di Augusto, Rinaldi Michele di Matteo, Solito Edmondo di Luigi, Propeano Pietro di Domenico, Anderle Francesco di Angelo, Angiol Angelino di Giuseppe Astore Romeo di Antonio, Allievi Zaccaria di Benigno, Angotti Antonio di Rosario, Angeli Sabbatino di Filippo, Addis Salvatore, Bongiorno Giovanni di Crocifisso, Perfilio Ario di Arcangelo, Bellini Angelo di Alfonso, Brugnoli Giacomo di Annibale, Bulgio Salvatore di Antonio, Bardelli Ugo di Carlo, Baldi Mario di Palamede, Carpinetti Domenico di Andrea, Capdamuro Giulio di Ermenegildo, Chiaranno Narciso di Attilio, Cristiana Francesco di Antonio, Cassano Dante di Lorenzo, Cipolla Antonio di Pietro, Ciminelli Simplicio di Francesco, Colino Giuseppe di Castrese, Boggiani Pietro di Nicolò, Colato Giuseppe di Vincenzo, Cardamone Spirito di Gaetano, Creatti Giovanni di Antonio, Cornacchia Fontardo di Vincenzo, Ponte Michele di Giovanni, Campanella Antonino di Letterio, Casardi Alfredo di Emanuele, Carello Rocco di Michele, Carione Sofia di Tobia, Chiove Pietro, Calabria Salvatore di Rosario, Cassara Giuseppe di Antonino, Ciccarelli Marc'Antonio di Raffaele, Casari Gino di Federico, Di Felice Pietro di Antonio, Dell'Acqua Pietro di Carlo, Di Pietro Donato di Giovanni, De Maria Giovanni di Vittorio, Di Crescenzo Vincenzo di Luigi, D'Amico Antonio di Rosario, De Ninno Pietro di Salvatore, Di Anna Francesco di Luigi, Dell'Orco Donato di Vito Nicola, Ferrante Salvatore di Gaetano, Poliani Gaetano di Daniele, Ponti Attilio di Lazzaro, Fazi Enzo di Giuseppe, Frate Giovanni di Anastasio, Grandi Mario di Arturo, Candini Ferruccio di Giacomo, Giannotti Tullio di Alessandro, Giordano Domenico di Vito, Grassi Antonio di Cito, Guzzo Antonio di Giuseppe, Giorgione Ettore di Matteo, Gurreschi Luigi di Massimo, Gennari Giuseppe di Filippo, Egnacola Antonino di Bartolo, Jodiati Umberto di Benvenuto, Indelicato Calogero di Bartolomeo, Longo Carmelo di Leonardo, Largo Nicola di Antonio, Miglietta Nello di Vincenzo, Morrigo Luigi di Luigi, Monterotti Primo di Vincenzo, Montecalvo Giovanni di Michelangelo, Monetti Aristotile di Carlo, Moi Dario di Giovanni, Minchella Giuseppe di Francesco, Mineo Rosario di Vincenzo, Marucci Giuseppe di Leonardo, Mastroianni Michele di Serafino, Micciche Francesco di Rocco, Millach Carlo di Roberto, Mullatti Danilo di Carlo Macchia Nello di Armando, Mirenzi Pasquale di Francesco, Mulas Ceriaco di Pietro, Mogavero Michele di Vincenzo, Nicotra Gaetano di Giuseppe, Napoli Salvatore di Giuseppe, Nardello Giuseppe di Luigi, Nucifoli Corrado di Giuseppe, Napoli Tano Aurelio, Navarria Angelo di Gaetano, Olivieri Pennetti Lino di Domenico, Ordinato Giacomo, Orsi Alberto di Senerio, Piredda Antonio di Sebastiano, Pedoto Domenico di Valerio, Panaro Michele di Vincenzo, Paolucci Francesco di Antonio, Pignatelli Aldo di Ernesto, Pittao Guglielmo di Giovanni, Paolis Vincenzo di Giuseppe, Poma Mario di Carlo, Siranino Michele di Antonio, Papaleo Michele di Papaleo Teresa, Piscitello Rosario di Angelo, Porto Francesco di Lizzio, Cosella Leonardo di Tommaso, Tibiri Pietro di Pibiri Ermelinda, Silvestri Modesto di Antonio, Sciortino Emanuele di Giovanni, Saia Giuseppe Francesco, Serafini Elso di Eugenio, Salvati Delfino di Giovanni, Santo Ianni Donato di Emanuele, Scalese Angelo di Giuseppe, Sturna Pietro di Giovanni, Nicolo Michele di Domenico, Saini Alcide di Sincero, Salis Ferdinando di Antonio, Raso Giovanni di Pasquale, Rasi Ernesto di Augusto, Rizzo Achille di Felice, Rio Santo di Vincenzo, Truda Antonio di Francesco, Tamagna Ernesto di Antonio, Trapasso Domenico di Antonio, Turla Francesco di Donato, Vergani Francesco di Antonio, Piccolo Matteo di Nicola, Venditti Emilio di Antonio, Zannotti Augusto di Enrico.

Le salme gloriose sono state sepolte con gli onori religiosi e militari nei cimiteri di guerra, la cui custodia è affidata alla cavalleresca e cristiana pietà del popolo spagnolo.

Ogni vittoriosa tappa delle armi di Franco è bagnata da generoso sangue italiano ed ecco un altro elenco di eroi caduti per l'ideale fascista sulla strada che conduce all'emancipazione della Spagna dalla schiavitù marxista. La purezza di questo sacrificio è tanto alta e luminosa quanto basse e spregevoli sono le insinuazioni di certa stampa straniera dove si legge di presunti calcoli materialistici, di conti e di miniere, di posizioni e di basi che sarebbero stati fatti dall'Italia. Grande è il nostro disprezzo per così evidente meschinità, come grande è l'orgoglio di fronte all'olocausto dei nostri Caduti, che un solo risultato può compensare e compenserà: la prossima vittoria finale. Il popolo italiano saluta con immutabile fede questi suoi figli caduti in terra lontana.

I rifornimenti ai rossi

138 piroscafi in un mese oltre al traffico terrestre

ROMA, 16

Il traffico in favore dei rossi di Spagna ha ripreso (sarebbe più esatto dire che non è mai cessato) con ritmo accelerato per via di mare e via terrestre. Soltanto il conto dei piroscafi che nel mese di luglio riempivano le stive di viveri, munizioni, carri d'assalto, pezzi di aeroplani, mitragliatrici, cannoni, lanciaflamme, maschere antigas, fucili, granate a mano e hanno toccato i porti della Spagna rossa, è significativo! Essi sono 138. Soltanto otto tra questi sono stati riconosciuti per spagnoli. Il resto era straniero.

La bandiera inglese è quella che si è vista più frequentemente sugli alberi: 88 piroscafi appartenevano a quella Nazione. Al secondo posto sta la Francia con 16 piroscafi, poi le altre Nazioni: 7 la Grecia, 5 l'America del Sud, 4 la Norvegia, 4 la Repubblica di Panama, 3 la Russia, 2 la Lituania, 1 la Finlandia. Si nota una recrudescenza del contrabbando; una settimana dopo l'altra, con metodo, lentamente, i rifornimenti crescono di nuovo di frequenza. La diminuita densità dei bombardamenti dei porti da parte degli aerei nazionali, incoraggia gli sbarchi. I moli formicolano di operai che trasportano cassette; i castelli delle gru girano nell'aria le loro grandi braccia di ferro. Si accatastano sulle banchine piramidi di roba imballata, alte come palazzi. Lunghe file di autocarri aspettano il tempo per prendere la via del fronte. Intanto alla frontiera catalana e lungo le coste i traffici aumentano.

Nel porto di Marsiglia, dissimulati dentro enormi casse, le cui etichette dichiarano trattarsi di derrate, si trovano 17 aeroplani smontati. Alla stazione sosta un treno di undici vagoni carichi di esplosivi, al quale in questi giorni si è aggiunto un secondo treno di ventidue vagoni di materiale bellico. Questo materiale, probabilmente scaricato da bordo dei piroscafi «Aix le Turk» e «Winnipeg», provenienti da Gdynia, ha attraversato la Francia intera da ponente a levante per raggiungere il porto mediterraneo ove attende di essere avviato nella zona rossa spagnola.

Quasi tutte le navi petroliere trasportano armi. Una grossa ditta, metà inglese e metà spagnola, la «Mid. Atlantic Shipping Co. Y Ramon De La Sota» si è incaricata di procurarsi a Londra il noleggio di un numero imprecisato di piroscafi per il trasporto di merci alla Spagna rossa. La Russia continua oltre a tutto ad inviare ufficiali e tecnici all'esercito repubblicano. Duecento istruttori sarebbero giunti recentemente in Francia da dove aspettano di partire in automobile per Barcellona. Anche in Francia una speciale commissione sta trattando l'acquisto di autocarri destinati ad essere trasformati in autoblinde. Cinquecento di queste macchine sono già pronte. La loro partenza è imminente. Nonostante il non intervento, la guerra sovversiva trova largamente da alimentarsi.

La farsa francese del non intervento

stigmatizzata dalla stampa franchista

BURGOS, 16

In un articolo pubblicato in grassetto il *Correo Espanol* protesta vibratamente contro l'ignobile farsa del non intervento che si risolve in un criminoso intervento in favore dei rossi.

«Questo intervento — prosegue il giornale — non può servire ad altro che a prolungare la guerra e ad aumentarne le rovine. Continua intanto la tragica farsa... delle cancellerie. Mentre esse si perdono in discussioni sulla questione dell'intervento e su quella del riconoscimento della belligeranza si sviluppano i miserabili intrighi mercantili di alcuni sudditi delle cosiddette grandi democrazie che arricchiscono col sangue e colle lagrime degli spagnoli. Ma ciò che è addirittura intollerabile è che a questo stato di cose si aggiungano la burla, la menzogna grossolana e la falsità ipocrita: quando tutti sanno che i rossi hanno attraversato l'Ebro su ponti francesi di ultimo modello, che fra i comunisti di Negrin vi sono battaglioni algerini e centinaia di ufficiali francesi, che il loro stato maggiore è francese e che tutti i servizi bellici e i materiali sono giunti dalla Francia è infame e grottesco affermare che la frontiera franco-catalana è chiusa. Non vogliamo tollerare oltre questa sfacciata e vile menzogna. Lo proclamiamo ben alto, protestando con tutta la nostra energia.»

Anche altri giornali commentano nello stesso modo le smentite opposte dal Governo francese alla violazione del non intervento ed alle precise accuse della stampa italiana. I quotidiani franchisti sottolineano inoltre con aspre parole che il nuovo equipaggio rosso del cacciatorpediniere marxista «Josè Luis Diaz», il quale era in bacino a Le Havre, abbia potuto attraversare la Francia e da Barcellona raggiungere la nave. Il caccia dopo le riparazioni compiute a Le Havre è oggi in grado di riprendere il mare, ma data la sua limitata autonomia e la distanza da un qualunque porto della Spagna rossa non potrà operare se non potrà appoggiarsi come base da un porto francese dell'Atlantico. Tale fatto sarebbe gravissimo, ma l'*Heraldo de Aragon* si dice in grado di informare che è nelle intenzioni della Francia di consentire a questo che sarebbe un vero e proprio atto di guerra nel confronti della Spagna nazionale.

Aerei marxisti sconfinati presi a cannonate per celia

PARIGI, 16

I giornali hanno da Perpignano che questa mattina alle ore 10 quattro aeroplani dei marxisti di Barcellona hanno sorvolato la frontiera francese nei dintorni di Bourg Madame. Immediatamente le batterie antiaeree installate a Mahuya hanno aperto il fuoco su di essi aeroplani tirando, come per celia, cinque colpi di cannone di avvertimento. Gli apparecchi sono allora rientrati in territorio spagnolo. Nei circoli spagnoli di Parigi si fa rilevare la sfacciata ipocrisia di questa notizia.

La colpa della Francia

Un commento portoghese

LISBONA, 16

La *Voz* registrando le apprensioni francesi per l'accusa fatta dall'Italia alla Francia di essere colpevole dei turbamenti europei, scrive che non c'è dubbio che la Francia abbia grande parte della responsabilità dell'attuale stato di disagio del mondo e che ne abbia una ancora maggiore rispetto alla Spagna. Il giornale cita quindi le recentissime rivelazioni della stampa francese circa i rifornimenti ai marxisti spagnoli e dopo aver elencato le forniture d'armi e di materiale fatte ai marxisti da parte della Francia così conclude: «E la Francia si meraviglia quando le dicono che essa ha la massima responsabilità nel prolungamento della guerra in Spagna.

L'arrivo a Tolosa del comitato per lo scambio dei prigionieri

TOLOSA, 16

E' stato ufficialmente comunicato al Console di Spagna e al Viceconsole britannico l'annuncio del prossimo arrivo di una commissione speciale britannica presieduta dal Maresciallo Sir Philipps Chetwood incaricato di controllare e regolare lo scambio dei prigionieri repubblicani e nazionalisti, tanto militari che civili. L'uno e l'altro hanno preso immediatamente tutte le disposizioni necessarie per permettere senza ritardo il funzionamento di questo organismo verso il 25 agosto.

La commissione siederà in un grande albergo di Tolosa ove appartamenti e uffici sono stati prenotati. L'istituzione di questa commissione è da ravvicinare a quella di una commissione generale di sorveglianza dei bombardamenti aerei spagnoli, inviata egualmente a Tolosa e che comprende il colonnello Smith Piggot e il comandante Le Jeune.

Salgado e Barroso prosciolti dall'accusa di sedizione

RIO DE JANEIRO, 16

Il Tribunale per la sicurezza nazionale — accogliendo la richiesta del Pubblico Ministero — ha prosciolto dall'uccusa di aver diretto il tentativo rivoluzionario dello scorso maggio, Plinio Salgado, capo dell'ex partito integralista e l'accademico Gustavo Barroso comandante le milizie dello stesso partito.

L'autarchia nel settore della pesca

I piani del 1940 già raggiunti

Il conte Volpi trasmette al DUCE i dati comunicatigli dall'on. Coceani

ROMA, 16

Al Duce è pervenuto da Ancona il seguente telegramma indirizzatogli dal conte Volpi di Misurata, Presidente della Confederazione fascista degli industriali:

«Oggi ho presieduto ad Ancona il Consiglio direttivo della Federazione industriale della pesca. Il presidente Coceani mi ha comunicato che, in obbedienza al Vostro comandamento autarchico, sono stati già raggiunti i piani 1940 riguardanti il numero di 1500 unità della pesca meccanica e la produzione annua di oltre 2 milioni di quintali. Tutti indistintamente gli altri settori della produzione peschereccia anticipano la realizzazione degli obiettivi fissati. Mi onoro di rassegnare a Vostra Eccellenza i sentimenti di vibrante devozione e i fermi propositi della intera categoria: rendere sempre più la pesca nazionale fattore di potenza del Paese».

Il potenziamento della produzione documentato dalla Mostra d'Ancona

ANCONA, 16

La VI Mostra nazionale della Pesca testè chiusasi ha documentato il progresso della situazione della pesca italiana. Tale importante industria, potenziata dalle provvidenze del Fascismo reca un contributo deciso all'autarchia alimentare della Nazione. L'apporto dato dalla pesca all'autarchia è stato documentato dal conte Volpi in una riunione da lui presieduta dell'Unione industriali di Ancona, attraverso l'esame delle più importanti cifre statistiche che si riferiscono alle varie branche dell'industria alimentare.

Dall'esposizione del conte Volpi risulta che nel 1925 s'importarono prodotti della pesca per oltre mezzo miliardo di lire, nel 1929 per 400 milioni e nel 1934 per 200 milioni; queste cifre si riducono negli anni successivi, ma è bene precisare che non si tratta più di una vera importazione dall'estero sibbene in parte d'importazione di prodotti della pesca ottenuta in mari lontani, con i nostri mezzi.

La flotta peschereccia italiana composta di 1500 unità con una potenza di 150.000 cavalli si spinge ormai in tutti i mari più lontani. Essa assicura una produzione annua di 2.200.000 quintali di prodotti della pesca. Contemporaneamente grandissimo sviluppo hanno assunto le attività collaterali alla pesca: le seccherie, la conservazione e la preparazione del pesce. Attesta questo sviluppo il fatto che i prodotti della pesca sono usciti assai più largamente che per il passato nel consumo alimentare della popolazione: il consumo annuo per abitante che nella media del decennio 1925-35 era di kg. 5.2 è ora salito a kg. 6.9.

Le norme sull'igiene e l'abitabilità a bordo della navi nazionali

ROMA, 20

L'*Agenzia del Mare* informa che è stata ultimata la compilazione delle norme sull'igiene e sulla abitabilità a bordo delle navi mercantili nazionali. Le norme saranno pubblicate prossimamente.

L'*Agenzia del Mare* aggiunge che delle nuove norme è stato già tenuto debito conto nei progetti delle nuove costruzioni navali, tanto per la parte riguardante gli alloggi degli ufficiali e dei marinai, quanto per la parte relativa agli ambienti nei quali si svolge maggiormente la vita degli equipaggi.

La "Colombo,, e la "Vespucci,, giunte a Stoccolma

Ricevimenti in onore degli ospiti

STOCCOLMA, 16

Dopo aver navigato a vela lungo le coste svedesi le navi-scuola italiane «Cristoforo Colombo» ed «Amerigo Vespucci» si sono ancorate alle ore 11 nello Stroemmen. Queste unità modernissime che sono state costruite sul modello di una celebre fregata napoletana del 1800 sono state assai ammirate da tutta la popolazione della capitale. Si stanno organizzando solenni ricevimenti in onore degli ospiti italiani.

Eroico contegno d'un marinaio premiato con la medaglia di bronzo

ROMA, 16

Il *Foglio d'ordini* del Ministero della Marina reca che è stata conferita la medaglia di bronzo al valore militare al cannoniere artificiere Michele Mannone, con la seguente motivazione: «In seguito all'esplosione di detonatore per granata da 76/40 riportava gravi ferite con conseguente amputazione della mano sinistra e perdita della facoltà visiva dell'occhio destro. Durante le prime cure e specialmente dopo l'atto operatorio ha dimostrato forza di volontà e spiccato sentimento del dovere. Visitato dal suo comandante, poco dopo aver subito l'atto operatorio, alzando la mano destra nel saluto romano, pronunciò la seguente frase: «Sempre pronto signor comandante, voi comandate ed io obbedisco». Buffolato, 28 febbraio 1938, anno XVI».

2.370.259 giornate di lavoro corrisposte in luglio dal Ministero LL. PP. e dall'AA.SS.

ROMA, 16

Durante lo scorso mese di luglio, per l'esecuzione delle opere curate e controllate dagli uffici tecnici del Ministero dei Lavori Pubblici e dell'Azienda autonoma statale della strada, si corrisposero giornate di paga 2.370.259. Tenendosi conto di un periodo lavorativo di 23 giornate, si ebbe dunque una occupazione giornaliera media di 102.000 operai, di cui 81.000 nei lavori per conto dello Stato e 21 mila nei lavori per conto di enti e società sovvenzionate o sussidiate dallo Stato.

Il Prefetto Tiengo giunto a Torino

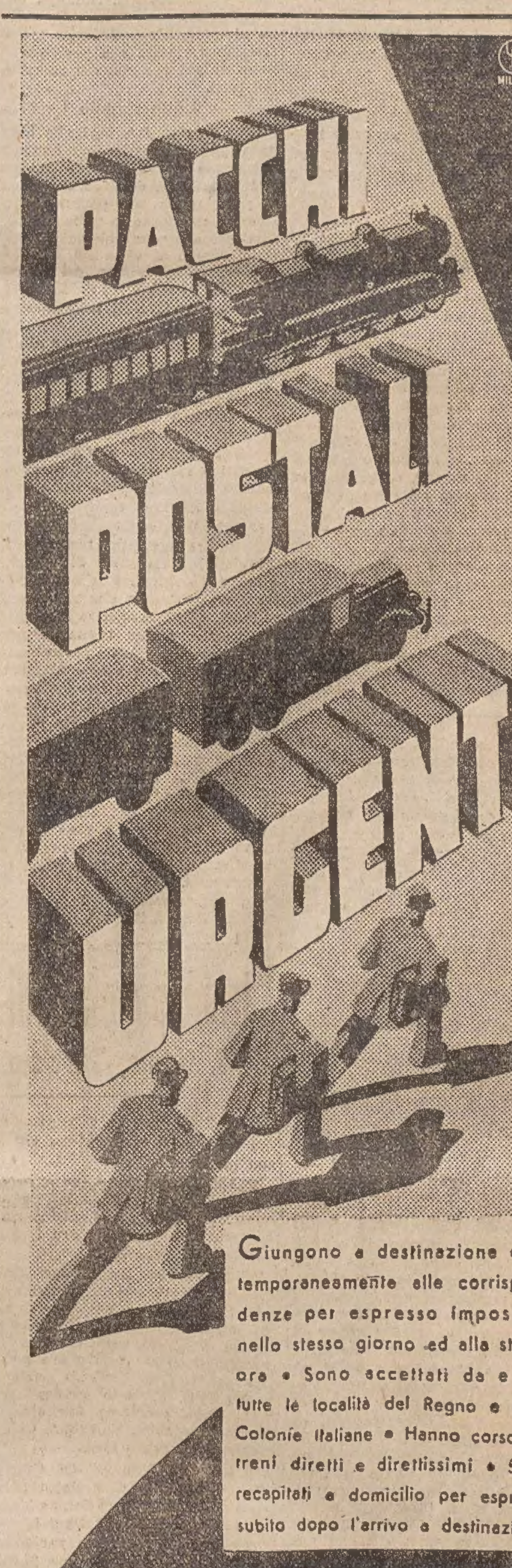
TORINO, 16

S. E. il Prefetto dott. gr. uff. Carlo Tiengo è giunto stamane nella nostra città scendendo all'aeroporto «Gino Lisa» con l'apparecchio dell'aviolinea Milano-Torino. Sul campo erano convenute per porgergli il benvenuto le massime autorità torinesi. Verso le 11.30 S. E. Tiengo si recava al palazzo del Governo dove il Viceprefetto dott. comm. Marongiu compiva lo scambio delle consegne. Seguiva quindi la presentazione dei primi funzionari della R. Prefettura ai quali il Prefetto esprimeva il suo apprezzamento e la sua fiducia nella loro opera.

MALI DEI PIEDI

Immergete questa sera i vostri piedi gonfi, infiammati e doloranti per i calli e per gli indurimenti, in un bagno caldo e saltrato. L'ossigeno risanatore, che immediatamente si sprigiona dai Saltrati Rodell, penetra nella pelle, allevia il dolore, fa diminuire la gonfiezza ed ammorbidisce i calli in tal modo, che potrete sollevarli ed estirparli completamente con la radice, servendovi semplicemente delle mani. Risultati garantiti o denaro restituito. Saltrati Rodell. Presso tutti i farmacisti. Prezzo modicissimo.

I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia.



L'A. O. I. e la LIBIA

sono mercati che presentano i più vasti orizzonti e che offrono enormi possibilità di sviluppo. Cinque giornali dislocati nei centri vitali di queste colonie costituiscono il mezzo più rapido di propaganda per i prodotti dell'industria metropolitana.

NELL'A. O. I.:

IL CORRIERE DELL'IMPERO
in tre lingue: italiano, amarico e arabo. Si pubblica a ADDIS ABEBA, capitale dell'Impero, il più importante mercato dell'Africa Orientale Italiana.

IL CORRIERE HARARINO
in due lingue: in italiano e in arabo. Esce ad HARAR, centro collettore dei traffici di tutta la provincia omonima.

IL CORRIERE ERITREO
esce all'ASMARA, capoluogo del Governo dell'Eritrea e punto di appoggio dei commerci con la Madre Patria.

LA SOMALIA FASCISTA
di MOGADISCIO, la moderna metropoli della Somalia, sentinella avanzata dell'Impero, importantissimo scalo sull'Oceano Indiano.

NELLA LIBIA:

L'AVVENIRE DI TRIPOLI
quotidiano del maggiore centro della Libia, letto da tutti gli italiani, da stranieri e libici, è lo specchio della molteplice vita svolgentesi nella nostra grande Colonia mediterranea.

Per maggiori schiarimenti, inserzioni, preventivi, ecc., rivolgersi alla:
UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.
MILANO - Palazzo della Nuova Borsa e sue filiali in Italia

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel. 80-44

CRONACA DELLA CITTÀ

Il sottocapo di S. M. della G. I. L. al Pre-Campo Dux di Villa Opicina

Domenica mattina, alle 7.30, il sottocapo di S. M. della «Gil» col. Pastori, ha ispezionato senza preavviso il Pre-Campo «Dux» di Villa Opicina, dove una Coorte di Avanguardisti Moschettieri sta addestrandosi per il X Campo «Dux».

Dopo aver assistito alle varie esercitazioni dei reparti, il col. Pastori ha espresso agli ufficiali ed agli Avanguardisti del Pre-Campo il suo vivo compiacimento ed elogio per la sistemazione e il funzionamento del Campo, nonchè per l'alto grado di addestramento raggiunto nelle varie esercitazioni e particolarmente nel maneggio delle armi.

Organizzazioni del Regime

A. F. SCUOLA

Supplenze ed incarichi per il 1938-39. *Gli insegnanti che aspirano ad ottenere una supplenza o un incarico nelle scuole medie e nei corsi di avviamento, devono presentare domanda, indirizzata al R. Provveditore agli Studi, non più tardi del 31 agosto. La domanda, alla quale vanno allegati i documenti di rito, va presentata entro il termine suddetto al capo dell'istituto presso il quale gli aspiranti prestarono servizio nello scorso anno scolastico. Coloro che nell'anno scorso non ebbero incarichi o supplenze in questa provincia, presenteranno invece la domanda al capo dell'istituto al quale chiedono di preferenza l'assegnazione. Per ogni schiarimento al riguardo, gli aspiranti si rivolgano al fiduciario provinciale.*

FASCIO FEMMINILE

Sezione coloniale. *Le iscritte al campo precoloniale si trovino puntualmente venerdì 19 corr. alle ore 11 in sede (via Roma 28 III) per la prova della divisa e le istruzioni per la partenza.*

Gita alla Colonia «R. Maltoni Mussolini». *Per domenica 21 corr. il Fascio Femminile organizza una gita alla Colonia «Rosa Maltoni Mussolini» a Pierabech. La spesa del viaggio è di lire 18, compreso il rancio lire 22. Le iscrizioni si accettano fino venerdì 19 corr. alle ore 18.*

Gruppo R. F. «Aldo Ivancich». *Tutte le lavoranti sarte a domicilio, sono invitate nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 20 alle 21 in sede, via Boccaccio 33, per comunicazioni.*

G. I. L.

Concorsi per l'ammissione alle Accademie e Collegi della G. I. L. *Con il 5 settembre a. c. scade il termine per la presentazione al Comando federale dei documenti prescritti per l'ammissione alle Accademie ed ai Collegi della G. I. L. Come è stato reso noto in precedenza, per il prossimo anno scolastico 1938-39 è stato aperto un concorso per l'ammissione di 250 allievi al I corso dell'Accademia della G. I. L. al Foro Mussolini e di 90 allievi all'Accademia di Orvieto. Tali Accademie hanno lo scopo di preparare i futuri insegnanti di educazione fisica e dirigenti delle organizzazioni giovanili. Sono altresì in concorso numerosi posti per l'ammissione ai seguenti Collegi della G. I. L.: Collegi navali di Venezia e di Brindisi, Collegio aeronautico di Forlì, Collegio Littorio di Roma, Collegio magistrale di Udine e Collegio femminile di Orvieto. Presso i Collegi si seguono i corsi del liceo classico (3 anni), del liceo scientifico (4 anni), del ginnasio superiore (2 anni) e dell'intero Istituto Magistrale (7 anni). Per informazioni rivolgersi al Comando federale.*

La Sezione del Fante sul Monte Grappa

Domani, giovedì, si chiudono le iscrizioni alla gita-pellegrinaggio sul Monte Grappa, indetta dalla sezione di Trieste dell'Associazione del Fante per i giorni 27 e 28 agosto (sabato e domenica). Si ricorda che possono partecipare anche i famigliari ed i simpatizzanti, senza aumento di quota. La partenza dell'autocorriera avrà luogo sabato 27 nelle prime ore pomeridiane, dalla Casa del Combattente. L'itinerario sarà il seguente: Treviso, Bassano, Monte Grappa (cena e pernottamento al Rifugio Alpino), Possagno (visita alla Gipsoteca Canoviana), Valdobbiadene (rancio), Nervesa, Ponte della Priula, Conegliano, Pordenone, Udine (cena) e Trieste. Prezzo complessivo (posto in autocorriera di lusso, un pernottamento, tre pasti e una colazione): lire 100. Informazioni in sede, Casa del Combattente, dalle 19.15 alle 20.45.

A Venezia con la "S. Giusto,,

Organizzata dall'Associazione dei Fante di Capodistria, il 21 corr. avrà luogo una gita speciale con la motonave «S. Giusto» alla volta di Venezia. A bordo suonerà la banda dei fanti capodistriani.

La «S. Giusto» partirà da Trieste alle 3.30 del 21 corr. con toccata a Capodistria, a Isola e a Pirano. Da Venezia, ritorno con itinerario inverso alle 22. Prezzo di passaggio per gli iscritti all'O.N.D., A.N.F., «Guf», «Gil», Massaie rurali ed alle Associazioni combattentistiche e d'arma lire 12, per gli altri lire 14. Ragazzi dai 6 ai 12 anni lire 7. I biglietti si acquistano tutti i giorni a Trieste presso il chiosco della Navigazione Capodistriana S. A., radice del molo Audace.

Contingenti pesche e susine in Cecoslovacchia. L'Unione fascista dei commercianti comunica che sono disponibili in Cecoslovacchia contingenti per 5000 q.li di pesche nella prima quindicina di agosto e altrettanti nella seconda quindicina dello stesso mese e per 3000 q.li di susine entro tutto il mese in questione.

C. A. I. Sabato e domenica escursione al rifugio «A. Grego» con salita al Monte Siper. Iscrizioni aperte; partenza con ferrovia sabato alle 17.

Con i lavoratori triestini a Monaco

Cordialissimo incontro con gli operai tedeschi

MONACO, 16

(A. S.) Abbiamo lasciato Trieste con puntualità alle ore 19.45 e per quanto il treno che ci porta per la seconda volta a Monaco, abbia ormai superato Barcola e Miramare di Trieste non rimanga che un arco bianco che va dalla collina al mare, il ricordo della manifestazione vissuta alla partenza è presente più che mai nel cuore di noi tutti.

Lieto viaggio

Cosa dire ai familiari che hanno voluto accompagnarci fino alla stazione e vivere fino all'ultimo istante la gioia dei loro cari, lieti di poter finalmente godere il desiderato soggiorno in terra amica? Che dire alle gerarchie tutte, che sono venute a salutarci, sempre presenti dove l'anima del popolo vibra? E ai numerosi camerati venuti per gridarci il loro arrivederci?

Ai familiari, ai gerarchi e ai camerati noi rispondiamo che siamo perfettamente compresi del privilegio accordatoci e che faremo di tutto per non demeritare le attenzioni fin qui prodigateci, tenendo presente l'orgoglio di essere stati indicati a rappresentare, su suolo tedesco, la nostra bella Italia proletaria e fascista.

Ma riordiniamo le impressioni della prima parte del nostro lieto viaggio. Dopo la sosta di Verona, il convoglio riprende la sua veloce corsa verso Trento, che superiamo in piena notte. Malgrado l'ora tarda, nelle carrozze regna la più viva animazione. Tra i partecipanti al viaggio si è subito stabilito un cordiale senso di cameratismo. Impera il bel dialetto triestino e l'allegria si afferma in ogni particolare. Si canta e si conversa. Monaco, la città dell'arte, dei musei imponenti, la città che conobbe l'ansia della vigilia nell'affermazione di un'idea che sta dilagando, si è affermata e rimane nel cuore di ogni tedesco, è l'oggetto dei discorsi e della viva aspettativa di tutti.

La notte trascorre insonne e spunta l'alba. A Bolzano tutti sono al finestrini delle vetture. Giornata magnifica questa. Al Brennero leviamo un saluto alla Patria e il nostro evviva al tricolore che alto sul pennone di confine garrisce al vento. Sosta di pochi minuti, i dirigenti del treno sono al lavoro per il disbrigo delle formalità relative al passaggio della frontiera, che vengono sbrigate con la massima sollecitudine.

Ad Innsbruck abbiamo il primo incontro cordialissimo ed affettuoso con i camerati del Fronte del Lavoro, che si uniscono alla carovana, occupando lo scompartimento a loro riservato fin dalla partenza, nella vettura comando. Scambio d'impressioni sul viaggio. Si parla veramente con fraternità. Ormai la fusione morale e spirituale è un fatto compiuto. Superiamo Kufstein fra vibranti manifestazioni di simpatia. In ogni casolare si saluta al nostro passaggio col braccio levato, ed i nostri rispondono elevando il loro evviva a Hitler e al Duce.

Affettuosa accoglienza

Ed eccoci finalmente a Monaco. Entriamo nella imponente stazione addobbata per il nostro arrivo e la folla che troviamo dietro le rappresentanze del Fronte del Lavoro ci accoglie con manifestazioni di affetto e di entusiasmo. Prima presentazione fra dirigenti e rappresentanti delle organizzazioni politico-civili venute a salutarci, mentre la musica ci fa sentire le note dei nostri Inni nazionali, che si confondono con quelli tedeschi.

I partecipanti al viaggio si preparano per assumere la formazione, inquadrandosi al comando dei rispettivi dirigenti, poi ci portiamo sul piazzale esterno della stazione, dove troviamo schierate le rappresentanze di fabbrica e reparti della Gioventù hitleriana che rendono gli onori militari.

La folla, che si era andata assiepando dietro le formazioni, all'apparire della nostra colonna, applaude molto calorosamente e noi abbiamo realmente la sensazione di trovarci tra fratelli.

STATO CIVILE DI TRIESTE
14, 15 e 16 agosto 1938-XVI

NATI VIVI . . 30 — maschi 13, femmine 17
NATI MORTI —
MORTI 15
MATRIMONI . . . —

Funzione religiosa in suffragio di Duilio Moretti

Nel primo anniversario della morte del capomanipolo Duilio Moretti, l'eroico legionario triestino caduto per la grandezza dell'Italia Fascista in terra di Spagna, si è tenuta ieri mattina, nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie, in via Rossetti, una Messa in suo suffragio.

Un folto gruppo di amici, parenti e rappresentanze dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti in Guerra è intervenuto alla funzione commemorativa.

La presentazione delle opere per la XII Mostra del Sindacato Belle Arti

L'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti comunica: Gli artisti che hanno presentato la scheda di notifica per partecipare alla XII Mostra interprovinciale d'arte, dovranno far giungere le loro opere franche di porto e spesa al padiglione municipale di esposizione al Giardino pubblico dal 29 agosto al 3 settembre 1938-XVI. Si fa notare che questo termine è assolutamente improrogabile. La segreteria del Sindacato Belle Arti resta aperta ogni lunedì e mercoledì dalle 19 alle 20 ed il venerdì dalle 11.30 alle 12.30.

Un grande concerto di fabbrica nei cantieri di Rio Doblari

L'applaudita esecuzione di novanta coristi triestini

Caloroso successo ha sortito il primo grande concerto sinfonico dedicato alle maestranze dei cantieri di Doblari, promosso dal Ministero della Cultura Popolare e organizzato dall'Ispettorato della quinta zona dell'O.N.D. con la collaborazione del Dopolavoro provinciale di Gorizia e del Dopolavoro aziendale S.A.D.E. L'eccezionale avvenimento si è svolto nella superba cornice di un suggestivo anfiteatro naturale fra un'imponente corona di montagne che abbracciano e segnano i limiti delle vallate dell'Isonzo, dell'Auseg e del Rio Doblari.

Il magnifico programma musicale

Su un vasto spiazzo che si apre in prossimità della strada maestra e sopra il quale sorge il maestoso ingresso della nuova grandiosa centrale elettrica di Doblari, si erano raccolte tutte le maestranze dei cantieri della S.A.D.E. di Doblari, di Sottosella e di Canal d'Isonzo. Altre maestranze erano affluite per godersi l'avvenimento di eccezione riservato ai lavoratori perchè prendessero contatto immediato con le bellezze dell'arte dei suoni e del bel canto. Per l'attesa manifestazione avevano sospeso parzialmente i lavori tutti gli opifici e i cantieri di lavoro sparsi lungo la vallata, da Plava a Salona d'Isonzo, a Ronzina, da Santa Lucia d'Isonzo a Tolmino. E la folla — valutata a oltre tremila persone — che ha offerto una cornice veramente sontuosa all'avvenimento, ha dimostrato tutto il suo fervidissimo gradimento per questa manifestazione musicale cui ha arriso calorosissimo e pieno successo.

Un grande podio era stato eretto sul piazzale in prossimità dell'ingresso, riservato ai novanta esecutori provenienti da Trieste, ai lati del quale spiccavano vasti tricolori e scritte inneggianti al Fondatore dell'Impero. Altri lavoratori si accalcavano ancora sulle terrazze vicine, altri ancora avevano invaso financo le impalcature degli edifici in costruzione che sorgono ai limiti del piazzale, servendosi di queste come di comode tribune. Festoni e piante ornamentali completavano la veste esterna di questo grande teatro all'aperto consacrato ieri al ristoro spirituale di tutta una folla di lavoratori che nella quotidiana e generosa fatica realizzano nei cantieri di Doblari un'opera ciclopica apportatrice di civiltà e di progresso. Assieme alle maestranze erano presenti tutte le autorità e le gerarchie provinciali. Facevano gli onori di casa l'ing. Deperis e l'ing. Panaro della S.A.D.E.

Il successo della manifestazione

S. E. il Prefetto Vezio Orazi è stato accolto al suo giungere con un'imponente manifestazione di devozione al Duce. Col Prefetto erano presenti il Comandante la Divisione militare di Gorizia, Generale Romero, il Segretario federale Macola, il Podestà avv. Pascoli, il Preside dell'Amministrazione provinciale avv. Venuti, il Vicefederale ing. Cassanego, il cav. Fregonese, ispettore della quinta zona dell'O.N.D., col camerata cav. Aprile, segretario provinciale del Dopolavoro, il Questore comm. Coco ed altri. Alla manifestazione erano altresì presenti oltre alla Fiduciaria dei Fasci femminili tutti i dirigenti delle unioni dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali.

Il grande concerto diretto magistralmente dal maestro Collarocco, ha avuto inizio con l'esecuzione della Marcia Reale e di «Giovinezza», che le maestranze hanno sottolineato con fervidissimi applausi. Tutto il programma, dall'«Egmont» di Beethoven al «Notturno» di Martucci, dall'«Amico Fritz» di Mascagni al preludio del quarto atto della «Traviata», come pure il duetto finale del primo atto della «Bohème» e la sinfonia del «Guglielmo Tell» di Rossini, ha trovato mirabile interpretazione nel valoroso complesso orchestrale, al quale il pubblico ha offerto larghissimi consensi.

Calorose parole di S. E. Orazi

Il tenore Rodolfo Moraro e il soprano Nella Bonato hanno cantato con valentia il duetto del primo atto della «Bohème», concorrendo al grandioso successo della manifestazione. Il concerto, promosso dal Ministero della Cultura Popolare in favore dell'elevazione culturale delle masse lavoratrici, si è concluso in una apoteosi di trionfali consensi con l'esecuzione degli inni della Patria.

Tra vibranti acclamazioni, S. E. il Prefetto, traendo lo spunto dalla manifestazione musicale di Doblari, ha rivolto alle maestranze ispirate parole, magnificando le provvidenze volute dal Duce per il popolo lavoratore, e sottolineando i risultati raggiunti attraverso tutte le forme d'arte che il Regime ha opportunamente rimesso in valore per l'elevazione spirituale e culturale del popolo lavoratore. Il Segretario federale ha poi comandato il saluto al Duce, al quale la immensa folla ha fatto eco con un vibrante «A Noi!».

Per il perfezionamento della tecnica agricola

Disposizioni del Ministro Rossoni per la propaganda nei centri rurali

Il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, S. E. Rossoni, ha inviato agli Ispettorati provinciali dell'agricoltura e a tutti gli organi interessati, importanti disposizioni sull'azione che, in previsione della prossima annata agraria, deve essere svolta in tutte le provincie per convincere i ceti agricoli sulle necessità di perfezionare sempre più la tecnica colturale e di far ricorso ad un largo ed adeguato impiego di concimazioni allo scopo di ottenere produzioni sempre più alte e qualitativamente buone.

Il Ministro ha disposto in proposito che nel periodo preparatorio delle semine autunnali gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura intensifichino la loro opera di propaganda presso gli agricoltori, sulla base delle direttive più volte tracciate e recentemente impartite alle Commissioni provinciali granarie.

I tecnici degli Ispettorati sono in particolare modo invitati a richiamare gli agricoltori sull'efficacia delle sistemazioni del terreno in superficie e in profondità, sulla accuratezza delle lavorazioni, sull'adozione delle razze elette dei cereali, sulle concimazioni appropriate e tempestive, sull'estendimento e l'intensificazione delle coltivazioni foraggere.

Non dovranno essere dimenticate le concimazioni alle piante arboree, e particolarmente all'olivo, nel quale campo resta ancora molto da fare nel nostro Paese.

Ciascun Ispettorato provinciale dell'agricoltura, d'intesa con il Prefetto, con gli organi provinciali del Partito Nazionale Fascista e con le organizzazioni sindacali ed economiche degli agricoltori, disporrà affinchè nella propria giurisdizione vengano effettuati al più presto numerosi raduni di agricoltori nei centri rurali. I programmi che verranno predisposti saranno inviati entro il 31 corrente agli ispettori agri-compartimentali e al Ministero.

Attraverso quest'azione di propaganda, disposta dal Ministro Rossoni e destinata a svolgersi in ogni centro rurale, i tecnici e le attività produttive agricole, in perfetta unione di opere e di intenti, intensificheranno tutti i loro sforzi per assicurare le migliori condizioni all'annata prossima ad iniziarsi.

ASTERISCHI

Nozze

La signorina Pina Graberg ha dato lunedì la mano di sposa al signor Rino Pizzarello. Testimoni per la sposa il fratello tenente cav. Carlo, rappresentato dal cognato dott. Bruno Scala, ed il signor Giuseppe Mosconi per lo sposo.

NEI DOPOLAVORO

«F. Corridoni». Domani solito trattenimento danzante all'aperto dalle 20.30. Sabato e domenica trattenimenti all'aperto con inizio rispettivamente alle 21 e alle 20.30.

«Orda». Questa sera alle 20.30 prove della sezione corale al completo.

«Vedetta Veloce». Domenica gita zona Monte Nero, visita nuovo Ossario di Caporetto. Iscrizioni automezzo segreteria, via Carducci 23.

Jutificio-Pastificio. Domenica gita ai laghi di Raibl e Fusine, con salita facoltativa al rifugio Sillani. Ritorno per Nevea-Chiusaforte. Partenza da piazza Garibaldi alle 4, ritorno alle 22. Quota lire 18.

I treni popolari di domenica prossima

A Udine, Tarvisio, S. Daniele, Erpelle

Ecco il programma delle gite a prezzi popolari che saranno effettuate la prossima domenica.

Trieste-Udine, terza classe lire 8, gita facoltativa a Cividale lire 2. Trieste partenza ore 5, Udine arrivo ore 6.22, partenza ore 20.50; Trieste arrivo ore 22.25.

Trieste-Tarvisio, terza classe lire 16. Gita facoltativa da Carnia a Villa Santina o da Tarvisio Centrale a Fusine Laghi, lire 2. Andata Trieste Centrale partenza ore 5, Tarvisio Centrale arrivo ore 8.40; ritorno: Tarvisio Centrale partenza ore 18.25, Trieste arrivo ore 25.25. Sono ammesse fermate a Carnia, Pontebba, Valbruna, Camporosso e Tarvisio città.

Trieste-San Daniele del Carso, terza classe, lire 4. Andata: partenza dalla stazione di Campo Marzio ore 7.15, arrivo a S. Daniele del Carso ore 8.16; ritorno: partenza da S. Daniele del Carso ore 21.25, arrivo a Trieste Campo Marzio ore 22.49.

Trieste-Erpelle, terza classe lire 3. Andata, partenza dalla stazione di Campo Marzio ore 8, arrivo ad Erpelle ore 8.52; ritorno: partenza da Erpelle ore 20.10, arrivo a Trieste C. M. ore 21.2.

Udine-Tarvisio, terza classe lire 10, gita facoltativa da Carnia a Villa Santina o da Tarvisio a Fusine Laghi, lire 2. Andata Udine partenza ore 6.32, Tarvisio Centrale arrivo ore 8.40; ritorno: Tarvisio Centrale partenza ore 18.25, Udine arrivo ore 20.24. Sono ammesse fermate a Carnia, Pontebba, Valbruna, Camporosso e Tarvisio città.

Udine-Fiume, terza classe lire 17, gita facoltativa da S. Pietro del Carso a Postumia lire 2, ingresso alle Grotte lire 5, acquistabile sul posto. Andata, partenza da Udine ore 5.35, arrivo a Fiume ore 9.50; ritorno, partenza da Fiume ore 21, arrivo a Udine ore 1.5. Sono ammesse fermate intermedie a S. Pietro del Carso ed Abbazia-M.

Gorizia-Fiume, terza classe lire 15, gita facoltativa da S. Pietro del Carso a Postumia, lire 2. Andata, partenza da Gorizia Centrale ore 6.15, arrivo a Fiume ore 9.50; ritorno, partenza da Fiume ore 21, arrivo a Gorizia ore 0.35.

Restituzione della tassa di scambio su merci esportate

A decorrere dal 20 luglio 1938 al 31 dicembre 1939 per i prodotti indicati nella tabella A allegata al D. M. 9 luglio 1938 è consentita in occasione dello scambio di esportazione dei prodotti stessi la restituzione della tassa di scambio corrisposta ai sensi di legge per i passaggi nel Regno, secondo le modalità stabilite per ogni singolo prodotto. L'esportazione di tali prodotti deve risultare da bolletta doganale di uscita con allegata una copia della fattura di vendita per l'estero.

La restituzione della tassa deve richiedersi alla competente Intendenza di finanza entro sei mesi dalla eseguita esportazione allegando le originali bollette doganali e le copie della fattura. A decorrere dal 20 luglio 1938 sono abrogati i decreti ministeriali 12 gennaio 1934 n. 51050, 21 dicembre 1934 n.57405 e 8 febbraio 1938 n. 73946 concernenti rispettivamente restituzioni di tassa di scambio sulle conterie, sui guanti di pelle e sui prodotti lanieri esportati. Restano invece ferme le disposizioni di cui al D. M. 19 aprile 1934 n. 50254 relative alla restituzione della tassa di scambio sull'argento greggio di provenienza estera impiegato nella fabbricazione del nitrato d'argento destinato all'esportazione.

Maggiori chiarimenti gli interessati potranno ottenere presso l'Unione provinciale fascista dei commercianti e quella degli industriali che sono in possesso del Decreto Ministeriale e delle relative istruzioni.

Tassa scambio sulle pelli greggie importate. In relazione alle richieste di alcune ditte esercenti promiscuamente il commercio delle pelli greggie e l'indsutria della concia di corrispondere al momento della rivendita anzichè all'atto dell'importazione, la tassa di scambio del 6 per cento una volta tanto sulle partite di pelli greggie importate dall'estero e destinate alla rivendita allo stesso stato greggio, la Direzione generale delle tasse e imposte indirette sugli affari dichiara che non è aliena dall'accedere a domande del genere, purchè siano osservate le disposizioni di cui alla circolare 74199 del 12 maggio 1938, concernente le norme cui debbono uniformarsi, ai fini della corresponsione della tassa di scambio, i commercianti di pelli greggie che esercitano anche l'industria conciaria.

Estate Triestina

La serata in Castello

Oggi, dalle 20.15 nel Cortile delle Milizie, in Castello, saranno proiettati: un film «Luce», il film «Proprietà riservata» con Jean Harlow e Robert Taylor e, fuori programma, «Racconto nei boschi di Vienna» (film a colori).

Come ogni sera, dalle 21 concerto sul Torrione rotondo e dalle 21.30 danze sul Bastione fiorito. Le Mostra ed i diorami di caccia hanno l'orario diurno: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 21. Ogni sera, alla Bottega del vino, convegni al chiuso e all'aperto.

La festa campestre del Dopolavoro «Acegat»

Domenica 4 settembre, il Dopolavoro aziendale «Acegat» organizza la tradizionale festa campestre nel vasto giardino della trattoria ex Brochetta, alla rotonda del Boschetto.

Lo svolgimento del ricco programma avrà inizio alle ore 16 e comprenderà una grande pesca miracolosa con oltre 4000 premi (dei quali moltissimi di valore) ed una lotteria gastronomica coi seguenti premi: 1) Un maialino; 2) Un prosciutto; 3) Una cassetta Cinzano; 4) Esilarante sorpresa.

Svariatissimi saranno pure i divertimenti e le attrattive, come: tiro dei fili, pesca nel sacco, lancio cerchietti, tiro dei pupazzi e una ruletta ippica (novità). Durante la festa una scelta orchestrina allieterà il ballo all'aperto. In serata la banda «G. Verdi» terrà un concerto con programma scelto per l'occasione. Il giardino verrà magnificamente decorato ed illuminato con 5000 lampadine multicolori e lampioncini alla veneziana e, dato il servizio a prezzi normali, i dopolavoristi potranno trascorrere una deliziosa serata.

Sul Monte Re col Dopolavoro Casalini. E' organizzata per domenica 21 corrente una gita in automezzo con salita sul Monte Re e passeggiata fino a Vipacco da dove si proseguirà per Trieste. Quota di passaggio lire 7 per soci e lire 8 per non soci. Iscrizioni si accettano in sede sociale (via S. Francesco 2) e presso i negozi sportivi.

Movimento delle malattie contagiose dall'8 al 14 agosto: Difterite casi 10 (2 morti); scarlattina 5; febbre tifoidea 15 (5 morti); paratifo 1; dissenteria 3; morbillo 5.

Gli imponenti funerali dell'ing. Fabbri

compianto direttore della Sede triestina dell',,Italia"

Commosse e solenni sono state le onoranze funebri tributate da Trieste alla salma dell'ing. Alfredo Fabbri, il compianto direttore della sede dell'«Italia», deceduto improvvisamente nel pomeriggio di domenica.

Le condoglianze delle autorità

Nella camera ardente, allestita nella antisala del Consiglio, nel Palazzo del Lloyd Triestino, è stato per tutta la giornata un accorrere di personalità e di esponenti delle attività marinare cittadine, di dirigenti, funzionari, ufficiali, marinai e fin dei più umili tra gli addetti alla Società «Italia» e del Lloyd Triestino. Presso la salma hanno prestato servizio d'onore ufficiali, impiegati e marinai della Società, che si sono avvicendati durante la notte e la giornata di ieri.

Tra i primi a firmare il registro posto nell'atrio, figurarono S. E. il Prefetto e il Segretario federale, che poterono esprimere ai familiari dello scomparso i sensi del loro cordoglio. Più tardi visitarono la salma le altre autorità cittadine, militari e politiche, l'on. Banelli, l'on. Asquini, il gr. uff. Perusino, i rappresentanti degli ambienti armatoriali e industriali cittadini. Oltre una cinquantina di ghirlande furono inviate da Enti, personalità e istituti, talchè le pareti della camera ardente, degli scaloni e dell'atrio del Palazzo furono a malapena sufficienti per accoglierle.

Intorno alle 16.30 incominciarono ad affluire all'esterno del Palazzo del Lloyd le rappresentanze e i gagliardetti delle Organizzazioni sindacali. Era pure giunta, al comando del Fiduciario, e con il gagliardetto, una rappresentanza del Gruppo rionale «Comisso» al quale l'ing. Fabbri apparteneva. Sostavano inoltre un reparto armato del R. Esercito, una delegazione sociale, gruppi del Dopolavoro Marina Mercantile, impiegati e marinai della Società «Italia» in divisa fascista, rappresentanze delle altre Società di Navigazione, tra cui molto numerosa quella del Lloyd Triestino, dei Cantieri Riuniti, nonchè un plotone di marinai dell'«Italia». Commossa e numerosa era pure la partecipazione della cittadinanza che affollava il tratto della piazza Unità prospiciente il Palazzo.

Il mesto corteo per le vie della città

All'uscita del feretro, ch'era avvolto nella bandiera tricolore, il picchetto dei marinai presentava le armi, mentre i gagliardetti si abbassavano e la folla salutava romanamente.

Si formava così il mesto corteo ch'era aperto dal reparto armato. Seguivano le corone di fiori recate da personale in divisa e il clero salmodiante. Immediatamente dopo il feretro venivano i familiari e successivamente i rappresentanti di S. E. il Prefetto, del Federale e delle autorità cittadine politiche e militari. Erano pure intervenuti l'on. Giovanni Pala, vicepresidente della Corporazione del Mare e dell'Aria, l'on. Amm. marchese Negrotto Cambiaso, presidente dell'«Italia» — anche in rappresentanza di S. E. Cao di San Marco, presidente della Federazione Nazionale Fascista Armatori — con il gr. uff. ing. Palanca, direttore generale dell'«Italia», il gr. uff. Antonio Cosulich, vicepresidente della «Finmare», anche per il presidente gr. uff. ing. Giuseppe Lojacono, il gr. uff. prof. Contesso, direttore generale del Lloyd Triestino, il quale rappresentava il presidente Ammiraglio conte Rizzo di Grado e il gr. uff. Guido Cosulich, assenti; il prof. Oreste Manzitti dell'«Oriente», il dott. Vignolini della «Ligure» e della «Giuliana». Dei dirigenti centrali dell'«Italia» era presente il comm. Astori, capo della Stampa e Propaganda del Gruppo; inoltre numerosi dirigenti del Lloyd Triestino, della sede di Trieste dell'«Italia», dell'«Adriatica», con il capo della sede ing. Barpi, dell'«Oriente», della «Tirrenia», della «Fiumana», la presidenza del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa rappresentato dall'ing. Bonazzi. I Cantieri Riuniti dell'Adriatico dai consiglieri delegati e la Federazione Industriali dall'on. Coceani. Inoltre avevano inviato delegazioni la Milizia Portuaria, la Capitaneria di Porto, la Cassa Marittima Adriatica, i Sindacati Armatori Adriatico Orientale, la Federazione Gente del Mare, i Magazzini Generali, l'Ala Littoria, la «Fiat», l'Ansaldo, l'Agenzia Tarabochia. Venivano in seguito i gagliardetti delle organizzazioni sindacali e dopolavoristiche e il corteo era chiuso da un plotone di marinai della Società «Italia».

Tra due fitte ali di cittadini il corteo funebre si diresse per la Riva Tre Novembre, via Mazzini, via Dante, alla chiesa di Sant'Antonio Nuovo. Quivi veniva impartita l'assoluzione alla salma e ricompostosi il corteo, questo proseguiva per via XXX Ottobre, Piazza Oberdan e Piazza della Libertà, tra il commosso omaggio della folla. All'inizio del viale Regina Elena il feretro veniva posto in un autofurgone per il trasporto a Rimini, città natale del compianto ing. Fabbri, mentre il Generale Martelli, Segretario federale amministrativo, il quale rappresentava il Federale, faceva la chiama secondo il rito fascista.

Al Dopolavoro della Mutua Impiegati, via Palestrina n. 3 sono aperte seralmente dalle 19 alle 21 le iscrizioni per la gita nell'Italia centrale. La quota di trasporto è di lire 85. In seguito si daranno più dettagliate informazioni.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Liberato, Bonifacio, Massimo, Settimo, Paolo, Giuliana.

DECESSI (14, 15 e 16 agosto 1938-XVI): Magnan Giuseppina, a. 79; Widman Aurora, m. 1; Grünes Lorenzo, a. 81; Leber Eleonora, a. 13; Fabbri dott. ing. Alfredo, a. 44; Sternberg Montaldi Federico, a. 52; Alt in Travan Maria, a. 53; Peric Ida, a. 25; Parovel Giuseppe, a. 56; Snaier Giuseppe, a. 45; Antonini Enrico, a. 35; Cuncich ved. Lacovig Agnese, a. 78; Venier ved. Cecconi Giovanna, a. 60; Krismancich Giuseppe, a. 28; Bruna Adriana, a. 1.

SOFFRITE di MALI DIGESTIVI?
Vi sentite dei bruciori, rinvii acidi dopo mangiato, ogni pasto, sullo stomaco ore dopo finito di mangiare? questi malesseri sono effetti d'una cattiva digestione. È certo che la causa è l'eccesso d'acidità che irrita la mucosa dello stomaco e fa fermentare. Non c'è bisogno di trascurare questi leggeri disturbi che d'altra parte non bisogna trascurarli poichè possono degenerare in mali di stomaco e perfino in ulceri.
Una piccola dose di Magnesia Bisurata, fin dai primi sintomi, neutralizza l'eccesso di acidità e la fermentazione dei cibi.
Contro i rinvii acidi, la flatulenza e tutti i mali di stomaco in generale, la Magnesia Bisurata è insuperabile. Comperatela oggi stesso e vi sentirete meglio fin dalla prima dose. In polvere od in tavolette. Farmacie a Lire 5.50 e flaconi economici a Lire
DIGESTIONE ASSICURATA CON MAGNESIA BISURATA
PRODOTTO DI FABBRICA (Aut. Pref. Firenze N. 1286)

LOTTERIA DI MERANO
I biglietti sono in vendita

RAMIOLA
STOMACO - INTESTINO - DIABETE - GOTTA - ARTERIOSCLEROSI
Dietoterapia-Idroterapia-Elettroterapia
Laboratori completi per indagini
Dal 1.o settembre CURE D'U…
Chiedere programmi
Direttori Medici ELVEZIO e WALTER MELOCCHI
Aut. Pref. Parma n. 1928 del 10-4-28-VI

VINO di CHINA ferruginoso
Serravallo
OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE
per i
deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE
(Aut. Pref. Trieste n. 3319/13337 25-6-28)

UFF PROPAG FLLI BRANCA

FERNET-BRANCA
l'eco di tutto il mondo Vi risponderà:
"IL BENESSERE DELL'UMANITÀ"
FERNET-BRANCA
TONICO-APERITIVO-DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA S.A. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE

LA TELVE
FORNISCE QUALUNQUE TIPO
IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPE…
La TELVE ha tutto l'interesse, in comune con l'Utente, di impianti interni perfetti, perchè a lei spetta per di provvedere alla loro manutenzione.
La TELVE sola è in grado di garantire il buon coordinamento dei servizi: interno, urbano e interurbano
Notizie e preventivi senza alcun impegno

ronache degli avvenimenti sportivi

L'incontro pugilistico Italia-Ungheria al Castello
a formazione dei magiari
na delle più forti d'Europa

...he un sommario esame della ...a dei pugilatori ungheresi, ...ontrerà gli Azzurri sabato ...r. nel piazzale delle Milizie ...stello, permette di stabilire ... tratta veramente della più ...formazione che la Nazione ...possa mettere in campo.

Enekes e Szigeti

...categoria pesi mosca tro... Vilmos Enekes, campione ...per il 1937. Egli ha 24 ...ha sostenuto in totale 24 ...i internazionali dei quali ..., 2 pari e 6 perduti. Ene... ...mpiegato alle Ferrovie. Il ...ilo Sandor Podani è il più ... componente della squa... ...è considerato una delle più ... promesse del pugilato un... ... Benchè diciannove... Podani è campione naziona... ...il 1938. Ferroviere come il ... Enekes, Podani ha soste... ...incontri internazionali vin... ...e 6 e perdendo una sola

...Frigyes è il rappresentan... ...giaro nella categoria pesi ... Ha 25 anni ed è campione ...ese per il 1938. Frigyes è ...ato all'Azienda tranviaria di ...est. Egli vanta una cospicua ...enza internazionale avendo ...to 42 combattimenti, 28 ... uscito vittorioso, 11 volte ...o e ha chiuso in parità ...ontri. Imre Mandi (pesi leg... ...ha 23 anni e di professione fa ...grafo. E' campione unghere... ...r il 1938 ed ha figurato 24 ...nella Nazionale. Il suo libro ...comprende 14 vittorie e 10 ...tte.

...nticinquenne Gustavo Bene, ...ere, è secondo campione ...ese e non vanta ancora una ...collana di presenze nella ...entativa magiara. Ha so... ...6 incontri internazionali di ...vinti e gli altri perduti. Un ...della Nazionale ungherese è ...Szigeti, che può dirsi il più ...sentativo tra i pugilatori ...ari. Szigeti ha già 33 anni, è ...olte campione nazionale ed ha ...nuto 105 incontri internazio... ...87 vittorie, 16 pari, 22 scon... Szigeti è sottufficiale dell'A...

...tto il nostro medio massimo ...combatterà Ladislao Szol... ...28 anni, impiegato al tram ...dapest, campione nazionale. ...conta 12 presenze nella rap... ...tativa, ma la sua collana ...torie è piuttosto esigua: tre ...e contro nove sconfitte. De... ...ente la rappresentativa un... ...e più forte nelle categorie ...pre che non nelle superiori poi... ...anche il peso massimo Ferenc ... pur essendo il campione ...nale e, senza discussione, il ...ore esponente del Paese in ...categoria, non può vanta... ...«record» molto lusinghiero: ...combattuto 28 incontri in... ...zionali vincendone 14, tra si... ...chiusi alla pari e 11 si sono ...usi con la vittoria del suo av...

La brillante tabella

...che maggiormente impres... ...però è l'omogeneità della ...ra ungherese che può andare ...del suo libro d'oro vera... ...invidiabile. Si noterà dalla ...toria che riportiamo, come ...o l'Italia, tra i Paesi euro... ...a dire di avere un leggero ...o di punti sui fortissimi ...mentre tutte le altre Na... ...figurano nettamente svan...

...o la tabella degli incontri in... ...zionali disputati dalla squa... ...ungherese. Nella prima co... ...figura il numero degli in... ...disputati, nella seconda ...vinti, nella terza i perduti, ...quarta i pari, nella quinta i ...attivi e nella sesta i punti

...nia	8	3	3	2	60	68
...a	31	18	7	6	303	214
...	2	1	—	1	18	14
...ovacchia	22	17	2	3	230	120
...a	1	1	—	—	14	0
...	8	3	3	2	68	60

...bell rinuncia definitivamente ...ere il primato su motoscafi

BASILEA, 16

...po parecchi vani tentativi, ...bell ha dichiarato stase... ...che rinunciava definitiva... ...a battere il primato di ...ità sull'acqua, da lui con... ...to lo scorso anno a Lo... ...con 208 chilometri circa. ...nelle prove di oggi, il ...one inglese non è riuscito ...rare i 205-206 chilometri.

...ce esito a Mogadiscio
...le prime manifestazioni ...la «Settimana sportiva»

MOGADISCIO, 16

...presenza del Governatore, ...icegovernatore, del Federale ...e maggiori autorità militari ...col concorso di grande fol... ...ionale e indigena, si sono ef... ...ti a Mogadiscio un circuito ...iclistico ed uno automobili... ...su percorso chiuso con par... ...ed arrivo nel centralissimo ...Vittorio Emanuele, ove sor... ...le tribune gremite di folla. ...derale di Mogadiscio ha dato ...ai concorrenti. Il circuito ...iclistico è stato vinto per la ...ria da 150 cmc. ed oltre 150 ...rispettivamente da Girotto ...nelli» e Pontiggia su «Gu... ...è risultato vincitore asso... ...con la media oraria di ...108.

...cessivamente il Governatore ...ato l'ordine di partenza ai ...renti del circuito automobi... ...il cui svolgimento è stato ...con vivissimo interessa... ...dalla folla entusiasta. La corsa, che si è svolta senza il minimo incidente, ha dato i seguenti risultati: categoria sport: 1) Battaglia, su «Alfa Romeo» 1750, alla media di km. 111 (primo assoluto); cat. fino a 1500: 1) Lombardi, su «Balilla» (Coppa d'oro); Cat. turismo oltre 1 3000: 1) Ciccotti, su «Lancia Bilambda»; Cat. turismo da 1000 a 2000: 1) Zordan, su «Fiat 1500», alla media di km. 98.39; Cat. turismo fino a 1000 cmc.: 1) Castaldello, su «Fiat Balilla», alla media di km. 80,220. *(Stefani)*

Colaussi festeggiato
dagli sportivi goriziani

GORIZIA, 16

Di passaggio per la nostra città, il noto calciatore della Triestina Gino Colaussi, valorosa ala sinistra della squadra nazionale italiana, è stato riconosciuto da un gruppo di sportivi goriziani che hanno tributato al campione del mondo simpatiche accoglienze. In un noto ristorante del centro i nostri sportivi hanno offerto all'atleta azzurro una cameratesca bicchierata durante la quale hanno brindato alle maggiori fortune del calcio italiano.

La Germania parteciperà al gran completo ai campionati europei di canottaggio che avranno il loro svolgimento dal 2 al 4 settembre sul perfetto campo di regate dall'Idroscalo di Milano.

Squadre giuliane nel nuovo campionato di serie C
La Fiumana completati i ranghi
punta alle prime piazze del girone

(r. t.) *Da quando si è concluso il campionato non si è più parlato della Fiumana. Alla resa dei conti il bilancio è stato quello di altre stagioni: il solito onorevole piazzamento. Abbiamo atteso che passassero questi mesi di vacanza calcistica nella fiducia che qualche cosa di nuovo apparisse all'orizzonte. Non abbiamo atteso invano, chè in casa amaranto si è lavorato a pieno ritmo, pur di presentare agli sportivi del Carnaro una squadra degna delle tradizioni del calcio fiumano.*

Nessuna cessione

Prima di tutto bisogna rendere atto ai dirigenti della Fiumana per una decisione votata a termine del campionato scorso. Siamo in tema di cessioni. Infatti la Fiumana, nonostante le notevoli proposte, non ha ceduto nessun giocatore della prima squadra. Così tutto quanto è stato detto sul conto di Dapretto e qualche altro noto giocatore amaranto per eventuali trasferimenti, si è ridotto alla solita noterella di qualche giornale.

I dirigenti sono partiti con il fermo proposito di non cedere nessuno degli atleti. Dopo tanti anni, è questo il primo in cui da Fiume non si è visto partire nessun giocatore, salvo quelli... venuti per trascorrere le vacanze, come i fratelli Varglien, Zidarich e Loich.

Non avendo fatto delle cessioni, la Fiumana si è preoccupata di acquistare, quanto le possibilità finanziarie potevano acconsentire. E dopo laboriose pratiche, la società amaranto si è assicurata lo ausilio di tre ottimi elementi, dei quali diremo più sotto. Fatto questo, era necessario impostare un consiglio direttivo che avesse le basi sull'adesione di rappresentanti delle maggiori industrie locali.

L'interessamento delle autorità

Ma di tutto questo lavoro di riassetto tecnico ed organizzativo ha voluto rendersi conto personalmente S. E. il Prefetto Testa. Al primo contatto con i dirigenti della Fiumana, il Prefetto, dopo essere stato reso edotto della situazione, ha assicurato ai dirigenti il suo appoggio su quanto poteva interessare l'ulteriore sviluppo del calcio fiumano. E, come sempre, anche il Federale si è reso interprete del suo stretto interessamento all'indirizzo della Fiumana.

Con l'appoggio prezioso delle maggiori autorità, non ultimo il Podestà, la Direzione del sodalizio sportivo locale ha visto alleviato il suo compito, almeno per quanto riguarda la parte virtuale di un organismo sportivo: la questione finanziaria. Prima preoccupazione è stata quella di garantire una base di partenza alla Fiumana, assicurandole, cioè, l'assunzione al lavoro di qualche giocatore disoccupato e rendendo possibile agli atleti dipendenti da ditte industriali la partecipazione agli allenamenti ed eventuali lunghe trasferte. Certo, come negli anni passati, gli enti maggiori non vorranno far mancare alla Fiumana il consueto contributo. Ma, considerate le ulteriori nuove spese, tale contributo potrà essere aumentato. Siamo certi che tutto ciò si farà anche per quello spirito sportivo e fascista che ha distinto sempre i capi delle grandi aziende industriali, e non solamente in campo sportivo.

I «nuovi acquisti»

Dunque, parlando dei nuovi acquisti, siamo in grado di precisare che la Fiumana si è mantenuta nel più stretto limite finanziario in questo lato della situazione. Il primo giocatore ingaggiato è stato Marianelli, proveniente dal Ponziana. Egli ha già figurato nelle file amaranto in occasione della partita disputata dalla Fiumana a Zagabria contro l'Hask. Si dice un gran bene di questo atleta ed è nostro augurio che sia così.

In seguito, la Fiumana si è preoccupata per l'ingaggio di un mediocentro. Dapprima si fece il nome del triestino Vecchiet, militante nelle file del Valdagno, il quale, anzi, ha «provato». Ma pare che non si sia addivenuti ad un accordo e così i dirigenti, dopo varie proposte ad altri centro-mediani, hanno puntato gli occhi su Malabotti. E' nota la vicenda intercorsa tra Malabotti e la sua società di origine: il Pro Patria. L'ottimo centro-sostegno della squadra bustese, trasferitosi a Trieste per ragioni di lavoro, ha optato per la Fiumana, la quale, neanche a dirlo, non si è lasciata sfuggire l'occasione. Assicuratosi Malabotti, il quale a soli 24 anni può esibire un ruolino di attività non indifferente (Atalanta, Sanremese e Pro Patria), la Fiumana è andata alla ricerca di una mezz'ala. Anche su questo punto le trattative sono state brevi, poichè già ai primi approcci il polese Bucci, militante nella Comense, ha aderito alla proposta dei dirigenti fiumani.

Questa la «nota» degli ingaggi della Fiumana per la stagione 1938-1939.

In seguito ai lavori di restauro al terreno dello Stadio di Borgomarina, nessuna partita precampionato si avrà a Fiume. Ma la squadra amaranto, prima di iniziare l'attività ufficiale, sosterrà tre o quattro partite all'estero. E' quasi certo chè si recherà a Pecs (Ungheria) ed in Jugoslavia. Ultima partita sarà quella che vedrà di fronte agli amaranto la squadra dell'Orient di Sussak.

Gli effettivi

Riconfermata la vecchia direzione e con essa l'allenatore Marcello Mihalich, ecco gli effettivi per la prossima stagione calcistica:

Portieri: Dapretto, Otmarich e Raunich; terzini: Pagnoni, Maras, Tiblias, Blecci e Weldt; mediani: Loich, Bertoch, Malabotti, Laurencich, Bellen, Conti, Spinozzi, Gaspardis, Amadei; attaccanti: Sepich II, Gregar, Wolk, Spadavecchia, Zidarich II, Lorenzutti I, Bucci, Marianelli, Sabez, Zambelli, Ulrich, Lipizer, Castulovich, Marussi, Toffoli, Flanini.

Numero veramente ragguardevole di elementi sufficienti alla formazione di tre squadre. Con ogni probabilità verrà inizialmente allenata la seguente formazione: Dapretto; Maras, Pagnoni; Loich, Malabotti, Bertoch; Gregar, Bucci, Wolk, Marianelli e Sepich II. Ma sono tanti gli elementi a disposizione dell'allenatore che ci è difficile ancora prevedere una formazione ufficiale.

Dopo quanto abbiamo esposto, con dati alla mano, crediamo che gli sportivi del Carnaro non faranno a meno di appoggiare, come negli anni scorsi, la squadra del cuore. Bisogna che sin dall'inizio la frequenza allo stadio sia totalitaria. Sono pervenute delle proposte sulla limitazione dei prezzi d'ingresso. Siamo in grado di assicurare che i dirigenti della Fiumana stanno già studiando anche questo importante problema.

Le regate veliche a Livorno

LIVORNO, 16

Si sono svolte le regate a vela organizzate dalla Sezione velica della R. Accademia navale. Le gare hanno avuto i seguenti risultati: Categoria A: 1) «Giorgina», S. V. La Spezia, in 1.16'15"⅗. Categoria B: 1) «Mimif», S. V. La Spezia, in 1.16'20"⅗. Categoria D: 1) «Uri», di Livorno, in 1.42'47"⅕. Categoria E: 1) «Aldebaran», di Livorno. Categoria F: 1) «Rina», del C. V. Spezia, in 1'16'56". Categoria G: 1) «Franco II», del C. V. di Livorno, in 1.16'30". Categoria H: 1) «Della Tris», del C. V. di La Spezia, in 1.15'48"⅗. Categoria M: 1) «Zangara», di Livorno, in 1.15'30"⅕. *(Stefani)*.

Il campionato di hockey
Ferroviario-Milan
sabato sera a Trieste

Sabato sera il Ferroviario, che sta chiudendo in bellezza il campionato nazionale di hockey, disputerà l'ultima partita casalinga ospitando il quintetto del Milan H. C. E' fuori di dubbio che gli appassionati accorreranno in massa alla gara per incitare i triestini alla vittoria, con la quale essi potranno aspirare ad uno dei primissimi posti in classifica.

La partita avrà inizio alle 21 e sarà preceduta da un confronto amichevole fra le squadre cadette del Ferroviario e del Pubblico Impiego.

Nel bagaglio dei giorni lieti

Tutti hanno un piccolo programma di giorni liberi e lieti da godere come compenso e come giusta alternativa del tempo dedicato al lavoro. Quando penserete al bagaglio di questi giorni di meritata letizia, dovrete disporvi a lasciare temporaneamente tante piccole comodità abituali per sostituirle con i piacevoli diversivi di una vita più movimentata e rallegrata dalle novità della villeggiatura. Ma a una grata abitudine giornaliera non potrete rinunciare: quella delle vostre sigarette. Nel vostro bagaglio dei giorni lieti saranno indispensabili le vostre *Macedonia extra*, le sigarette che con la loro finezza di gusto e di aroma faranno parte dei più ricercati piaceri delle vostre vacanze.

TEATRI E CONCERTI

L'originale concerto conclusivo del Festival dell'Operetta

ABBAZIA, 16

Il quarto Festival dell'Operetta si è concluso stasera nel modo più brillante coll'originale concerto di giazzo sinfonico e di danze, il cui solo annunzio aveva suscitato così vivo e simpatico interesse. Sotto ad un cielo limpidissimo, il teatro all'aperto, occupato da un magnifico pubblico, presentava un aspetto oltremodo suggestivo con la ribalta tutta adorna di piante e la orchestra disposta in palcoscenico, nel cui sfondo sopraelevato un praticabile era stato eretto per le esibizioni delle danzatrici.

Molto simpaticamente notata in prima fila, ai posti d'onore, una larga rappresentanza di dopolavoristi fiumani e i membri dell'Associazione famiglie numerose, invitati alla brillante serata da S. E. il Prefetto Testa, il quale, durante l'intervallo, ha voluto sedere cameratescamente in mezzo a loro. Fra le autorità, il Federale, il sen. Gigante, il Podestà di Fiume e, particolarmente festeggiato, Arturo Marpicati, Cancelliere della Accademia d'Italia.

La direzione degli «Spettacoli errepi», organizzatrice del Festival, aveva riunito per la serata, sulla scena del teatro, un complesso veramente eccezionale di esecutori. Il maestro Abraham, oltre che festeggiatissimo compositore di musiche brillanti, si è rivelato un direttore di giazzo sinfonico veramente inesauribile per genialità di risorse e raffinata modernità di espressione. Con uno slancio e una dinamica ritmica che non potevano non trasfondersi in tutto il complesso orchestrale, egli ha infuso un'animazione gioiosa alle varie esecuzioni, secondato magnificamente dall'orchestra rinforzata da tutti i migliori elementi scelti tra le orchestrine giazzo attualmente ad Abbazia. Vivace anche scenicamente il contributo di alcuni di questi tra cui in prima linea ammirati il giocondo faccione del bravissimo «re del jazz», troneggiante accanto alla sua instancabile batteria, e la gaia disinvoltura del professore di trombone.

Rozsi Barsony e Oscar Dénes sono stati, con Abraham, i trionfatori della serata: i due simpaticissimi artisti hanno deliziato il pubblico con le loro più gustose creazioni di «Roxy» e di altri lavori di Abraham, suscitando generali vibranti acclamazioni che li hanno spesso indotti a concedere «bis».

Un caldo successo ha riportato il quartetto Funaro, questi autentici umoristi del giazzo, dalle trovate piacevolissime e dal buonumore comunicativo, che hanno portato nella festa una nota di pittoresca comicità. Molto applaudito pure il brillante quartetto Andreis e cordialmente festeggiati i bravissimi violinisti Strappini e Andreis, nonchè l'abilissimo danzatore Bob Grey.

Il programma comprendeva tutte musiche graziosissime e di grande popolarità, che il pubblico ha gradito oltremodo. Serata quanto mai indovinata, insomma, e degna conclusione del Festival, che si chiude con un bilancio artistico e finanziario dei più confortanti, sul quale avremo occasione di ritornare.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

EXCELSIOR. 16: Settimana grandi film Paramount: «Desiderio», con Marlene Dietrich e Gary Cooper. Segue: «I milioni della manicure», con Carole Lombard e Fred MacMurray. Prezzi: L. 1, 2, 3.

PRINCIPE. 16.30: Gr. succ.: «Hollywood», il più recente trionfo di James Cagney. Prima visione. Prezzi: L. 1, 2, 3.

ITALIA. 16: «Tovarich» (La notte è nostra), film di squisita finezza, con Claudette Colbert, Ch. Boyer. Lire 1.

REGINA. 16: «La carica dei 600», film il più colossale, con Errol Flynn, Olivia de Havilland. L. 1.

IMPERO. 16: «Tradimento», un giallo interessante. Ultimo giorno.

REALE. 16: «Mister Flow», un giallo passionale con Fernand Gravey. L. 1.

GARIBALDI. 16: «Uragano», con Dorothy Lamour. Emozionante. L. 1.

NOVO CINE. 16: «Gli angeli della strada», commovente romanzo d'amore. L. 1.

MASSIMO. 16: «Sposiamoci stanotte!», con William Heines e Conrad Nagel. L. 1.

MODERNO. 16: «La sfinge misteriosa», poliziesco passionale.

ODEON. 16: «Bolero», col duo famoso Carole Lombard e George Raft. Top.

ARMONIA. 15.30: «Il sigillo segreto», R. Taylor, B. Stanwyck. Nuovo var.

AZZURRO. 16: «Vivere», il trionfo di Tito Schipa.

SAVOIA. 16: «Il sentiero del pino solitario», con Silvia Sidney. A colori.

POPOLO. 15.30 (giardino all'aperto): «Primavera», J. MacDonald, N. Eddy. Domani: «L'anello», passionale.

VITTORIA (all'aperto). 20: «Il conquistatore dell'India», con Ronald Colman e Loretta Young. Ultimo giorno.

CENTRALE. 16: «Charlie Chan alle Olimpiadi», con Warner Oland.

VENEZIA. 15.30: «Il passo del lupo», K. Maynard e «Vecchia signora».

ARGENTINA. 15: Grande ripresa «Non c'è amore più grande» e «Sarò tua».

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Terrazze e Ristorante in riva al mare. Seralmente musica e danze nel bar.

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 58-92). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.

RISTORANTE RIVIERA (già Konder) Barcola (tel. 57-22). Ore 16.30: Tè danzante. Ore 21: Tratten. danzante.

EXCELSIOR BARCOLA. Ore 21: Danze. Domani torte Colussi.

RIST. PARADISO BARCOLA. (ex Moderno). Nei giardini superiori ballo.

BAGNO AUSONIA-SAVOIA. Trattenimento danze. Serata della casa del disco. Saranno messi in lotteria gratuita diversi dischi.

BOSCHETTO DANZE. 20.30: L'ambiente più gaio della città. Danze, attrazioni, sorprese. Successo orchestra prof. Tamaro.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Piazzale delle Milizie: Dalle 20.15 sullo schermo: «Proprietà riservata», con Jean Harlow e Robert Taylor. Bastione fiorito: Dalle 21.30 danze. Bastione Rotondo: Dalle 21 concerto.

Concerto del coro del "Crda,, a Sesana

La sezione corale del Dopolavoro «Crda» diretta dal maestro Ruggier, inizierà domani, giovedì il ciclo dei suoi concerti nel Carso con un'interessante serata a Sesana svolgendo il seguente programma: Blanc: «Giovinezza»; Blanc: Inno dell'Impero; Gazzoni: Ciampanis de sabi de sere; Pratella: Il ballo della veneziana; Ruggier: Rapsodia montanara; Puccini: Inno a Roma. La notorietà del complesso e la varietà del programma saranno di certo richiamo per la riuscita della bella serata.

RADIO

Programmi del 17 agosto 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Gnecco. — 12.30: Dischi di musica operettistica. — 13.15: «L'avventura del portiere», fantasia di Guido Di Napoli. — 16.15: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Tabarrano alla Corte di Nonesiste», fiaba di Alfio Berretta con musiche di Carmine Guarino. — 17.15: Musica da ballo. — 18.5: Padre Innocenzo Taurisano: «San Giacinto Polacco». — 19.30: Orchestrina melodica. — 20.30: Orchestra da camera. — 21: **Concerto bandistico** diretto dal m.o Ennio Arlandi (musiche di jazz per banda). — 21.40: **Selezione di canzoni** con il concorso di Emilia Pergolesi, Anna Soldani, Harvedo Feliciolli e del chitarrista Giuseppini, Orchestrina ritmica. — 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 21: **«Anima allegra»**, commedia in tre atti dei fratelli S. e G. Alvares Quintero. — Dopo la commedia: Musica da ballo. — 23.15: Musica da ballo dalla Mostra del Dopolavoro in Roma: Orchestrina Balducci.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: **In giro per il mondo: «Dall'Arabia alle Montagne Rocciose»**, radiofantasia di Lucio Basilisco. — 20.30: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Francesco Molinari Pradelli. — 21.40: **«Sullo scoglio»**, intermezzo romantico di Sam con musiche di De Lupez. — Indi: Musica da ballo.

Nubifragio nel Parentino
Circa due milioni di danni

Riceviamo da Parenzo:

Venerdì 12 corrente, dalle 19 alle 20, si è abbattuto sulle campagne di Parenzo un violento nubifragio accompagnato da una grandinata i cui danni si aggirano sui due milioni di lire.

La grandinata di eccezionale violenza ha colpito particolarmente la zona di maggiore e migliore produzione viticola su una superficie di circa 1500 ettari, che comprendono le frazioni di Foscolino, Monghebbo, Castelmonspinoso, Sbandati, Valcarino e Monsalice.

Il commissario prefettizio ha convocato in Municipio il segretario politico ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Alla riunione presenziarono pure l'ispettore agrario provinciale ed il presidente dell'Unione agricoltori. Esaminata la situazione in base ai primi elementi e dati raccolti venne redatto un promemoria dei provvedimenti da invocare a favore dei danneggiati.

Fulmine omicida

Abbiamo da Udine:

Durante un temporale nella frazione di Fagnigola di Azzano Decimo, un fulmine si scaricava l'altro giorno nella stalla ove si trovavano certo Natale Liut, di 25 anni, e il fratello Sante, di 37 anni. Il Natale è deceduto sul colpo, mentre il Sante è caduto al suolo e ha riportato una ferita alla testa. Anche la bambina Pierina, di 5 anni, nipote dei Liut, che si trovava in una camera attigua alla stalla, ha riportato ustioni di primo grado. Sul posto si è recato l'ufficiale sanitario, che ha constatato la morte del Liut.

Un cinese atterrato da un ciclista. Nel cantiere San Marco è in corso di riparazione un piroscafo cinese i cui marinai, sono, naturalmente, tutti figli del celeste impero. Uno di loro, Liu-King-Clan, di 40 anni, ieri, mentre si recava a bordo, è stato investito ed atterrato da un ciclista e nella caduta si è rotto il naso e fratturata la clavicola destra. Il ferito è stato trasportato dalla Croce Rossa all'ospedale Regina Elena.

Alla Croce Rossa sono stati ieri medicati: la casalinga Rina Gergolet, di 18 anni, feritasi all'occipite mentre viaggiava sopra un tram della linea 5; lo studente Arrigo Benedetti, di 19 anni, feritosi alla scapola e al mento mentre viaggiava sopra un tram della linea 6; il carpentiere Giovanni Busechian, di 50 anni, feritosi in varie parti del corpo, cadendo al Cantiere S. Marco; la sedicenne Luciana Muggia, feritasi al polso destro, pattinando al «Ferroviario»; la bambina Loredana de Grassi, di 2 anni, feritasi al mento, cadendo sulle scale di casa; il meccanico Alfredo Vellisech, di 16 anni, feritosi al fianco sinistro, cadendo dalla bicicletta in via Fabio Severo; il fuochista Emilio Sosich, di 45 anni, feritosi accidentalmente alla mano destra; il bracciante Giuseppe Coretti, di 65 anni, feritosi alla mano sinistra con i cocci di una damigiana; la casalinga Francesca Severi, di 38 anni, scottatasi l'avambraccio destro con l'acqua bollente; il frenatore del tram Oderista Olivieri, di 50 anni, feritosi sul lavoro alla mano destra; l'impiegato Mario Peschi, di 17 anni, feritosi al polso destro, cadendo; la casalinga Teresa Pacor, di 33 anni, feritasi alla mano destra ed alla fronte, cadendo in casa; la casalinga Anna Turito, di 50 anni, feritasi alla mano sinistra, cadendo in piazza Oberdan; l'autista Alfredo Bidoli, di 26 anni, feritosi all'occhio destro sul lavoro; la bambina Carmela Fischer, di 8 anni, la quale è stata atterrata da un passante ed è rimasta ferita alla spalla destra; il dodicenne Fabio Brusini, feritosi con un chiodo all'alluce destro; il tornitore Vittorio Fabris, di 17 anni, feritosi con una falce alla mano destra; la commessa Armida Trevisani, di 17 anni, feritasi al malleolo destro, prendendo un bagno; la bambina Leda Bianchetti, di 5 anni, feritasi al ginocchio destro, giocando; l'impiegato Tullio De Rosa, di 26 anni, feritosi al piede sinistro, tuffandosi al bagno di Grignano. Altre prestazioni minori in ambulanza 60; a domicilio 3.

Cronaca giudiziaria

Un padre ferisce gravemente chi gli aveva minacciato il figlio

(Tribunale penale). L'8 maggio u. s., giorno festivo, l'impiegato Marcello Calligaris, insieme al figlio e alla propria consorte si erano recati in gita a Duttogliano. Dopo avere consumato il pasto nella trattoria Zivec, uscirono per fare una passeggiata.

Il figlio del Calligaris, presa una bicicletta che si trovava appoggiata all'ingresso della trattoria, si mise a fare un piccolo giro. Di questo atto ebbe a dolersi il proprietario della bicicletta, tale Valentino Filippi, il quale, avvicinatosi al ragazzo lo redarguì dicendogli: «Potevi chiedermi il permesso, meriteresti due schiaffi». Intervenne allora il padre del ragazzo ed il Filippi, con maggiore inasprimento, ripetè le parole minacciose.

Il padre Calligaris Marcello ed il Filippi, da un'animata ed aspra discussione, accesero a vie di fatto che si conclusero per il Filippo in una grave lesione alla regione orbitale sinistra.

Data l'entità delle ferite riportate dal Filippi, poichè il mandato di cattura era obbligatorio, il Calligaris fu tratto in arresto e ieri, in istato di detenzione, è comparso dinanzi al Tribunale. A sua difesa ha affermato di avere agito per difendere il proprio figlio, ingiustamente aggredito per una così banale e perdonabile ragazzata. Vari testimoni presenti hanno riferito i fatti, affermando di avere visto il Calligaris colpire con un pugno all'occhio il Filippi.

Dopo l'audizione dei testimoni il P. M. ha chiesto la condanna del Calligaris a tre anni di reclusione. Il difensore avv. Poillucci ha invece sostenuto a favore dell'imputato il beneficio della legittima difesa.

Il Tribunale, ritenuto di avere l'imputato agito in eccesso colposo di legittima difesa, lo ha condannato a soli 3 mesi di reclusione concedendogli il beneficio della condizionale e della non iscrizione nel casellario giudiziario ed ordinandone l'immediata scarcerazione.

Presidente Casalino; giudici Blando e Renzi; P. G. Grubissi; cancelliere dott. Paoli; difensore avv. Poillucci.

Commesso atterrato da un motociclista. Sulla strada di Ronchi, un motociclista rimasto sconosciuto, ha atterrato il commesso Egidio Placido, di 18 anni, da Ronchi, il quale è rimasto ferito alle labbra. Il giovane si è recato alla Guardia medica, dove gli sono state prestate le cure richieste dal caso.

Alla Guardia medica sono ricorsi ieri: la casalinga Giovanna Sedmach, di 48 anni, feritasi accidentalmente al pollice destro; la casalinga Gisella Sante, di 36 anni, la quale è stata colta da malore improvviso; il quattordicenne Domenico Giachetti, feritosi al torace, prendendo un bagno; la casalinga Eva Moriani, di 62 anni, colpita da improvviso malore; la casalinga Pina Papucia, di 39 anni, la quale si è fratturato il quinto dito del piede sinistro, cadendo; lo scolaro Sergio Troiani, di 13 anni, feritosi cadendo alla gamba sinistra; il sedicenne Emilio Ambrosi, feritosi accidentalmente al femore destro; il diciassettenne Ettore Viotti, feritosi al costato sinistro, cadendo al bagno; Silvio Podgornich, di 11 anni, scolaro, per una ferita lacero-contusa al ginocchio destro; Ester Dubani, di 9 anni, scolara, per una ferita di punta al piede destro; Alfeo Denninolo, di 16 anni, macellaio, per una ferita di punta alla mano destra; Giovanni Vecchiet, di 36 anni, muratore, per una ferita lacera alla mano destra; Mario Polli, di 36 anni, per una ferita di punta al piede destro; Giuseppe Sviroz, di 47 anni, tappezziere, per una contusione al costato sinistro; Marcello Ausich, di 37 anni, per malore improvviso; Anna Marichia, di 18 anni, domestica, per una scheggia di legno alla mano destra; Bruno Gino, di 35 anni, bracciante, per escoriazione al sopraciglio destro; Guido Cividini, di 29 anni, elettricista, per ferite di taglio al dorso dell'avambraccio destro; Dario Lorini, di 6 anni, scolaro, per estrazione di una scheggia di legno; Leonardo Zavataro, di 29 anni, per escoriazioni multiple all'avambraccio sinistro, riportate cadendo.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Italia: 1 giovane macchina.
Turno Adriatica: 1 giovane coperta in II.

L'oro in bocca

Su, alziamoci presto chè le ore del mattino hanno l'oro in bocca!

Tutti ricconi dunque quelli che incontriamo: operai, dattilografe, sartine? Ahimè no! Qualcuno ha forse in bocca una corona d'oro, dono gentile del dentista, ma i più possiedono i beni maggiori della vita: gioventù, salute, allegria. E così la verità e la morale dei proverbi sono salve.

D'altra parte i raccoglitori di figurine hanno spesso trovato invece della donna fatale che si fa vedere solo adesso che non val più niente — quella di un certo re Mida che cambiava in oro tutto quello che toccava per cui dov'è morire di fame. E conciato malucio, nutrendosi solo di latte e di... golf, è morto Rockfeller il re del petrolio.

Guardate invece il re della montagna, il rocciatore alla conquista di una vetta inviolata. Appeso alla corda, contro una parete verticale a strapiombo sull'abisso, mentre la tormenta infuria e la morte sta come in agguato, egli ha passato la notte. Nei suoi occhi lucidi di febbre, ma intrepidi, si riflettono ora le prime luci dell'alba che vedrà fra poco il suo trionfo. Questi re dell'ardimento consapevole e dell'indomita volontà noi ammiriamo, non quelli del sapone, delle scarpe o dei fichi secchi.

Se non lo sapete già vi diremo che lo scalatore ebbe un fido compagno che ne sorresse le forze, ne stimolò le energie e ne tese la volontà fino allo spasimo, fino alla vittoria. Qualcosa per lui infinitamente più preziosa dell'oro egli ebbe quasi costantemente in bocca: un po' di zucchero!

A chi ama le precisazioni diremo che non solo i rocciatori, ma gli sportivi in genere, i lavoratori, i soldati e tutte le persone esposte a sforzi violenti od a fatiche prolungate, cercano e trovano nello zucchero la più valida sorgente di energia ed il rigeneratore per eccellenza delle forze. Lo hanno dimostrato scienziati illustri: l'Higger, il Brocard e fra noi l'Albertoni, il Viale e particolarmente Angelo Mosso coi suoi studi classici sul lavoro fisico in alta montagna.

Sull'orizzonte s'affacciano attesi ansiosamente da tutti, i nuovi
PREMI CIRIO
per la raccolta delle etichette, premi straordinariamente ricchi e belli

... SI RESPIRA LA FRESCHEZZA DEL CLIMA ALPINO
Sigaretta
Mentola

AFFARI IN SICILIA?

La Sicilia, ricca di tradizionali attività agricole, minerarie, turistiche, è oggi una delle regioni più aperte all'assorbimento di prodotti svariatissimi, da quelli di prima necessità a quelli di gran lusso.

AFFERMARSI IN QUESTO MERCATO
è ancora una fruttuosa possibilità.

PER LA PUBBLICITA IN SICILIA
potete contare su giornali ottimi, di largo credito e di antica diffusione, quali:

GIORNALE DI SICILIA . . . . . di Palermo
GIORNALE DI SICILIA DEL LUNEDI' »
L'ORA . . . . »
L'ORA DELLA SERA . . . . »
LA GAZZETTA . . . . di Messina
LA GAZZETTA DEL LUNEDI' . . . . »
POPOLO DI SICILIA . . . . . . di Catania
IL POPOLO DEL LUNEDI' . . . . »

Esclusivista della pubblicità sui giornali elencati è
L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.
DIREZIONE GENERALE: Milano, *Piazza degli Affari, Palazzo della Borsa.* — SUCCURSALI E AGENZIE: Bologna, Catania, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Ancona, Belluno, Bolzano, Cagliari, Como, Cremona, Ferrara, Merano, Messina, Padova, Pavia, Pescara, Piacenza, Rovigo, Savona, Sanremo, Trento, Treviso, Udine, Verona e Vicenza.
L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.
fornisce, senza alcun impegno per il richiedente, ogni schiarimento e preventivo in materia di pubblicità sui giornali della Sicilia.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «récl

CORRISPONDENZA APERTA

Dottor Vittorio. Per conservare i funghi sott'aceto, nettateli dalle parti terrose e poneteli in acqua leggermente acidulata d'aceto; lasciateli poi scolare, indi fateli sobbollire e collocateli uno ad uno in bottiglie a bocca larga, riempite per tre quarti con soluzione debole di aceto; turate bene le bottiglie e ponetele in acqua fredda entro una casseruola, il cui fondo sia coperto di paglia; inviluppate nella paglia anche le bottiglie affinchè non si rompano, ponete la casseruola sul fuoco e fate bollire lentamente l'acqua per dieci minuti; levate la casseruola dal fuoco, lasciate raffreddare lentamente l'acqua, togliete le bottiglie e suggellatele con cera. (Dal Ricettario domestico ing. I. Ghersi.

Mario affranto. Se sussistono gli estremi per essere ricoverato, potrete presentare domanda di ricovero all'Ente Comunale di Assistenza, allegando i soliti documenti. Oltre alla cittadinanza italiana e all'indigenza del soggetto, si richiede anche l'impossibilità di provvederio da parte dei parenti civilmente obbligati. Rivolgetevi all'Istituto dei Poveri Vittorio Emanuele III.

Alighiero. Il miglior commento della «Divina Commedia» è quello di Vandelli, ma non va dimenticato quello ottimo ed esteso del Federzoni.

Euripide. 1) Per essere esentati dall'imposta sui celibi, l'inabilità al matrimonio non è sufficiente, ma occorre invece l'inabilità di carattere permanente a qualsiasi lavoro proficuo e sempre quando l'interessato non goda di alcun reddito proprio e non figuri intestato con un estimo che raggiunga o superi le 150 lire annue. Le domande del caso vanno rivolte al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, munito di una dichiarazione medica nel senso di cui sopra, in carta semplice o sullo speciale stampato che — a richiesta — gli uffici delle Imposte distribuiscono gratuitamente. 2) Dovete rivolgervi ad un avvocato.

Curiosa. I tenori esistenti di valore sono abbastanza noti a tutti. Non siamo noi chiamati a dare il primato all'uno o all'altro; giudicate voi.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35, 14.25; Trieste a. 11, 17.45.

A Pola coincidenze da e per Fiume.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10, 15.15, a. 11.10, 17.5.

A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest; Monaco, Berlino; Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

Coincidenze a Brindisi da e per Tirana, Salonicco. Coincidenze a Trieste per Klagenfurt, Bratislava, Praga.

ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) - KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Da Trieste (Ronchi) p. per Roma alle 13.5, p. per Praga alle 14.15. Arrivi a Trieste (Ronchi): da Roma alle 13.55, da Praga alle 12.45.

Coincidenze a Trieste per Pola, Fiume, Lussino, Zara, Ancona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 13.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D; 22.52 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 7.5 A Aut.; 8 A (festivo fino Erpelle; 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 6.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

ANZIANA paziente, buone referenze, offresi. XXX Ottobre 12, secondo. 41356 A

DONNA civile, media età, pratica, svelta tutti lavori, ottimi attestati, offresi mezza giornata, vicinanze. Offerte: Bertoletti, via Eremo 104. 41358 A

PRESTASERVIZI friulana giovane, offresi. Solitario 5, primo, Toffolo. 72534 A

PRESTASERVIZI onesta offresi mattina. Indirizzo Piccolo. 72544 A

RAGAZZA 18-enne stabile offresi. Viale Sidney Sonnino 19, primo, Glavina. 72539 A

RAGAZZA di cuore, offresi quale principiante piccola famiglia. S. Giorgio 1, pianoterra. 41368 A

RAGAZZA volonterosa offresi stabile. Molino vento 41, secondo. 72559 A

RAGAZZA giovane offresi prestaservizi tutto giorno. Via Carpison 7, secondo. 41411 A

RAGAZZA buoni costumi offresi tutto giorno. Lazzaretto vecchio 11, portiere. 25362 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Bramante 13, calzoleria. 25379 A

STABILE offresi, senza attestati. Madonna del Mare, latteria. 41402 A

17-ENNE raccomandata, buoni attestati, offresi. Scussa 3, quinto, De Cesco. 25353 A

40-ENNE seria, brava massaia, offresi direzione casa, recasi ovunque. Via Crispi 25, porta 1. 41424 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, cercansi Trieste, fuori, ottime paghe. Torrebianca 24. 41404 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 41397 B

ANZIANA prestaservizi cercasi fare bucato. Offerte Cassetta 25323 B, Unione Pubblicità. 25323 B

DOMESTICA tutto fare, attestati, cerca signore con ragazzo. Indirizzo Piccolo. 25375 B

DOMESTICA sappia un po' cucinare, disposta andare un mese campagna, cercasi. XX Settembre 9, primo, destra. 72523 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Piazza Vico 2, porta 14. 41392 B

DOMESTICA brava cucinare, attestati, cercasi, persona sola. XX Settembre 24, secondo. 72526 B

PRESTASERVIZI tutto giorno cercasi. Via Zonta 2, secondo, destra. 72557 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Tor S. Piero 14, porta 18. 41383 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, attestati, cercasi. Gatteri 7, terzo, destra. 25373 B

PRESTASERVIZI ragazza brava cercasi. XXX Ottobre 13, porta 13. 41419 B

RAGAZZA brava, onesta, cercasi la mattina. Rismondo 3, mezzanino, destra. 72532 B

RAGAZZA per trattoria cercasi in giornata. Via Media 46. 72540 B

RAGAZZA prestaservizi o stabile cercasi paraggi Galleria. Indirizzo Piccolo. 72564 B

RAGAZZA tutto fare, anche cucinare, cerca piccola famiglia. Via S. Cilino 39 A, secondo; presentarsi 8-10. 72558 B

RAGAZZA tutto fare, attestati, cercasi prontamente. XX Settembre 21, secondo, destra. 72522 B

RAGAZZA tutto fare, buoni attestati, cercasi subito. Rietti, Barcola Lavareto 94. 72520 B

RAGAZZA prestaservizi abile, mattino pomeriggio, cercasi subito. Via Parini 11, porta 8. 41367 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Via Piccolomini 2, mezzanino. 72586 B

RAGAZZA stabile cercasi. Via S. Nicolò 4, terzo, destra. 25359 B

RAGAZZE brave tutto fare piccole famiglie; prestaservizi capaci, principianti volonterose cercansi. XX Settembre 12, portineria. 72581 B

RAGAZZETTA onesta, volonterosa, cercasi. Via Conti 7, primo, tutto destra. 25390 B

20-ENNE stabile, forte, capace tutti lavori, cercasi. Mazzini 40, libreria, 9.30-10.30. 41418 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

CORRISPONDENTE inglese, tedesco, italiano, stenodattilografo tedesco italiano, contabile, pratico tutti lavori ufficio, 31-enne, offresi. Cassetta 25309 C, Unione Pubblicità. 25309 C

DIPLOMATO 25-enne, cinque anni pratica commerciale Milano, dinamico, offresi ditta commerciale. Cassetta 25326 C, Unione Pubblicità. 25326 C

FALEGNAME giovanotto offresi qualsiasi riparazione pittura mobili. Nordio 9, carbonaia. 72553 C

FALEGNAME offresi riformare, lucidare, riparare mobili, porte, finestre. Telefono 86-84. 41400 C

GIOVANETTA 16-enne assolte scuole commerciali offresi praticante ufficio. Cassetta 25339 C, Unione Pubblicità.

PRATICANTE ufficio, cognizioni dattilografia, stenografia, occuperebbesi subito. Cassetta 25332 C, Unione Pubblicità. 25332 C

PRIVATI: riscuotitore capace, energico, distinto, offresi seria ditta, cauzionando; modeste pretese. Gentili offerte: Cassetta 25382 C, Unione Pubblicità. 25382 C

SIGNORINA brava tutti lavori, dirigere casa, attestati, offresi presso una o due persone. Cassetta 25337 C, Unione Pubblicità. 25337 C

STENODATTILOGRAFA, conoscenza francese, offresi ufficio. Cassetta 25321 C, Unione Pubblicità. 25321 C

15-ENNE conoscenza contabilità e dattilografia occuperebbe come principiante qualsiasi posto ufficio. Cassetta 2000 C, Unione Pubblicità. 2000 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI ondulazioni garantite, ondulazioni acqua, ferro, tinture, eseguisce parrucchiere Franco, Salone Heda, via Zonta 2. 25371 CC

A. A. A. PERMANENTI senza fili 25, complete; ondulazioni ad acqua 4, lavoro accurato. Salone Villa, Mazzini 45. 72560 CC

A. A. PERMANENTI Relly: niente acidi, liquidi, elettricità! Meravigliosa riuscita qualsiasi capello tinto, sfibrato. Morbidezza, lucentezza, durata assolutamente garantite. Permanentista specialista viennese. Prezzi minimi. specialista tinture. Rossini 14. 25392 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 13 CC

CUCITRICE offresi giornata lire 5, riparazioni biancheria, rammendatura. Viale XX Settembre 41, quinto, destra. 41422 CC

PITTORE stanze, appartamenti, stile modernissimo, prezzi modicissimi. Ginnastica 3, portineria. 72576 CC

PITTORE eseguisce camere cucine moderne 40. Via S. Lazzaro 16, portineria. 72548 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne 50. XX Settembre 5, portineria. 72545 CC

PITTORE eseguisce stanze, restauri, ecc., prezzi miti: Machiavelli 13, portineria. 25372 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti 25, mantelli ultimi modelli 40. Piazza Venezia 6, terzo. 25368 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi 9. Via Parini 5, drogheria. 41360 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA 15-enne di buona famiglia cerca negozio commestibili Smuc, via Battisti 17. 72573 D

BARBIERE mezzo lavorante, capace, e garzona parrucchiera, cercansi. Istituto 26. 41365 D

GARZONA parrucchiera cercasi. San Michele 36. 41373 D

GARZONE per macelleria cercasi prontamente. Madonna del Mare 19. 25374 D

IMPORTANTE industria meccanica Lombardia cerca giovani disegnatori. Indirizzare offerte dettagliate alla Cassetta 5541 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5541 D

INTERNISTA caffè, pratica, cercasi. Indirizzo Piccolo. 41390 D

MEZZA lavorante carta donna capacissima cercasi. Corti 1, primo, sinistra. 41359 D

MEZZO fattorino cercasi. Depangher, S. Nicolò 28. 25352 D

MEZZA lavorante sarta donna, possibilmente pratica a-jour macchina, e garzona, cercansi. Mermoglia. Coroneo 3. 25349 D

MODISTA lavorante capace cerca Giorgi, S. Spiridione 1, secondo. 25365 D

PARRUCCHIERA capacissima e mezza lavorante cercansi. Non presentarsi se non capaci. Indirizzo Piccolo. 41386 D

PELLICCIAIA macchinista capace anche lavoro a mano cercasi. Linda, Gallina 4. 25350 D

RAGAZZA per lavanderia, buona paga, cercasi. Via Canal Piccolo 2. 25386 D

RAGAZZO 14-enne bella presenza per negozio delicatezze, presentarsi oggi dalle 16 alle 17. Indirizzo Piccolo. 41393 D

RAGAZZO pratico per panetteria cercasi. Via Istituto 8. 25391 D

RAGAZZI tre principianti per Macelleria Periatti, corso Garibaldi 4, cercansi. 41374 D

RICAMATRICE a macchina cercasi. Battisti 10, negozio. 41403 D

SEGRETARIA parli italiano tedesco, oppure italiano francese, dattilografa, cercasi per circa 15 giorni, luogo villeggiatura. Offerte manoscritte. Cassetta 25317 D, Unione Pubblicità.

SIGNORINA venditrice presso parrucchieri articoli già introdotti cercasi. Foscolo 26, Dagnino. 25385 D

SIGNORINE facile parola, bella presenza, buona retribuzione, cercansi. Offerte Cassetta 25307 D, Unione Pubblicità. 25307 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

MOBILIATA bella, comodità, eventualmente vitto, cerca distinto, paraggi piazza Ospedale, Carducci. Indicare prezzo. Cassetta 25328 E, Unione Pubblicità. 25328 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERINO d'affittare. Gatteri 29, mezzanino, destra. 25367 F

A. A. BELLISSIMA, centrale, una due persone, volendo vitto, anche breve soggiorno. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 25366 F

A. A. CAMERA elegante, salotto, telefono, bagno, vitto, affittasi distinto. S. Nicolò 34, porta 7. 41423 F

A. A. INGRESSO scale, matrimoniale elegante, affittasi distinti, anche provvisoriamente. Trento 5, terzo. 25363 F

A. A. MOBILIATA indipendente, unico, affittasi distinto. Torrebianca 11, primo. 41382 F

A. A. STANZA bellissima mobiliata, semilibera, affittasi. Rossetti 11, pianoterra. 72584 F

A. STANZETTA mobiliata affittasi prezzo mite signora signorina. Istituto 31, secondo. 41369 F

A. CAMERA elegante, ingresso libero, affittasi. Ireneo 5, porta 9. 25340 F

A. CAMERA mobiliata ingresso scale, persona distinta. Capuano 6, primo. 25346 F

A. ELEGANTE grande, uno-due letti, telefono, affittasi anche breve soggiorno. Diaz 10, porta 20. 25399 F

A. MOBILIATA una persona, affittasi. Via S. Nicolò 18, secondo, sinistra. 25384 F

A. MOBILIATE una due letti, affittansi. Ginnastica 10, secondo, sinistra. 25357 F

ARIOSA bellissima, tranquilla, caloriferi, affittasi distinto impiegato, ufficiale. Indirizzo Piccolo. 41394 F

BELLISSIMA indipendente affittasi distinto. Giulia 13, secondo, destra. 41410 F

CAMERA mobiliata, vicino mare, affittasi. Lazzaretto Vecchio 22, primo, destra. 41414 F

CAMERA affittasi. Giacinto Gallina 4, terzo, interno. 72538 F

CAMERA vuota, pulita, prezzo conveniente, affittasi. Piazza Borsa 4, portinaio. 25396 F

CAMERE 1-2 vuote, grandi, soleggiate. Via Zonta 9, porta 8, dalle 10-14. 72549 F

CAMERA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 18, portiere. 41357 F

CAMERETTA mobiliata affittasi presso coniugi soli. Via T. Vecellio 2, terzo. 41279 F

CENTRALISSIMA, acqua corrente, mobilio nuovo, casa signorile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 25380 F

MATRIMONIALE lussuosa bellissima, viale XX Settembre. Rivolgersi Battisti 18, negozio. 72561 F

MATRIMONIALE, elegante, eventualmente cucina, affittansi distintissimi, unici subinquilini. Parini 17, quarto. 25358 F

MOBILIATA, bagno, telefono, affittasi a distinto per 1.o settembre. XX Settembre 4, primo. 72537 F

MOBILIATA pulitissima, ariosa, vitto, affitta piccola distinta famiglia. Ginnastica 45. 72543 F

MOBILIATA elegantissima, ingresso scale, inoltre due più semplici, volendo vitto. Piazza Borsa 15, terzo. 72541 F

MOBILIATA una-due persone, vitto, acqua corrente, affittasi distinti. Torrebianca 27, secondo. 25401 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Via Trento 9, secondo, sinistra. 25400 F

MOBILIATA pulitissima, cura vestiario, affittasi. Piazza Neri 4, quarto, destra. 41420 F

MOBILIATE due, massimo conforto moderno, bagno, termosifone, con ottimo vitto, affitterebbersi a distinti per 1.o settembre. Via Zovenzoni 4, porta 7. 72563 F

MOBILIATA affittasi distinto, anche giorni. Via Felice Venezian 30, quarto, destra. 41384 F

STANZA bellissima, bagno, telefono, affittasi. Machiavelli 7, secondo, sinistra. 72571 F

STANZA vuota con luce affittasi. Bellinzona 12, secondo. 72577 F

STANZE due vuote, ingresso scale, telefono, adattatissime ufficio, ambulatorio, affittansi. XXX Ottobre 5, secondo. 72575 F

STANZA persona seria affittasi, massima pulizia. Petrarca 5, porta 10. 41364 F

STANZA mobiliata. Via Kandler 3, primo, porta 5. 41372 F

STANZA bella, grande, ingresso scale, affittasi ufficiale. Corso Vitt. Em. III 37, terzo, sinistra. 41371 F

STANZA mobiliata affittasi signore distinto. Giulia 26, rivolgersi portinaio. 72565 F

STANZETTA mobiliata affittasi, lire 60. Donadoni 36, porta 14. 72528 F

STANZETTA affittasi. Torricelli 6, quarto. 41380 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, via Carducci 40, telefono 88-00. Apertura 15 settembre corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione 1.o corso superiore Magistrale, Istituto tecnico superiore, Liceo scientifico; licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, diploma ragioniere; maturità classica e scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Doposcuola. Pittura. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione 1.o Ginnasio, Tecnica, Corso regolare di 1.a Ginnasio, Tecnica. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Via Carducci 40, Scuola Enenkel. Prossima apertura Monfalcone, via Cavour 48. 41379 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 10000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 41399 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre, 24, telefono 5496. Ripetizioni inferiori, superiori esami Stato. 41302 G

A. LATINO, matematica, altre materie. Preparazione individuale accuratissima. esami riparazione. Lire 150, di cui 50 solo ad esame superato. Minerva: XX Settembre 16. 41408 G

A. PROFESSORESSA francese, inglese, italiano, prepara esami studenti medie. Paduina 8, quarto. 41388 G

A. RIPETIZIONI qualsiasi materia medie inferiori. Preparazione accurata. Indirizzo Piccolo. 25341 G

A. STENOGRAFIA, corso completo. Durata un mese. Cinque ore settimanali. Lire 40. Minerva, XX Settembre 16. 41409 G

ABILITAZIONE all'insegnamento del disegno, Maturità artistica, impartisce professore. Istituto 5. 72555 G

BALLARE imparerete prestissimo. Primaria Scuola Tisminiezkj, via San Lazzaro 15. 10000 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 41366 G

DIPLOMATA assolte Magistrali, dà ripetizioni latino, tedesco, altre materie. Scussa 8, quarto, sinistra. 72531 G

DIPLOMATA Magistrali dà ripetizioni filosofia, tedesco, musica, recandosi domicilio. Indirizzo Piccolo. 41362 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 81-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

INSEGNANTE, perfezionamento italiano, cercasi. Offerte con condizioni minime. Cassetta 25332 G, Unione Pubblicità. 25332 G

MATEMATICA impartisce insegnante scuole medie. Via Istituto 5, porta 17. 72556 G

RIPARAZIONI latino, matematica, tedesco (lire cento). Corso Garibaldi 6, primo, prof. Dilena. 72550 G

SCUOLA fiori moderni, rammendature, modelli carta lire 3. Felice Venezian 23, porta 8. 72530 G

SIGNORINA impartisce lezioni stenografia nazionale, insegna tedesco, italiano. Cassetta 25313 G, Unione Pubblicità. 25313 G

STUDENTESSA Tecniche superiori prepara scrupolosamente esami riparazione matematica. Cassetta 25319 G, Unione Pubblicità. 25319 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CATENINA antica due ciondoletti smarrita domenica sera; generosa ricompensa, trattandosi cara memoria, chi porterà indirizzo Piccolo. 72567 H

GATTO Angora mantello grigio scomparso da cinque giorni; nome «Puffi»; mancia chi potrà dare notizia telefono 25-795. 41398 H

LIBRICCINO preghiere con alcune immagini, fotografie, smarrito. Generosa mancia portandolo Pauliana 12, prima porta. 72578 H

MACCHINA fotografica «Voigtländer» smarrita strada Abbazia-Mattuglie. Generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 25387 H

ORECCHINI smarriti S. Simone Isola. Persona che rinvenne pregata portarli indirizzo Piccolo verso adeguata mancia. 41377 H

PORTAFOGLIO smarrito Cine Impero. Rinvenitore pregato portarlo al Cine Impero o Caffè Montorsino Roiano, trattenendosi denaro. 41363 H

RIVOLTELLA smarrita lunedì Opicina. Rinvenitore pregato portarla Ristorante Giorgulì, Opicina. 41415 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

ALLOGGIO in villa Angeli, P. 464 Chiarbola Superiore, affittasi prontamente; sei stanze, bagno, accessori, giardino (due linee tranviarie). Informazioni: Carnera, viale XX Settembre 58, terzo. 41259 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 25351 I

NEGOZIETTO, mensili 80, adatto mode, fioraia, arrotino, affittasi. Settefontane 9. 41405 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, affittasi. Viale Regina Elena 13. 41395 I

QUARTIERE camera camerino cucina, mobiliato, affittasi causa partenza. Via Industria 9, porta 12. 41407 I

QUARTIERE in villa, giardino, orto, 4 stanze accessori, lire 200, scambiasi con più piccolo città. Cassetta 25310 I, Unione Pubblicità. 25310 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, accessori, casa distinta, centro, cercasi prontamente. Cassetta 25327 L, Unione Pubblicità. 25327 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, camerino, cucina, cercano prontamente coniugi distinti. Offerte Cassetta 25324 L Unione Pubblicità. 25324 L

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, bagno, riscaldamento, cercasi prontamente. Cassetta 25315 L, Unione Pubblicità. 25315 L

IMPIEGATO statale cerca appartamento 2 camere, cucina, indipendente, centro città. Offre cauzione. Indirizzo Piccolo. 41361 L

QUARTIERE mobiliato due camere e cucina cercasi, preferibilmente posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 41381 L

QUARTIERE 2 camere, accessori, cerca stabile solo, paraggi Posta, Stazione, massimo secondo, per settembre-ottobre od anche subito. Cassetta 25222 L. Unione Pubblicità. 25222 L

QUARTIERE mobiliato cercasi, tre stanze, bagno, possibilmente paraggi S. Andrea. Cassetta 25312 L, Unione Pubblicità. 25312 L

QUARTIERE 1-2 camere, cucina, cercano sposi. Cauzione. Prezzo: Cassetta 25217 L, Unione Pubblicità. 25217 L

IMPIEGATA distinta cerca quartierino di stanza, bagno e cucina, centro, oppure paraggi giardino pubblico. Eventualmente stanza spaziosa vuota in subaffitto con comodo cucina, bagno, telefono. Offerte Cassetta 25329 L, Unione Pubblicità. 25329 L

STANZE tre, accessori, possibilmente terrazza o giardino, cerca direttore casa cinematografica. Telefonare 60-37. 41417 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, cantonali, tubi, travate, pompe, pulegge, macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 24601 M

BRACCHI tedeschi da ferma, mesi 40, vendonsi, Rivolgersi Grignano 270. 72568 M

CARROZZELLA sport, altra fonda, finissime, Phoenix, vendonsi. Bosco 18, secondo, sinistra. 25395 M

CARROZZELLA sport seminuova, vendesi. Zanette. Via T. Tasso 4, III. 72499 M

CARROZZINA sport 65, fonda molleggiata 120, occasione. Tarabochia 6. 25360 M

ENCICLOPEDIA italiana Treccani vendesi. Cassetta 25314 M, Unione Pubblicità. 25314 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento lire venti mensili. Punzo, Carducci 10. 1000 M

LAMPADE moderne 5, fornello elettrico Protos con vasellame, pelliccetta gatto tigrato, servizio toilette, vendonsi urgentemente. Baiamonti 17, secondo (penultima fermata tram Servola). 25342 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra famiglia 120, vendonsi. Confrontare. Bosco 12. 25394 M

MACCHINA cucire buonissima vendesi straoccasione. Maiolica 13, terzo, porta 8. 25389 M

MACCHINA scrivere portatile, modernissima, seminuova, occasionissima vendesi. Negozio S. Caterina 9. 25347 M

MACCHINA cucire rientrante, come nuova, vendesi lire 750. Negozio S. Caterina 9. 25347 M

MACCHINA cucire Singer prezzo occasione. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 41421 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 25356 M

MACCHINA Singer, altra scrivere, vendonsi causa partenza. Ponziana 2, Pestelj. 25377 M

MACCHINA Singer lire 100, altra spola rotonda vendonsi. Settefontane 2, negozio. 25378 M

MACCHINA «Pfaff» mondiale, «Vigor» insuperabili. Altre usate 100 in poi. Imbriani 12, Tuliak. 25376 M

MICROFONO Cabi, tornio con motore, lampada moderna, caricatore accumulatori, scala parlante, trasformatore tandem variabili, tromba esponenziale, vendonsi occasione. Roma 11. 25343 M

RADIO diverse, lire 150 in poi, vendonsi occasionissime. Sonnino 4, secondo. 25369 M

RADIO «Allocchio-Bacchini», qualità superiore, svendita eccezionale. Via Milano 19. 41085 M

SINGER rientrante, ghiacciaia, regolatore, vendonsi giornata. Piccardi 14, porta 3. 25397 M

SPECCHIO dorato, grammofono, dischi, Singer vendonsi. Udine 2, terzo, porta 15. 25381 M

STIVALONI neri n. 43 vendonsi d'occasione. Mazzini 17, primo, ufficio. 25345 M

TORNIO 150, banco piano completo ingranaggi e forme. Via Piccolomini 7. 72535 M

VESTITI donna ottimo stato vendonsi causa lutto. Via Fabbri 8, Avian. 41376 M

VESTITO moderno, soprabito, cappotto uomo. Felice Venezian 23, porta 8. 72529 M

VETRIATE divisorie vendonsi. Corso Cavour 3, dalle 10-12. 41385 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

SCANSIE usate per negozio cercansi. Offerte Casella postale 220 Centro, Wenzl. 41391 N

SEI semi-cristalli, dimensioni varie, acquistansi subito se occasione. Tabacchi. Sonnino 16. 25370 N

VASO cristallo acquisterebbesi. Offerte con prezzo. Cassetta 25332 N, Unione Pubblicità. 25332 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. ACQUISTANDO mobili al negozio di via Madonnina 21, risparmierete. 72583 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo, prezzi convenientissimi. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 25364 NN

A. PUNZO, Carducci 10, nuovi arrivi mobili; anche facilitazioni pagamento. Confrontate. 1000 NN

ACQUISTANDO «Mobili Tergeste» risparmiate denaro! Matrimoniali da 1150! Salotto 550! Crispi 39. Persuadetevi! 72304 NN

ARGENTERIA, libreria, armadio, singoli pezzi, quadri, vendonsi. Vittoria Colonna 4, primo. 41978 NN

ATTACCAPANNI stile 900 vendesi giornata occasione rara. Baiamonti 17, secondo. 25344 NN

BIBLIOTECA, letto, seggiole, due lampadari antichi, vendonsi. Presentarsi dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 41389 NN

CAMERA finissima porte piene vendesi straoccasione. Facilitazioni. XX Settembre 53. 72570 NN

CUCINA lussuosa, valore 1500, vendesi 950. Foscolo 29, spaccio vini. 41412 NN

CUCINA usata, armadione grandioso, letti, tavolo allungabile, sedie. Molino vento 37, primo. 72552 NN

CUCINA lussuosa, marmi, quasi nuova, metà prezzo, occasione. Tarabochia 6. 25360 NN

DIVANOLETTO vendesi occasione, dopo 9. Traversale del Bosco 3. Visintin. 25304 NN

ESCLUSI rivenditori e intermediari, acquistansi sala pranzo, armadio massiccio, stile antico, cucina, mobili vari. Prezzo scrivere: Bido Ettore, Grisolera (Venezia). 25333 NN

LETTO matrimoniale, due reti metalliche, nuovo, vendonsi. Corso Garibaldi 4, secondo, porta 12. 41331 NN

LETTO ferro, materasso crine vegetale, tavolo cucina vendonsi. Canova n. 19. 25383 NN

MATRIMONIALE due armadi, noce scura, vendesi occasione. Pietà 19. 25393 NN

MATRIMONIALE, cucina, bellissime, occasione sposi, vendonsi. Gatteri 50, porta 8. 72582 NN

MATRIMONIALE lussuosa tre porte, nuovissima, metà prezzo occasione. Tarabochia 6. 25360 NN

MATRIMONIALE lussuosa, 4 porte, vendesi occasione. Via Pondares 21, falegname. 72585 NN

MATRIMONIALI modernissime vendonsi occasione, facilitazioni. Rossetti 51 A, magazzino. 41387 NN

MOBILI moderni vendonsi causa trasferimento. Trattasi soltanto direttamente. Indirizzo Piccolo. 72546 NN

MOBILIO occasione ambulatorio medico, salotto aspetto, ottimo stato, acquistansi. Offerte Cassetta 1500 NN, Unione Pubblicità. 1500 NN

PIANINO tedesco perfetto, sonoro, vendesi; scambierebbesi pianoforte. Carducci 32, secondo. 25398 NN

PIANOFORTE mezzacoda Schnabel, ottimo stato, 280. Indirizzo Piccolo. 41406 NN

SALOTTO, cucina, singoli, occasione vendonsi. Rivolgersi mattinata Bernini 8, Vettach. 41396 NN

PIANO automatico, tavoli, sedie, banco, ghiacciaia vendonsi. Settefontane n. 66. 72519 NN

VETRINA grande, bianca, vendesi. Ginnastica 31, porta 6. 41375 NN

Il giorno 8 corr., munita dei conforti, spirava serenamente in Gorizia

ADELE BANAZ de REMEDELLI

Addoloratissimi, a tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti, i figli **ANNA** col marito **PAOLO STEFANO LANGHEIM** e figli, **BOZO** con la moglie **MILICA POPOVIC, KATY SOZIO** e figlie, **IDA STIPANOVICH, DALIA** col marito **prof. SALVINO TOFANARI, MILA ved. SKRIVANIC** e figlio, **CARLO** con la moglie **MAGDA KAMMERLAENDER, ADA** col marito **dott. INJE PITAREVIC, NORA** col marito **Gen. BOGOLJUB IVKOVIC** e figli.

Dubrovnik, 13 agosto 1938 - XVI.

Il 13 corrente ha cessato di vivere il

professore dott.

Federico Sternberg Montaldi

A tumulazione avvenuta ne dànno, accasciati, il triste annunzio, anche a nome degli altri congiunti, la moglie **JENNY** ed i fratelli **UMBERTO** e **OTT**

Trieste, 15 agosto 1938 - XVI.

Il 14 corr., dopo lunghe sofferenze, spirò serenamente all'età d'anni 35

ENRICO ANTONINI

Cameriere al Lloyd Triestino

I desolatissimi genitori **BALDASSARE** e **MARIA**, fratello **FRANCO** (assente), in unione ai parenti, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta.

Nel contempo ringraziano i medici curanti, r. suore, personale dell'Ospedale Maddalena per le amorevolissime cure prestate al caro Estinto.

Trieste, 17 agosto 1938 - XVI.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

La straziata madre **CELSIA VENIER** annunzia ai innumerevoli amici i quali tanto l'amarono, che l'ado

ENZO

risposa, a 21 anni, sotto le zolle di Poggioreale a Nap

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze pagansi massimo. Spina, Imbriani 2. 25361 O

BRILLANTI, oro, acquistansi; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 25355 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

COMPAGNIA assicurazioni cerca ovunque agenti; buone provvigioni. Cassetta 24544 P, Unione Pubblicità. 24544 P

PIAZZISTA attivo introdotto commestibilisti vendita vini infiascati cercasi. Indirizzo Piccolo. 72422 P

SAPONE speciale per bucato. Accettansi rivenditori. Chiedere listino. Saponifera, Villafranca, Asti. 5528 P

20-35 giornaliere guadagneranno ambi sessi dedicandosi produzione lavoro facile proprio domicilio. Opuscolo gratuito. Campione due lire. Manis, Roma. 5070 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BICICLETTA passeggio, altra mezzacorsa, vendonsi. Maiolica 13, terzo, porta 8. 25388 Q

BICICLETTA donna vendesi. Machiavelli 9, terzo, destra. 72574 Q

BICICLETTA uomo vendesi, eventualmente scambiasi donna. De Amicis 17, porta 13. 72551 Q

FIAT 503 berlina, perfetta, vendesi. Autorimessa via S. Francesco 58. 72533 Q

MOTOLEGGERA anche guasta o rotta purchè riparabile, se conveniente acquisterebbesi. Tellini, fermo posta Fiume. 72562 Q

OFFICINA meccanica, volendo noleggio automobili, ambiente conosciutissimo, posizione centrale, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72542 Q

514 torpedo vendesi. Via Piccolomini n. 7. 72536 Q

509 berlina, perfetta, bollata, vendesi lire 1800, giornata. Sonnino 4, secondo. 25369 Q

503 Coupé 6 posti occasione vendesi. Via Giulia 84, garage. 72579 Q

514 due posti efficientissima vendesi 1700, vera occasione. Crispi 8. 72477 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

CUOCA cerca cucina per proprio conto. Madonnina 40, presso Zabai. 72572 R

AZIENDA commerciale asso affidandone gerenza, signo bella presenza, apporto ca Stipendio 300 mensili, pa utili. Cassetta 25322 R, Un blicità.

DEPOSITO vendita carbo simo, buona posizione, ve disgrazia. Via dell'Istria

NEGOZIO olii vini saponi spese complessive 8 giorna fono, vendesi 4500 causa m Udine 18, porta 17.

NEGOZIO tessuti, merceria Laurenti, Gatteri 7, ore 15-1

OSTERIE, buffet, trattorie straoccasione. Rivolgersi Tra linzona 6, Polli.

SPACCIO vini, bar-buffet annessa casa giardino giu vendonsi. Piazza Oberdan ria.

1200 cerca possidente per un time garanzie, referenze 15318 R, Unione Pubblicità.

16.000-120.000 disponibili interesse bassissimo. Casse Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case

cent. 60 la parola. Min. L.

CASA quattro quartieri vola Ponte S. Anna 919.

CASETTA, acqua, luce, giornata qualunque prezzo Scoglietto 201.

CASETTA bellissima, giard villetta ratealmente. Mu Goldoni 10, primo.

CASETTE due S. Maria 5 quartierini, due pezzi 22.500, vendonsi, direttame rizzo Piccolo.

CASETTE rustiche 2, co Rozzol Monte, vendonsi. In colo.

FONDO 600 metri quadrati toie, vendesi. Offerte Casse Unione Pubblicità.

VILLETTA due quartieri, re, camerino, vendesi 56.000 Piccolo.

Alberghi e stazioni c

cent. 70 la parola. Min. L.

BRESSANONE 560 m., Alto bilimento cure naturali Kne dere prospetti, informazioni

CADORE Campolongo. Albe ria, trattamento familiare, prezzi miti.

CAMERE mobiliate affitta Cesoli, Moggio Udinese.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L.

SPOSATEVI felicemente, so te, pel Vostro benessere! Mi taggiose offerte matrimonia tele gratuitamente: «Casa Varese.

VEDOVO 50-enne conoscere matrimonio, vedova pari età 25308 U, Unione Pubblicità.

Incontro nel meriggio

8 — *Emma Savoini*

Ma perchè essere gelosa di Cesare? Non era lo zio della fanciulla? Il parente più prossimo che le rimaneva, il solo che avrebbe potuto — e poteva — dire una parola di autorità nella loro vita e nella loro casa? Forse, se Simonetta non avesse dimostrato tanta schietta gioia per questo arrivo, anche lei, Anna, si sarebbe comportata diversamente, con maggior affabilità, e non avrebbe guardato l'uomo come un nemico. Nemico? Sì, ella ne pativa come per un rimorso o una colpa, ma dividere con lui l'affetto della propria creatura, — con lui che veniva da lontano, viveva la sua vita e nulla aveva sacrificato per la fanciulla — dividere insomma il più gran bene che ella possedeva con chi nulla aveva fatto per meritarselo, le sembrava una dura cosa.

Anna, dal giorno, ormai tanto lontano, in cui il suo matrimonio era miseramente naufragato nella banalità di un'unione senza amore, aveva tutto puntato sulla sua creatura: affetto, orgoglio, dedizione, slanci, tutto. E si sarebbe sentita — una volta — capace di lottare come una piccola belva per conservarsi intatto quell'affetto e non cederne ad alcuno nemmeno un fremito. Una volta: sì, alcuni anni prima; ma poi la malattia di Sandro l'aveva fiaccata, riducendola un povero cencio senza forza di lottare.

Di una sola cosa ella si sentiva sinceramente grata al cognato: della benefica influenza che esercitava sul carattere di Simonetta, sulla sua esasperata sensibilità. (Fisicamente è mia, — ella si era sempre detta negli anni passati, quando le sopracciglia della piccola si riavvicinavano sugli occhi che mandavano lampi inquieti — fisicamente è mia, ma in fondo a questa carne che io ho nutrita e creata, pullula il veleno di suo padre!). Sì, l'influenza dello zio era veramente benefica, perchè nemmeno quei piccoli inspiegabili mutamenti d'umore — residuo ultimo delle crisi di nervi che avevano inarcato una volta il magrissimo corpo della bimba — si erano più verificati dopo l'arrivo di lui. Simonetta sembrava — o era — una fanciulla come tutte le altre, sana, lieta, incondizionatamente serena.

Era questa la ragione per cui Anna si vergognava, come di un rimorso o di una colpa, della gelosia che l'avrebbe spinta a staccare il braccio di Simonetta da quello dello zio, quando vedeva quell'atteggiamento confidente, oppure a dire a sua figlia: non lasciarti andare a questo affetto verso di lui. Che ha fatto per te? Per meritarti? Che ne sai tu della sua vita?

«Monsieur César di Farra...».

La noia subdola di quel ricordo arrivò fino a farla serrare le labbra violentemente. Poi, di un subito il viso le si distese: attraversata Villa Umberto e la parte alta di Via Veneto, era giunta davanti a Rosati: sotto la frescura di una tenda, intravvide il vaporoso abito bianco e l'ampio cappello della sua figliola. Essa alzava verso Cesare il piccolo viso bruno e ridente, con un'espressione di così sana e schietta gioia che Anna si vergognò sinceramente della propria prevenzione per il cognato. Come un lampo le passò nella mente anche l'idea che egli era un bellissimo uomo; ma fu, appunto, solo un lampo che non arrivò a fissare bene perchè! due la scorsero e si alzarono; Simonetta le gettò le braccia al collo e Cesare si curvò affettuosamente a cercare la sua mano sinistra rimasta libera dall'abbraccio impetuoso della fanciulla. Anna ebbe un istante di felicità e non si curò nemmeno della gente che li guardava un poco curiosamente: felicità per la sensazione di leggerezza fisica e morale provata dianzi e che, pian piano, le aveva lievitato dentro, e felicità per quell'accoglienza tanto calorosa ed espansiva che le toglieva dal cuore il dubbio di essere di troppo tra quei due.

— Mamma, tanto tardi, perchè mai?

Ella sedette al tavolino e si tolse lentamente i lunghi guanti neri; apparvero le sue belle mani col cerchio d'oro, datole da Sandro.

— Perchè? — e si guardò intorno con un senso di benessere e di compiacimento — Perchè sono pigra, mi alzo tardi, m'indugio ad ammirare Roma da ogni strada, da ogni angolo, da ogni muricciolo...

— Allora, — interruppe Cesare, sporgendo verso di lei il bel viso maschio — allora non rimpiangi troppo di essere venuta?

— No, — rispose guardandolo diritto negli occhi — in questo momento, no.

— E in altri?

— Non saprei... — ella tentennò — Bisogna compatirmi: non sono ancora ritornata io, io... quella che ero prima della disgrazia, intendo. Non ho ritrovato tutto il mio equilibrio. Perchè, — e si rivolse di nuovo al cognato, sorridendogli — perchè io ero... una donna molto equilibrata.

— Troppo, forse. — a Cesare sfuggì, impulsivamente, ricordando le amare constatazioni del fratello sulla freddezza di lei.

Anna soffrì della frase come di una stonatura e pensò che l'armonia spirituale tra lei e il cognato non poteva durare più di qualche breve minuto. Non seppe mai se Simonetta avesse intuito quanto le passava nell'anima, oppure se fu la sua allegria prepotente che la spinse a deviare il discorso:

— Tu forse non sei mai stata sulla Via Appia, mamma...

Essa ebbe un piccolo brivido: il viaggio di nozze, un marito innamorato in modo folle, con espansioni da pervertito. La Via Appia? Una meraviglia, in quel tramonto lontano; ma dopo il tramonto veniva la notte e, di questa, essa aveva paura.

«...Vedessi che incanto, con questo sole! Pareva che anche le vecchie tombe, le vecchie pietre ne gioissero! Sostammo a lungo vicino ad ogni rudero...

Cesare andava con lo sguardo dal viso eccitato e felice di Simonetta, a quello freddo, duro quasi, di Anna.

(Anna è più bella di sua figlia, pensava, ma è di gelo).

«...Le nicchie per le statue, oggi vuote, investite dal pieno sole parevano ringiovanite anch'esse...

— E' la tua freschezza, bambina, la tua gioia di vivere che ringiovanisce anche le vecchie cose! — asserì Cesare.

Allora Anna si sentì come rigettata indietro nel passato, in quel maledetto passato che costituiva la tara della sua vita, il peso che la condannava a strisciare sulla terra invece d'innalzarsi verso il cielo, quel cielo che anche in terra si può raggiungere talvolta.

Simonetta posò di impeto le manine abbronzate su quelle bianche, forti dello zio. Questi, le sorrise con affetto.

— Sono tanto contenta che tu sia qui! — esclamò la fanciulla — Sei buono, mi fai divertire — mi dici... — chinò la piccola testa invasa da un lieve rossore — mi dici delle cose tanto carine...

(Anna pensò quasi con sbalordimento che la civetteria si stava sviluppando molto rapidamente in sua figlia. Ma da quando?).

«...cose tanto carine che nessuno mi ha mai detto!

Ad Anna parve improvvisamente che la lettera di Gigi Dalmazzo le bruciasse nella borsetta. Lì dentro, senza dubbio, erano scritte molte altre cose carine, forse più carine ancora! Un senso di compassione o di lealtà verso l'assente la spinse a posare la busta chiusa sul tavolo.

— Un'altra lettera di Gigi Dalmazzo per te. — disse semplicemente — Bisognerà che tu gli risponda... — ma improvvisamente si interruppe, attonita, davanti ad un bagliore scuro che era passato negli occhi della figlia.

Sul viso di Cesare, invece, si andava dipingendo un'espressione di letizia maliziosa e l'occhiata che lanciò ad Anna fu quasi di complicità:

— Ma bene! — scherzò allegramente — Questo Gigi Dalmazzo è un amico fedele che non si lascia distrarre dalle lontananze!

— Non leggerò adesso. — Simonetta con voce mo — Non mi interessa.

— Però, — obiettò lo un ragazzo veramente s anche se un poco chiuso

Anna gli dette subito r

— Simpatico, intelligent di devozione verso di... n

— Sì, sì, capisco, — an cora Cesare — ma non m tunato, mi pare...

Simonetta si alzò in piedi licità di poc'anzi era sp suo viso.

— Non sono venuta a R parlare di lui! — esclamò Dalmazzo, undici mesi all dodicesimo no, basta!

— Sei una sciocca! — Anna, alzandosi lei pure.

Cesare ebbe di nuovo sione (come in quella s lano) di essere capitato molto strana, un poco capire: Gigi Dalmazzo, sì, ma un simpatico... or rella di lui, una splendid ma ardita, sicura di sè, ta fino all'ineducazione; nemica che non aveva n gione di odiarlo, eppure meno, non gli concedeva simpatia. (Con

Propr. letteraria - Riprodu